Relazione e Bilancio di Esercizio
al 31 Dicembre 2016

Indice

Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2016 4
Organi Societari 6
Conto Economico e Stato Patrimoniale 38
Nota Integrativa Primi sui Motori S.p.A. 47
Rendiconto Finanziario Primi sui Motori S.p.A. 104
Conto Economico e Stato Patrimoniale Consolidato 107
Nota Integrativa Gruppo Primi sui Motori 114
Rendiconto finanziario Gruppo Primi sui Motori 138
Relazioni 140

Relazione sulla Gestione
al 31 Dicembre 2016

Indice

Indice 5

Organi Societari 6

1. Premessa 7

2. Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 9

3. Profilo di Gruppo 12

4. Mercato di riferimento 14

5. Primi sui Motori sul mercato dell'AIM Italia 15

6. Commento ai risultati dell'esercizio 16

7. Quadro normativo di riferimento 26

8. Evoluzione prevedibile della gestione 26

9. *Informativa sui rischi* 27

10. Attività di ricerca e sviluppo 32

11. Ambiente, salute e sicurezza 35

12. Rischi e vertenze in essere 35

13. Codice di autodisciplina e di comportamento etico 35

14. Informazioni sulle partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche 35

15. Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate 35

16. Azioni proprie e azioni o quote di imprese controllanti possedute 36

17. Azioni proprie acquisite o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio 36

18. Elenco sedi secondarie 36

19. Tutela Privacy 36

Organi Societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Alessandro Reggiani*
Amministratori	
	Roberto Mussano*(indipendente)
	Luca Catalano *
	Alessandro Firpo*
	Cristian Galloni *(indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marco Vaccari**
Sindaci Effettivi	Vito Longo**
	Sergio Volpi**

SOCIETA DI REVISIONE

Fausto Vittucci & C. S.A.S.

(*) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 08/02/2017
(**) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 06/04/2016

1. Premessa

Il bilancio dell'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in base alle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Alle medesime disposizioni si è fatto riferimento per ciò che riguarda il corrispondente bilancio consolidato di Gruppo.
Il bilancio consolidato e il bilancio di Primi sui Motori S.p.A. al 31 dicembre 2016, inclusi nel presente documento, sono stati separatamente sottoposti a revisione legale da parte della società Fausto Vittucci & C. S.a.s.

I dati rappresentati nelle tabelle che seguiranno, se non specificato diversamente, sono espressi in migliaia di euro.
Si fa presente che dal bilancio della Società al 31 dicembre 2016 emerge che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo. Più dettagliatamente:

- la perdita dell'esercizio 2016 ammonta a 2.835.351 Euro in presenza di perdite portate a nuovo pari di 6.386.132 Euro;
- il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è pari a 4.863.138 Euro mentre il totale di riserva straordinaria e legale ammonta a 628.694 Euro e la riserva Sovrapprezzo Azioni è pari a 5.793.893 Euro;
- il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 è pari a 2.064.240 Euro.

Rendendo pertanto applicabili i dettami di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.

Tuttavia i presupposti per tali dettami sono successivamente stati rimossi in quanto il Consiglio d'Amministrazione ha, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria, dapprima deliberato, in data 13 febbraio 2017, di aumentare il capitale Sociale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 c. 5, per massimi nominali Euro 4.002.000,00 e successivamente collocato, in data 17 marzo 2017, una tranche di tale Aumento di Capitale per Euro 2.016.152, portando il patrimonio netto contabile ad Euro 4.080.392. Il Capitale Sociale è stato incrementato a 6.021.846 Euro mentre la Riserva Sovrapprezzo Azioni a 6.651.337 Euro; a seguito di tale operazione il Patrimonio Netto alla data odierna risulta superiore ai due terzi del Capitale Sociale.
Preso atto che sono venuti meno i presupposti stabiliti dal 2446 cc, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 senza proporre all'ordine del giorno alcun provvedimento rispetto a tale circostanza.

Nella seguente tabella i principali dati economici e patrimoniali

Consolidato Gruppo Psm				Principali dati economici e patrimoniali	Primi sui Motori S.p. A			
2015	2016	var	var %		2015	2016	var	var %
8.751	12.627	3.876	44%	Valore della produzione	6.599	10.102	3.503	53%
(1.616)	970	2.586	40%	Margine operativo Lordo (Ebitda)	(1.543)	774	2.317	150%
(5.063)	(1.537)	3.526	130%	Risultato operativo (Ebit)	(4.370)	(1.139)	3.231	74%
(7.446)	(3.375)	4.071	145%	Risultato Ante Imposte (EbT)	(7.211)	(3.045)	4.165	58%
(6.431)	(3.067)	3.364	148%	Risultato Netto	(6.336)	(2.835)	3.501	55%
2015	2016	var	var %		2015	2016	var	var %
12.183	14.300	2117	17,4%	Capitale Investito netto	11.713	14.102	2389	20%
1.630	1.583	-47	-3%	Patrimonio Netto	1.730	2.064	334	19%
10.553	12.717	2164	21%	Indebitamento finanziario netto	9.983	12.038	2055	21%
86,6%	88,9%			Leva finanziaria	85,2%	85,4%		
6,48	8,04			apporto finanziario netto/patrimonio netto	5,77	5,83		

L'EBITDA è definito come risultato netto al lordo degli accantonamenti e perdite di valore, degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri e proventi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della Società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché delle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime

2. Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

2.1 Stock Grant 2016-2021

Nel mese di gennaio l'Assemblea ha, tra le altre, deliberato, ai sensi dell'art. 2349 comma 1, del Cod. Civ l'approvazione di un piano di Stock Grant, denominato "Piano di Stock Grant 2016-2021", per massimi nominali Euro 750.000,00, della durata massima di 5 (cinque) anni e destinato unicamente a dipendenti della Società, che sono stati successivamente individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Al Consiglio di Amministrazione è stata conferita ai sensi dell'art. 2443 del Cod. Civ. la delega ad aumentare il capitale sociale, entro l'11 gennaio 2021 , gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 Cod. Civ. al servizio del "Piano di Stock Grant 2016-2021" per un importo massimo di Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila), con emissione di massime n. 750.000 (settecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie Primi sui Motori, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, nonché a definire la natura e l'ammontare delle poste utilizzate ai fini dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2349 Cod. Civ., il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di attribuzione delle stesse.
L'Assemblea ha altresì conferito delega al Consiglio di Amministrazione per procedere alla definizione del Regolamento del Piano di Stock Grant. Nel mese di aprile il Consiglio ha individuato in Alessandro Firpo e Matteo Rocco, dirigenti della Società, i destinatari del Piano di Stock Grant; l'assegnazione delle stesse avverrà subordinatamente al raggiungimento di obiettivi strategici definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

2.2 Aumento di capitale in opzione

Nel mese di aprile l'Assemblea Straordinaria, quale adempimento ai sensi dell'art. 2446 del Cod. Civ., ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento, per massimi Euro 4.900.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art.2441 del Cod. Civ. L'Assemblea ha attributo al Consiglio di Amministrazione i necessari poteri per: (i) provvedere a quanto necessario per dare esecuzione al deliberato aumento di capitale, nonché definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero massimo di azioni ordinarie nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli opportuni eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta in opzione; (iv) collocare presso terzi, eventualmente anche in più tranches, le azioni che dovessero risultare non collocate al termine del periodo di offerta, fermo restando il termine ultimo del 31 dicembre 2016.
Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti, ha dato esecuzione all'aumento di capitale determinando di emettere sino a un

massimo di n. 2.813.709 nuove azioni ordinarie Primi sui Motori S.p.A., prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare 1 gennaio 2016 ("Nuove Azioni"), al prezzo di Euro 1,74 per Nuova Azione (di cui Euro 0,74 a titolo di sovrapprezzo), per un controvalore complessivo pari a massimi Euro 4.895.853,66.
Le Nuove Azioni sono state offerte in opzione agli azionisti ed ai portatori di obbligazioni convertibili ("PSM 2015-2021 - Obbligazioni Convertibili"), ai sensi dell'articolo 2441 c.c., comma 1, nel rapporto di n. 3 Nuove Azioni ogni n. 4 diritti posseduti.
Nel corso dell'offerta in opzione (18 aprile 2016 - 5 maggio 2016) sono stati esercitati n. 1.374.348 diritti di opzione e sono state quindi sottoscritte n. 1.030.761 azioni ordinarie Primi sui Motori S.p.A. per un controvalore complessivo di Euro 1.793.524,14, di cui n. 8.451, per un controvalore di Euro 14.704,74, mediante compensazione di crediti, certi , liquidi ed esigibili, vantati nei confronti della Società. Sono state altresì assegnate in prelazione, ai sensi dell'art 2441, terzo comma del codice civile, n. 211.254 azioni per un ammontare complessivo pari ad Euro 367.581,96, di cui n. 198.844, per un controvalore di Euro 345.988,56, mediante compensazione di crediti, certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti della Società.
In data 23 dicembre 2016, sono state collocate n. 579.511 nuove azioni ordinarie quale tranche delle azioni non collocate nel corso dell'offerta in opzione effettuata nel mese di maggio, per un controvalore pari ad Euro 1.008.349,14 (di cui Euro 20.363,22 mediante compensazione di crediti certi, liquidi ed esigibili).

2.3 Prestito obbligazionario convertibile

Nel mese di giugno il Consiglio di Amministrazione, ottemperando alla delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria del 19 novembre 2015, ha determinato i termini definitivi dell'offerta in opzione delle obbligazioni convertibili "PSM 2015-2021- Obbligazioni Convertibili", da offrirsi in opzione agli azionisti ed ai portatori di obbligazioni convertibili in azioni, ai sensi dell'art. 2441 c.c., commi primo, secondo e terzo. Nel corso dell'esercizio, il prestito obbligazionario ha riscontrato le seguenti movimentazioni:

- Durante il periodo di offerta in opzione (20 giugno 2016 - 7 luglio 2016) sono stati esercitati n. 1.009.829 diritti di opzione e sono state quindi sottoscritte n. 991 Obbligazioni (pari al 20,23% delle n. 4.898 obbligazioni complessivamente offerte del valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna) per un controvalore complessivo di Euro 991.000,00.
- Successivamente, nel mese di luglio, la Società ha aperto un periodo aggiuntivo di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili; nel corso della finestra di sottoscrizione compresa tra il 18 luglio ed il 27 luglio 2016 sono state sottoscritte mediante scambio, a parità di valore nominale, con n. 50 obbligazioni "Obbligazioni PSM 7% 2015-2020", n. 500 nuove Obbligazioni Convertibili.
- Nel corso di un periodo aggiuntivo di sottoscrizione compreso tra il 26 settembre ed il 6 ottobre, sono state emesse n. 897 obbligazioni per un controvalore pari ad Euro 897.000,00.
- Infine nel corso di un periodo di sottoscrizione compreso tra il 23 ed il 29 novembre 2016 sono state sottoscritte ulteriori n. 1.500 obbligazioni per un controvalore pari ad Euro 1.500.000,00 portando l'outstanding complessivo del titolo ad Euro 8.888.000,00.

Si evidenzia infine l'intervenuta modifica del regolamento del prestito obbligazionario in data 16 novembre 2016 da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti e dell'Assemblea degli Azionisti.
Più specificatamente le Assemblee, ciascuna per propria competenza, hanno deliberato di modificare il prezzo di conversione delle obbligazioni da Euro 7,04 ad Euro 2,50 e di prevedere un rapporto di conversione pari a n. 400 azioni per ogni obbligazione convertita (rispetto alle precedenti n. 142 azioni ogni obbligazione convertita).
L'Assemblea Straordinaria ha di conseguenza modificato anche i termini e le condizioni dell'aumento di capitale a servizio esclusivo della conversione, deliberando di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino a un massimo complessivo di n. 3.959.200.

2.4 Altri fatti di rilievo

In data **31 marzo** l'Assemblea degli Azionisti della controllata Crearevalore SpA ha deliberato la copertura delle perdite pregresse maturate a tutto il 31 dicembre 2015 e la trasformazione omogenea regressiva della società da S.p.A. ad S.r.l. con contestuale ricostituzione del capitale sociale al minimo legale di Euro 10.000,00.

In data **22 luglio** la società ha conferito l'incarico di Nominated Advisor ad EnVent Capital Markets Ltd, con decorrenza 9 agosto. EnVent ha sostituito Integrae SIM S.p.A. che ha ricoperto il ruolo sino all'8 agosto.

In data **29 luglio** la Società è stata iscritta con delibera Consob n. 19702 del 03 agosto 2016 nell'Elenco Emittenti Diffusi, avendo superato la soglia prevista dall'art. 2 bis del regolamento Consob n. 11971/1999.

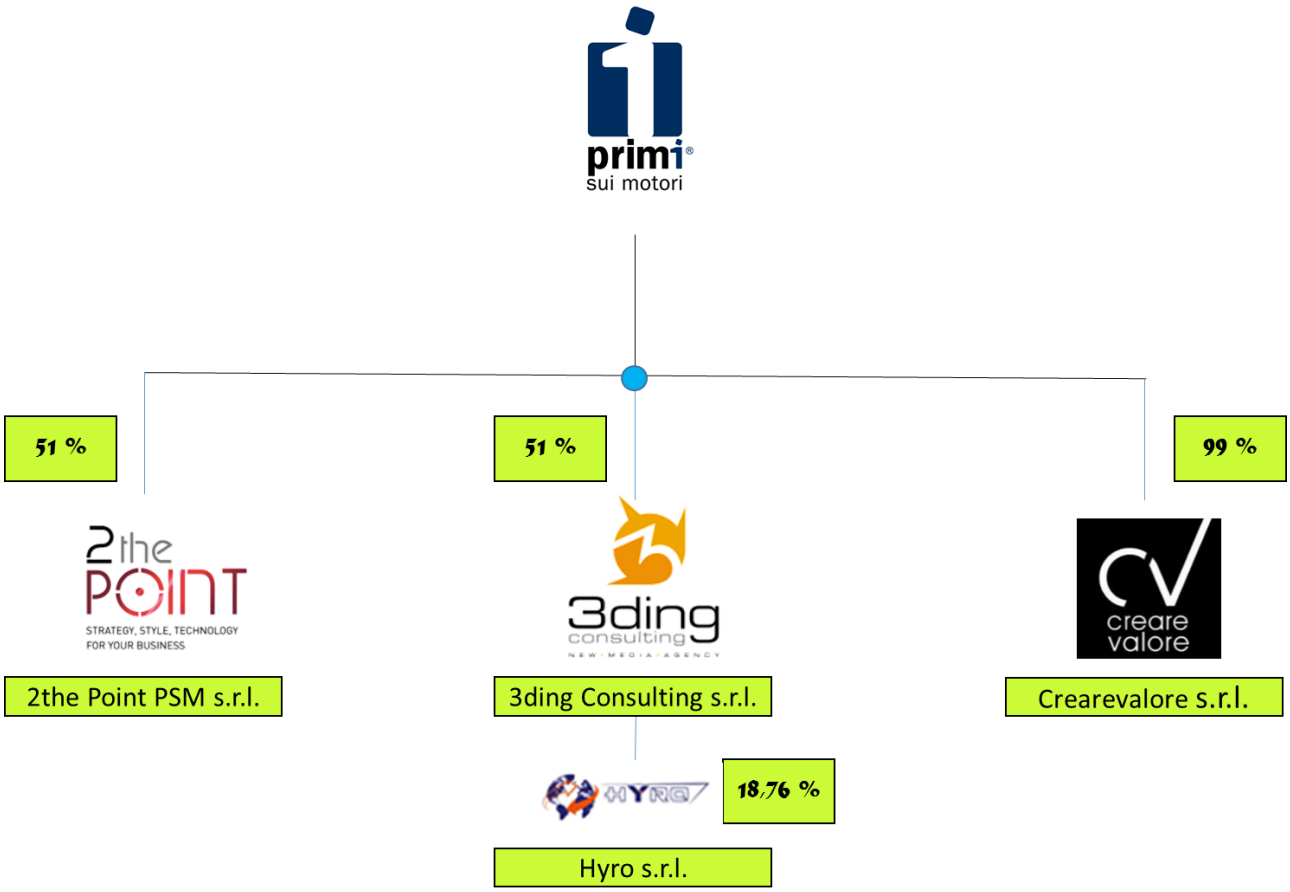
In data **27 ottobre** l'Assemblea dei soci della controllata Crearevalore S.r.l ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2482-ter del Cod. Civ., la copertura delle perdite pregresse maturate al 31 agosto 2016 con contestuale ricostituzione del capitale sociale al minimo legale di Euro 10.000,00.

In data **15 dicembre** il Consiglio di Amministrazione di Primi sui Motori S.p.A ha, con decisione unanime, rassegnato le proprie dimissioni e ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti per la nomina del nuovo organo amministrativo.
Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria onde sottoporle l'attribuzione all'organo amministrativo di una delega, da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega stessa, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile, ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche *cum* warrant, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte, e 5 del codice civile , sino ad un massimo complessivo di nominali Euro 30 milioni.

In data **19 dicembre** l'Assemblea dei soci della controllata 2The Point SPM S.r.l ha deliberato il versamento della somma di Euro 50.000,00 in conto futuro aumento di capitale, suddiviso pro quota in base alle rispettive partecipazioni possedute dai singoli soci.

3. Profilo di Gruppo

Il Gruppo Primi sui Motori è attivo nel settore del digital marketing attraverso 4 società operanti nel posizionamento sui motori di ricerca, creazione di siti web, eCommerce, social media, advertising online, app per dispositivi mobile e altre soluzioni di comunicazione. Si rivolge a tutte le realtà imprenditoriali, dalle PMI ai grandi gruppi industriali, offrendo servizi studiati per incrementarne il business e la visibilità del brand. La società segue oltre 5.000 clienti, attivi in tutti i settori di mercato. Grazie alla attenta analisi delle richieste e delle dinamiche di mercato, alla continua innovazione, alle sinergie con le società controllate 2ThePoint PSM, 3ding Consulting e CreareValore e a nuove partnership tecnico/industriali, l'offerta del Gruppo Primi sui Motori si è ampliata e copre nuovi segmenti di mercato, andando a soddisfare sia i bisogni di digital marketing del mercato di riferimento (PMI) sia le esigenze di comunicazione online e offline di Grandi Clienti.
I servizi offerti dal Gruppo sono più puntualmente individuabili quando l'investimento del singolo Cliente in digital marketing ha dimensioni relativamente limitate (situazione più attinente alla società Primi sui Motori) mentre diventano parte di una soluzione consulenziale, più olistica, quando il Cliente affida ad una o più società del Gruppo progetti più ampi volti a raggiungere gli obiettivi di Business più che a privilegiare uno specifico servizio.



Primi sui Motori S.p.A.: nata nel 2007 come spin-off del ramo "Internet e posizionamento" di Syner.it Informatica. Da sempre l'offerta di servizi di Search Engine Optimization (SEO),

posizionamento sui motori di ricerca, rappresenta il core business della Società; tale attività consiste nel migliorare il posizionamento dei clienti sui motori di ricerca rispetto al "posizionamento naturale" (in inglese *organic placement*) generato dagli algoritmi dei motori di ricerca in base alla miglior corrispondenza fra la ricerca effettuata e i contenuti disponibili sul web. Tale risultato è possibile attraverso l'utilizzo combinato di un software di proprietà e la decennale conoscenza ed applicazione dei fattori (oltre 200) interni ed esterni al sito che determinano la posizione dello stesso nei risultati delle ricerche. A ciò si affiancano la realizzazione di siti internet e portali (per lo più finalizzata al servizio core), e-commerce, con diverse tecnologie disponibili e con strutture che variano dalla semplice vetrina al portale di annunci o contenuto multilingua, fruibili anche da dispositivi Mobile; servizi di *social presence* sui principali social networks.

3ding Consulting s.r.l.: società, acquisita nel luglio 2013 e controllata al 51%, è stata fondata nel 2006 e con sedi a Saluzzo (CN) e Pinerolo (TO). E' una new media agency radicata sul territorio piemontese e partner storico di Primi sui Motori, con la quale ha ottenuto importanti risultati in termini di collaborazione. Offre servizi di consulenza strategica in ambito mobile e sviluppo web application e App native, sia per ottimizzazioni di processo (tipicamente "app workforce") che inserite in strategia di marketing integrate; consulenza ed esecuzione strategie di digital marketing customizzate sulla base degli obiettivi di business del cliente (che possono comprendere anche la realizzazione di siti o ecommerce strutturati); content marketing, awarness, e gestione editoriale coordinata sui vari canali: social, blog, direct (newsletter), forum.

2the Point PSM s.r.l.: acquisita nel luglio 2013 e controllata al 51%, è un'agenzia di nuova concezione con sedi a Torino e Milano per rispondere ai nuovi scenari e sfide del mercato della comunicazione. Dal render di prodotto a quello di ambienti, dal 3D di servizio al fotorealismo, dal motion graphic al 3D stereoscopico, sino al green speaking. 2ThePoint offre una gamma completa di soluzioni digitali compreso programmazione web, applicazioni, piattaforme mobile e tablet, con il supporto delle società specializzate del Gruppo Primi sui Motori. La Società offre inoltre servizi dell'exhibition (Eventi, Fiere, Convention, Punto vendita), con un focus sulla soluzione innovativa e valorizzata dal ricorso alla tecnologia digitale. Motion Graphic un'idea nuova, cha dà spazio alla bellezza, dedicata ad imprese, professionisti e privati. I migliori fotografi, pittori, illustratori, 3D artist, video maker, selezionati da 2ThePoint per interpretare con un'opera unica ed originale i prodotti ed i servizi del Cliente. Learn2Earn è la web academy pensata per imprenditori e manager che desiderano un apprendimento orientato al risultato, calato nei fatti, assimilabile, da mettere subito in pratica. Solo quello che serve sapere per il proprio business, per essere subito operativi e prendere le prime decisioni.

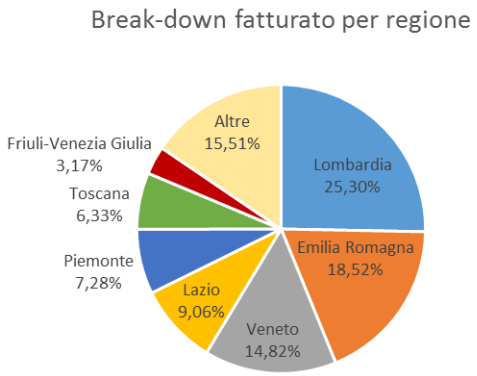
Crearevalore s.r.l.: la società, acquisita nel luglio 2013 e controllata al 99%, è una web agency, fortemente specializzata nella realizzazione di un'ampia gamma di soluzioni tecnologiche in ambito web marketing, che consentono alle imprese di ogni dimensione un approccio qualificato e funzionale all'e-business. Tra i principali servizi venduti social media strategy & digital PR, SEO local, soluzioni di e-commerce mobile-friendly, ovvero basate sui più diffusi framework responsive (tecnica di progettazione e sviluppo che consente l'ottimizzazione delle pagine di un sito affinché si adattino automaticamente alla

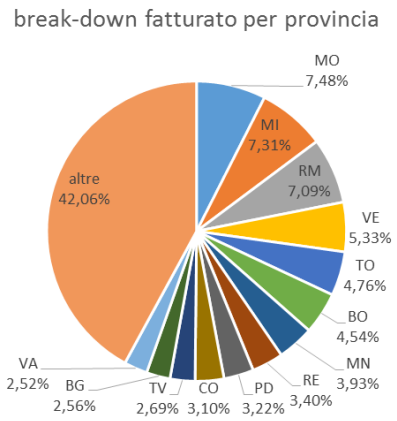
risoluzione del dispositivo utilizzato: desktop, smartphone, tablet, web tv, etc) tutte integrabili con i principali marketplace Ebay ed Amazon; consulenza strategica web marketing mix, formazione, on line adv, web analytics, direct marketing (newsletter – dem), siti web; reputation management, fasi di controllo e valutazione dei dati si alternano al fine di innescare modalità di intervento da attivare in base al verificarsi di determinate situazioni, siano esse positive o negative, tramite il monitoraggio costante di oltre 60.00 fonti, tra cui Blog/Forum, Question & Answer, Content Sharing, Social Networks (Facebook, Twitter, Linkedin, Instagra, Pinterest, etc.), siti web generalisti/specializzati, internazionali/locali, SERP dei Motori di ricerca e lo sviluppo di strategie e workflow operativi volti a tutelare la visibilità, la considerazione e la credibilità del cliente.

I servizi del Gruppo Primi sui Motori vengono realizzati da personale altamente qualificato che periodicamente approfondisce le proprie competenze con un costante aggiornamento sia per la gestione di tecnologie di terzi che per lo sviluppo e l'evoluzione di soluzioni proprietarie. Molteplici sono le soluzioni tecnologiche che il Gruppo può adottare per il raggiungimento degli obiettivi del Cliente (diversi ambienti di sviluppo, linguaggi, sistemi di gestione dei contenuti dei siti online, piattaforme eCommerce, piattaforme per lo sviluppo di Mobile APP).

4. Mercato di riferimento

Il principale segmento di mercato in cui opera il Gruppo Primi sui Motori è da sempre quello delle PMI che tutt'ora rappresentano all'incirca il 95% delle aziende italiane. Secondo i dati elaborati da Movimprese, Infocamere, il 2016 si chiude con totale di 6.073.763 imprese registrate nel territorio nazionale, con un saldo positivo +0,7% rispetto al 2015, di cui 1 su 10 è guidata da giovani di meno di 35 anni; quasi il 60% delle nuove aziende registrate opera in soli 3 settori: turismo, commercio e servizi alle imprese[1].
Un'analisi della suddivisione geografica evidenzia che l'80% delle imprese attive è suddiviso tra Lombardia, Lazio, Campania, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Sicilia, Toscana e Puglia con le provincie di Roma, Milano, Napoli e Torino che complessivamente ospitano il 20% delle aziende attive italiane. Di seguito uno spaccato per area geografica del fatturato di Primi sui Motori.





1 Fonte: Movimprese Infocamere (dati al 31 dicembre 2016)

L'offerta di Primi sui Motori, come precedentemente detto, grazie all'apporto delle tre società controllate acquisite nel 2013, oggi è estesa a 360° a tutte le aziende, sia in termini di copertura geografica, sia di dimensioni, sia di appartenenza settoriale. Osservando poi lo spaccato per categorie settoriali il mercato domestico del *Digital Marketing* in cui opera Primi sui Motori vale circa 3 miliardi di euro e si divide in *Advertising Online* e servizi di *Digital Marketing*. Secondo i dati elaborati da PoliMi, il 2016 in Italia ha visto gli Internet Media crescere dell'9% (di poco inferiore agli anni passati) raggiungendo i 2,36 miliardi di investimenti. La componente search continua ad occupare circa il 32% del totale degli investimenti di advertising, segnando comunque un +6% rispetto al 2015.[2] Sempre secondo PoliMi, in Italia il b2b vale 2.700 miliardi di euro/anno, di cui circa il 10% è ascrivibile al circuito dell' eCommerce B2b.[3]
Secondo quanto pubblicato ad ottobre da Audiweb, 42,6 milioni gli italiani che dichiarano di poter accedere a internet tramite qualsiasi dispositivo, l'88,7% della popolazione tra gli 11 e i 74 anni, +2,8% rispetto a dicembre 2015. Con un impiego di circa due ore al giorno, per la maggior parte su devices mobile; la media mensile del consumo di tempo su motori di ricerca, social media e video raggiunge le 42 ore[4].

5. Primi sui Motori sul mercato dell'AIM Italia

Al 30 dicembre 2016 il prezzo di riferimento del titolo Primi sui Motori presenta una quotazione di 1,8645 euro. Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi ed ai volumi del titolo Primi sui Motori nel corso del 2016. La capitalizzazione di Borsa al 30 dicembre 2016 ammonta a circa 9 milioni.

Prezzo dell'azione	Euro
Prezzo di riferimento al 31/12/2016	1,8645
Prezzo massimo (1)	3,346
Prezzo minimo (1)	0,947
Prezzo medio	1,491

(1) intesi come prezzi minimo e massimo registrati alla chiusura delle negoziazioni della giornata.

Volumi scambiati	N. azioni
Volume massimo al 22/09/2016	262.560
Volume minimo	N/A
Volume medio	14.100

2 Fonte: Osservatori.net ricerca report 2016 – Politecnico di Milano

3 Fonte: PoliMi,osservatori.net-Internet advertising: Le dinamiche del mercato italiano

4 Fonte: Audiweb Trends

6. Commento ai risultati dell'esercizio

La comparazione tra la situazione economica di **Primi sui Motori S.p.A.** al 31 dicembre 2015 e quella al 31 dicembre 2016 evidenzia un significativo miglioramento reddituale pari a 3,5 milioni riducendo la perdita da 6,3 milioni a 2,8 milioni dimostrando i risultati dell'avviato percorso di recovery societario a livello di Ebitda. Tale risultato è principalmente riconducibile al recupero dei ricavi registrati nel corso del 2016 con particolare accelerazione nel primo semestre e alla riduzione del peso dei costi variabili e fissi. La componente finanziaria evidenzia una minore incidenza dell'onere per lo smobilizzo dei crediti commerciali quale componente di advisory e struttura del veicolo a seguito del Nuovo Contratto Quadro Master di cessione di crediti sottoscritto in data 19 febbraio 2016 che disciplina l'operazione di cartolarizzazione. Le imposte sul reddito rilevano principalmente le imposte anticipate sulla stimata perdita fiscale dell'esercizio. Il risultato **consolidato** ha registrato una perdita di 3 milioni, in netto miglioramento rispetto al risultato negativo di 6,4 milioni registrato nel 2015. Di seguito l'esposizione dei principali dati di Conto Economico

Consolidato Gruppo Psm		Conto Economico	Primi sui Motori S.p.A.	
2015	2016		2015	2016
8.644	11.847	Vendite di periodo	6.238	9.455
107	780	Altri ricavi e proventi	361	647
8.751	**12.627**	**Valore della produzione**	**6.599**	**10.102**
(890)	(645)	Costi per Acquisti	(717)	(508)
(5.731)	(6.911)	Costi per Servizi	(4.712)	(5.954)
(3.733)	(4.016)	Costi del personale	(2.617)	(2.822)
(13)	(86)	Altri costi operativi	(96)	(44)
(1.616)	**970**	**Margine Operativo Lordo (Ebitda)**	**(1.542)**	**774**
(1.203)	(1.087)	Ammortamenti	(744)	(604)
(2.244)	(1.420)	Svalutazioni e Accantonamenti	(2.083)	(1.308)
(5.063)	**(1.537)**	**Risultato operativo (Ebit)**	**(4.370)**	**(1.139)**
(1.490)	(1.645)	Oneri finanziari netti	(1.424)	(1.550)
(111)		Gestione attività finanziarie	(918)	(269)
(782)	(192)	Oneri non ricorrenti netti	(498)	(87)
(7.446)	**(3.375)**	**Risultato ante imposte**	**(7.211)**	**(3.045)**
911	163	Imposte sul reddito	875	210
(6.535)	**(3.212)**	**Risultato netto**	**(6.336)**	**(2.835)**
(104)	(145)	Risultato d'esercizio dei terzi		
(6.431)	**(3.067)**	**Risultato netto del Gruppo**	**(6.336)**	**(2.835)**

Il valore della produzione di **Primi sui Motori S.p.A.** al 31 dicembre 2016 si attesta a 10,1 milioni , in aumento del 53% rispetto l'esercizio 2015 quando si attestò a 6,6 milioni. L'incremento si riconduce a politiche commerciali maggiormente adeguate alla clientela target, all'ampliamento della rete vendita tradizionale ("P") e alla messa a regime della nuova rete vendita ("D"), unitamente ad un'attenta attività di fidelizzazione del parco clienti che ha permesso di incrementare ulteriormente la quota di fatturato ad esso riconducibile sia in termini di rinnovi che di integrazioni successive per ulteriori servizi.
La tabella espone il confronto del business mix tra l'esercizio 2015 e 2016, così come, nella tabella successiva, la percentuale dei Ricavi suddivisi per tipologia di clienti ad evidenza di

un maggior valore medio per contratto nella tipologia "già clienti" rispetto ai nuovi.

Ricavi operativi per linee di Business	2015		2016	
SEO	4.068	65%	6.429	68%
Siti	956	15%	1.324	14%
Social network	599	10%	851	9%
Altri Servizi	615	10%	851	9%
Totale	6.238	100%	9.455	100%

Ricavi operativi per Tipologia Cliente	%	Valore medio contratto
Gia Cliente	48,0%	6.100
Nuovo Cliente	52,0%	4.300

I Ricavi sono nettati della componente finanziaria implicita correlata alla concessione ai clienti di condizioni di pagamenti lungo un arco temporale di mediamente 24-36 mesi. In ottemperanza a quanto richiamato dall'art.2426 c. 8 cc e dal definito Principio Contabile Olc 15, si è tenuto conto del fattore temporale nella valutazione iniziale dei crediti sorti nel corso del 2016; conseguentemente i flussi derivanti dagli stessi sono stati attualizzati per 0,2 milioni ad un tasso di mercato ritenuto congruo.
Le voci riferibili ad Altri Ricavi e proventi, pari a 0,6 milioni sono da attribuirsi a (i) 0,3 milioni per incrementi di immobilizzazioni riferiti ai costi del personale e a costi esterni sostenuti nell'ambito delle attività di impianto e ampliamento per quanto riguarda lo sviluppo della rete D e di sviluppo di nuovi servizi implementati nel corso del 2016 dalla Società (ii) 0,3 milioni per altri ricavi relativi principalmente a Ricavi Intercompany e contributi in conto esercizio riconosciuti a seguito della richiesta agevolata prevista dalla normativa sul Credito di Imposta per Ricerca e Sviluppo, Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (Legge Stabilità 2015).

Il valore della produzione **consolidato** al 31 dicembre 2016 è pari a 12,6 milioni. Nella tabella sottostante viene indicato il contributo di ciascuna Società appartenente al Gruppo ovvero i) **Primi sui Motori** per 9,8 milioni corrispondente al 78% circa (*ii*) **2ThePoint PSM Srl** con 0,9 milioni (*iii*) **Crearevalore S.p.A.** con 0,6 milioni; (*iv*) **3ding Consulting Srl** con 1,3 milioni.

Valore della Produzione	Consolidato 2016
Primi sui Motori S.p.A	9.867
3 Ding Consulting Srl	1.313
2 The point Psm Srl	885
CreareValore Srl	562
Totale	12.627

Il margine operativo lordo (EBITDA) **di Primi sui Motori S.p.A** al 31 dicembre 2016 è positivo per 0,8 milioni e si confronta con un risultato negativo di 1,5 milioni registrato nell'esercizio 2015. Rispetto ai dati di bilancio, l'Ebitda è stato rideterminato al fine di considerare gli oneri legali connessi all'attività di Recupero Credito alla stregua della svalutazione apportata agli stessi. Il trend positivo dell'Ebitda è da attribuirsi al maggior controllo sui costi variabili e fissi (costi per servizi) effettuato dalla Società ottenendo una minor incidenza degli stessi rispetto i Ricavi delle vendite. Il recupero rispetto l'esercizio 2015 si attesta su un 5% per i costi variabili e un 9% per i costi fissi; le voci che hanno maggiormente concorso a questa dinamica sono i costi per call center (presa appuntamenti per nuovi clienti) ridotti grazie al ricorso a nuove fonti per procurarsi appuntamenti nonché alle politiche commerciali volte alla fidelizzazione dei "già clienti" e i costi per servizi della produzione grazie a politiche di ottimizzazione verso i fornitori. Rimangono stabili le incidenze per i costi delle Provvigioni riconosciute alla rete vendita.
In merito ai costi fissi si evidenzia una riduzione nei costi collegati ai servizi ICT, nei costi per servizi derivanti dalla strutturazione dell'operazione di cartolarizzazione e nei costi relativi alla Direzione Generale. L'incremento del costo del personale, seppure in aumento in termini assoluti rispetto l'esercizio 2015 per effetto del passaggio degli apprendisti a dipendenti a tempo indeterminato, è compensato parzialmente dalla riduzione della struttura organizzativa; esso registra un forte recupero in termini di incidenza sui Ricavi delle Vendite.

Di seguito la tabella sintetica della struttura organizzativa:

Forza Lavoro media (unità)	2015	2016
Dirigenti	1	3
Dipendenti	45	51
Apprendisti	15	4
Lavoratori a progetto	-	1
Totale	61	59

Il margine operativo lordo **(EBITDA) consolidato** dell'esercizio 2016 è pari a 0,97 milioni, rappresentato quasi totalmente da Primi sui Motori S.p.A. e si confronta con un margine negativo pari a 1,6 milioni dell'esercizio 2015. Di seguito i singoli contributi societari alla formazione del dato consolidato:

Ebitda	Consolidato 2016
Primi sui Motori S.p.A	881
3 Ding Consulting Srl	117
2 The point Psm Srl	(63)
CreareValore Srl	35
Totale	970

Il risultato operativo netto **(EBIT)** di **Primi sui Motori S.p.A.** del 2016 è negativo per 1,1 milioni rispetto al risultato negativo del 2015 pari a 4,3 milioni. Le componenti da evidenziare sono:

- ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali per 0,6 milioni, in riduzione rispetto a quelli registrati nel corso del 2015;
- accantonamento a fondo imposte per sanzioni e interessi su mancati pagamenti dei debiti erariali e previdenziali per 0,08 milioni in riduzione rispetto al dato dell'esercizio 2015 (0,25 milioni) in forza di ricevimenti di cartelle e/o avvisi bonari successivamente rateizzati e della richiesta di definizione agevolata ai sensi della Legge 225 del 1 dicembre 2016.
- accantonamento a fondo svalutazione crediti per circa 1,2 milioni. Il saldo al 31 dicembre 2016 del Fondo Svalutazione crediti risulta pari a 2,1 milioni recependo altresì gli utilizzi che hanno interessato tutti quei crediti incagliati per fallimenti, procedure concorsuali, inattività e irreperibilità dei clienti; i crediti scaduti residui risultano così coperti da un Fondo congruo a rappresentarne il reale grado di recuperabilità. La Società continua a perseguire una politica di contenimento del Rischio del credito attraverso costanti attività di credit management. Inoltre, in virtù del contratto di Sub-servicing siglato nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, la stessa ha necessariamente adottato procedure specifiche per la gestione, amministrazione, incasso e recupero dei crediti ceduti che ha permesso di affinare strumenti e metodi di controllo sul Credito. Si sottolinea che,

per le finalità indicate in precedenza sono stati considerati all'interno della stessa posta i costi variabili per le spese legali sostenute a servizio del Recupero Credito per un importo pari a 0,3 milioni poiché strettamente correlati alla attività e al grado di recuperabilità dell'entità dei Crediti Scaduti e sorti in esercizi precedenti. La posta degli accontamenti conta altresì lo specifico stanziamento per perdite attese rispetto al credito verso la società Spv, Forte SPV s.r.l., sorto ed alimentato dalle operazioni di cartolarizzazione per un importo pari a 0,25 milioni. Il dato tiene conto di un ulteriore accantonamento pari a 0,05 milioni per la svalutazione di crediti riconducibili a precedenti anticipi concessi a fornitori.

Il risultato operativo netto **(EBIT) consolidato** dell'esercizio 2016 è negativo per 1,5 milioni che si confronta con un EBIT dell'esercizio 2015 negativo per 5 milioni. Il dato sconta rispetto a Primi sui Motori S.p.A. ulteriori ammortamenti di seguito dettagliati:

- 0,2 milioni relativi all'avviamento iscritto quale differenza alla data di acquisto tra i patrimoni netti delle controllate per quota di competenza e il valore di carico delle stesse;
- 0,15 milioni relativo all'avviamento registrato da 2ThePoint PSM Srl e sorto all'atto di costituzione della società a seguito del conferimento di rami d'azienda operativi;
- 0,1 milioni per accantonamenti a Fondo svalutazioni crediti operati dalle controllate CreareValore s.r.l e 3Ding Consulting s.r.l rispettivamente per 0,07 milioni e 0,03 milioni.

Gli ammortamenti di cui sopra sono effettuati in 10 esercizi e sono giustificati dalla tipologia di attività delle società del Gruppo.
Di seguito la tabella dei singoli contributi alla composizione del dato consolidato da parte delle singole Società

Ebit	Consolidato 2016
Primi sui Motori S.p.A	(1.031)
3 Ding Consulting Srl	(6)
2 The point Psm Srl	(247)
CreareValore Srl	(253)
Totale	(1.537)

Il risultato ante imposte **(EBT)** di **Primi sui Motori S.p.A.** del 2016 è negativo per 3 milioni ed è migliorativo rispetto al risultato negativo di 7,2 milioni del 2015. Di seguito le voci di rilievo:

- oneri finanziari netti per circa 1,5 milioni. La voce è rappresentata principalmente da (*i*) circa 0,6 milioni di interessi netti maturati sui quattro prestiti obbligazionari in essere: "Primi sui Motori 9% 2013 – 2016" di 1,16 milioni rimborsato l'8 agosto 2016, "Obbligazioni PSM 7% 2014 - 2017" di 1,25 milioni emesso a maggio 2014, "Obbligazioni PSM 7% 2015-2020" di 0,3 milioni e "PSM 2015-2021 Obbligazioni

Convertibili" di 8,9 milioni; (*ii*) 0,15 milioni di interessi su finanziamenti a m/l termine e banche a breve; (*iii*) 0,5 milioni di componente finanziaria relativa alle operazioni di cartolarizzazione; *(iv*) 0,05 milioni per oneri derivanti dall'attualizzazione dei crediti commerciali quale componente riferibile all'iva e oneri per costo ammortizzato; *(v)* 0,2 milioni per oneri e commissioni bancarie per presentazioni di portafoglio.

- oneri da gestione di attività finanziarie per 0,27 milioni riconducibili a (*i*) Svalutazione della Partecipazione in CreareValore s.r.l. per 0,18 milioni a fronte delle perdite maturate al 31 agosto 2016 da parte della società e successivamente ripianate con ricostituzione del capitale sociale intervenendo i presupposti dell'art. 2482 –ter cc . (*ii*) Provento per 0,03 milioni relativo al riconoscimento del dividendo da parte della società controllata 3 Ding Consulting Srl. (iii) Svalutazione per 0,12 milioni per la controllata 2The Point Psm s.r.l. a seguito di impairment test.

- poste non ricorrenti nette riconducibili a: (i) 0,67 milioni per oneri relativi a risoluzioni di rapporti in essere con fornitori e clienti ed incentivi all'esodo riconosciuti a personale dipendente; (ii) 0,58 milioni per proventi relativi principalmente alla definizione di una causa attiva con un competitor.

Il risultato ante imposte **(EBT) consolidato** dell'esercizio 2016 è negativo per 3,4 milioni migliorativo rispetto al risultato negativo del 2015 per 7,4 milioni. Di seguito il contributo delle singole società al risultato

Ebt	Consolidato 2016
Primi sui Motori S.p.A	(2.668)
3 Ding Consulting Srl	(125)
2 The point Psm Srl	(274)
CreareValore Srl	(308)
Totale	(3.375)

Il risultato netto di **Primi sui Motori S.p.A**. dell'esercizio 2016 è negativo per 2,8 milioni migliorativo rispetto al risultato negativo dell'esercizio precedente pari a 6,3 milioni.
Il risultato di esercizio riflette la rilevazione di imposte anticipate per 0,2 milioni sulla perdita fiscale che si prevede di recuperare con i redditi imponibili futuri inclusi nell'arco del piano industriale 2017-2021.

Il risultato netto **consolidato** di competenza del Gruppo è negativo per 3 milioni, migliorativo rispetto al risultato netto negativo dell'esercizio precedente di 6,4 milioni.

6.1 Commenti ai dati patrimoniali al 31 dicembre 2016

Al 31 dicembre 2016 il **capitale investito netto di Primi sui Motori S.p.A.** ammonta a 14,1 milioni, in aumento di 2,4 milioni rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2015, quando era pari a 11,7 milioni. La variazione positiva risulta dalle dinamiche delle singole voci patrimoniali che lo compongono così come di seguito dettagliate.
La leva finanziaria, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti ed il capitale investito netto, è del 85,4% (85,2% al 31 dicembre 2015), mentre quello tra i debiti finanziari totali netti e il patrimonio netto è pari a 5,83 (5,77 al 31 dicembre 2015) in linea rispetto il periodo precedente grazie all'aumento di capitale conclusosi in data 23 dicembre 2016 come dettagliato in sede di eventi significativi in corso di periodo.
Al 31dicembre 2016 il **capitale investito netto consolidato** ammonta a 14,3 milioni, rilevando un aumento pari a 2,1 milioni rispetto dicembre 2015 che risultava pari a 12,2 milioni.
La leva finanziaria **consolidata**, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti ed il capitale investito netto, è del 88,9% (86,6% al 31 dicembre 2015), mentre quello tra i debiti finanziari totali netti e il patrimonio netto è pari a 8,04 (6,48 al 31 dicembre 2015).

Consolidato Gruppo Psm		Stato Patrimoniale	Primi sui Motori S.p.A.	
2015	2016		2015	2016
179	179	Attività materiali	124	129
4.026	3.921	Attività immateriali	1.167	1.172
206	161	Attività Finanziarie	2.703	2.617
59	270	Crediti vs Soci		270
4.470	**4.530**	**Capitale Immobilizzato**	**3.994**	**4.187**
5	7	Rimanenze di magazzino	5	7
14.131	14.172	Crediti commerciali	12.394	12.489
4.560	6.660	Altre Attività	4.153	6.138
(3.255)	(2.627)	Debiti commerciali	(2.762)	(2.169)
(457)	(325)	Fondo Rischi e oneri	(523)	(278)
(6.492)	(7.290)	Altre passività	(4.848)	(5.320)
(72)	0	Crediti / Debiti vs Controllate	(126)	(293)
8.420	**10.596**	**Capitale di Esercizio**	**8.293**	**10.573**
(707)	**(827)**	**Tfr**	**(574)**	**(657)**
12.183	**14.300**	**Capitale Investito Netto**	**11.713**	**14.102**
1.630	**1.583**	**Patrimonio Netto**	**1.730**	**2.064**
10.553	**12.717**	**Indebitamento Finanziario netto**	**9.983**	**12.038**
12.183	**14.300**	**Mezzi propri e Debiti Finanziari**	**11.713**	**14.102**

6.2 Capitale Immobilizzato

Il capitale immobilizzato di **Primi sui Motori S.p.A.** al 31 dicembre 2016, è pari a 4,2 milioni, includendo le attività materiali, immateriali e finanziarie riportando un aumento pari a 0,2 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2015 per effetto di Crediti vs Soci per versamenti ancora dovuti interamente richiamati relativi all'aumento di capitale finalizzato in data 23 dicembre 2016. Tale credito si è chiuso in data 3 gennaio 2017 con il versamento dell'ultima tranche dell' aumento di capitale.
Da rilevare all'interno della posta "Immobilizzazioni finanziarie" la svalutazione per la controllata 2Thepoint Psm srl per 0,12 milioni per perdite durevoli.

Il capitale immobilizzato **consolidato** al 31 dicembre 2016 risulta pari a 4,5 milioni sostanzialmente in linea rispetto alla chiusura del 2015.

6.3 Capitale di esercizio

Il capitale di esercizio di **Primi sui Motori S.p.A.** al 31 dicembre 2016 è aumentato di 2 ,3 milioni, passando da un saldo di 8,3 milioni al 31 dicembre 2015 ad un saldo di 10,6 milioni al 31 dicembre 2016. La variazione è riconducibile all' effetto netto derivante dagli incrementi e decrementi delle singole voci patrimoniali, sia attive che passive, tra le quali emergono principalmente:

- la sostanziale stabilità per i crediti commerciali, passati da 12,4 milioni al 31 dicembre 2015 a 12,5 milioni al 31 dicembre 2016. In ottemperanza a quanto stabilito dall' art.2426 c. 8 cc e dal Principio Contabile OIC 15, la valutazione dei crediti commerciali a scadere oltre l'esercizio, è stata attuata secondo il criterio del costo ammortizzato e tenuto conto del fattore temporale (attualizzazione). I crediti commerciali sono quindi in linea rispetto all'esercizio precedente nonostante l'incremento del fatturato; tale dinamica è spiegata dallo smobilizzo dei crediti a scadere tramite le operazioni di cartolarizzazione effettuate durante l'esercizio 2016 e da una affinata credit policy che ha permesso di migliorare le performance sugli incassi e controllare maggiormente il tasso di insoluti.
- L'incremento rilevato nelle altre attività rispetto al dato al 31 dicembre 2015 è conseguente al credito vantato nei confronti della controparte dell'operazione di cartolarizzazione a fronte dei crediti ceduti e all'incremento per 0,2 milione della voce imposte anticipate.

Le risorse resesi disponibili dalle operazioni di cartolarizzazioni hanno permesso di far fronte agli impegni nei confronti dei fornitori diminuendo il saldo dei debiti commerciali a fine esercizio.
L'incremento delle altre passività pari a 0,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 è conseguente principalmente al mancato versamento dei debiti erariali del periodo, mentre i debiti erariali pregressi sono stati ravveduti nel corso dell'esercizio o rateizzati secondo i piani concessi dagli Enti di Riscossione. Inoltre, si è provveduto alla richiesta della Definizione Agevolata ai sensi della Lg 225 del 1 dicembre 2016 per le cartelle pervenute nel corso dell'esercizio 2016; questo ha permesso di procedere a minor accantonamenti a Fondo per Imposte per sanzioni ed interessi che saranno, quindi, agevolati grazie alla così detta "rottamazione" delle cartelle.

In merito all'incremento avvenuto all'interno della posta dedicata alle posizioni creditorie e debitorie tra le Società del Gruppo e pari a 0,17 milioni, si rileva che è da attribuirsi al debito verso la controllata CreareValore s.r.l in virtù dell'Accordo di Tesoreria siglato in data 14 marzo 2016 che disciplina il rapporto di assistenza finanziaria bidirezionale tra le parti al fine di ottimizzare la gestione delle risorse monetarie all'interno del Gruppo.
Il capitale d'esercizio **consolidato** al 31 dicembre 2016 risulta pari a 10,5 milioni rispetto allo stesso parametro del 2015 pari a 8,4 milioni.

6.4 Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2016, la composizione del Patrimonio Netto di Primi sui Motori Spa risulta composto come segue in tabella:

Patrimonio Netto	Primi sui Motori Spa	
	2015	2016
Capitale Sociale	3.042	4.863
Riserva Sovrapprezzo delle azioni	4.446	5.794
Riserva legale	304	304
Riserva straordinaria	324	324
Utili (perdite) portati a nuovo	(50)	(6.386)
Utili (perdite) dell'esercizio	(6.336)	(2.835)
Totale	1.730	2.064

In merito all'evoluzione della posta si rimanda a quanto specificato al paragrafo 2.2 relativamente agli aumenti di capitale perfezionati in data 5 maggio 2016 e 23 dicembre 2016 che spiegano il differenziale nelle specifiche poste di Capitale Sociale e Riserva Sovrapprezzo rispettivamente per 1,8 milioni e 1,35 milioni oltre all'impatto del risultato di esercizio che porta il Patrimonio Netto della Società a 2,06 milioni.

6.5 Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta può essere così analizzata:

Consolidato Gruppo Psm 2015	Consolidato Gruppo Psm 2016	Posizione Finanziaria Netta	Primi sui Motori S.p.A. 2015	Primi sui Motori S.p.A. 2016
506	732	Disponibilità liquide	471	599
506	**732**	**Attività Finanziarie Correnti**	**471**	**599**
(2.490)	(2.276)	Verso terzi	(1.977)	(2.074)
(978)	(1.046)	Verso altri finanziatori	(890)	(782)
(3.468)	**(3.322)**	**Passività finanziarie Correnti**	**(2.867)**	**(2.856)**
(2.962)	**(2.590)**	**Posizione Finanziaria corrente**	**(2.396)**	**(2.257)**
(541)	(997)	Verso terzi	(537)	(651)
(7.050)	(9.130)	Verso altri finanziatori	(7.050)	(9.130)
(7.591)	**(10.127)**	**Passività finanziarie non correnti**	**(7.587)**	**(9.781)**
(7.591)	**(10.127)**	**Posizione finanziaria netta non corrente**	**(7.587)**	**(9.781)**
(10.553)	**(12.717)**	**Posizione Finanziaria netta**	**(9.983)**	**(12.038)**

La posizione finanziaria netta di **Primi sui Motori S.p.A.** al 31 dicembre 2016 è passiva per 12 milioni, in aumento di 2 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 quando era pari a 10 milioni. Questo differenziale è riferibile *(i)* all'evoluzione dei prestiti obbligazionari in essere e nello specifico alla sottoscrizioni e conversione di 3,9 milioni per il prestito obbligazionario Convertibile ovvero all'estinzione del prestito obbligazioni "Primi sui Motori 9% 2013-2016 rimborsato in data 08 agosto 2016 per 1,2 e *(ii)* all'accensione di finanziamenti a m/l termini di seguito dettagliati *(iii)* le disponibilità liquide risultanti al 31 dicembre 2016 riconducibili ai versamenti per l'aumento di capitale perfezionato in data 23 dicembre 2016.

Le passività finanziarie correnti verso terzi, pari a 2 milioni, sono rappresentate dalla posizione netta dei debiti verso banche pari a 0,8 milioni, quale quota entro l'esercizio dei debiti a medio/lungo termine accesi nel corso degli esercizi precedenti e quelli accesi nel corso del 2016. Nella stessa voce è compresa anche la quota relativa al prestito obbligazionario "Primi sui Motori 2014-2017 7% "per un importo residuale di 1,2 milioni che sarà rimborsato in data 5 maggio 2017. La voce riferita ai debiti verso altri finanziatori pari a 0,8 milioni è da ricondurre alla cessione di contratti pro-solvendo verso una Società di noleggio operativo.

Le passività finanziarie non correnti, pari a 9,7 milioni, sono rappresentate dal prestito obbligazionario "Primi sui Motori 7% 2015 – 2020" residuante per 0,3 milioni, dal prestito obbligazionario "PSM 2015-2021-Obbligazioni Convertibili" per 8,8 milioni e per i residui 0,6 milioni quale quota oltre l'esercizio dei finanziamenti a m/l.

Di seguito la tabella riepilogativa dei prestiti obbligazioni alla data 31 Dicembre 2016, espressi in valore nominale

Strumento	Size emissione	Importo sottoscritto	Importo convertito	Outstanding	Scadenza	Tasso
Primi sui Motori 9% 2013-2016	3,00	2,56	1,40	0,00	08/08/2016	9%
Obbligazioni PSM 7% 2014-2017	3,00	3,00	1,75	1,25	09/05/2017	7%
Obbligazioni PSM 7% 2015-2020	6,40	2,05	1,75	0,30	09/07/2020	7%
Obbligazioni PSM 2015-2021 Convertibili	9,90	8,89		8,89	06/12/2021	7%

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 dicembre 2016 è passiva per 12,7 milioni. La posizione finanziaria corrente delle società controllate, circa 0,5 milioni, è riconducibile principalmente a linee a breve per lo sconto di fatture o ricevute bancarie e ad un finanziamento a m/l, quale quota entro l'esercizio, per la Società 3Ding Consulting s.r.l.

7. Quadro normativo di riferimento

Non esistono leggi specifiche per il *web marketing* e/o il *web advertising*, ma esistono normative trasversali a più settori che certamente riguardano anche il *web*. Difatti, esistono alcune leggi che oggi rappresentano riferimenti fondamentali per l'*advertising on line*.
Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n° 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali". Questa decreto disciplina il trattamento di dati personali anche attraverso servizi di comunicazione elettronica. Al rispetto della legge sulla *privacy* vigila l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
Decreto Legislativo 25 gennaio 1992 n° 74. Questo decreto intende contrastare la pubblicità ingannevole e comparativa. Il rispetto di questa normativa è demandato all'Autorità Garante per la concorrenza e per il mercato (Agcm) che ha potere sanzionatorio nei confronti di chi effettua campagne ingannevoli o scorrette.
Decreto legislativo 9 aprile 2003 n° 70. Questa normativa è uno dei principali riferimenti in materia di promozione di servizi di *e-commerce*.
Codice dell'Autodisciplina Pubblicitaria Italiana: non si tratta di una vera e propria legge, ma certamente rappresenta un riferimento per pubblicità e campagne promozionali, anche per gli operatori *web*.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

La Società sta proseguendo nell'attività di realizzazione del Piano Industriale 2017-2021, approvato dal Consiglio d'Amministrazione lo scorso 7 Febbraio le cui linee guida vertono su:

- Rafforzamento qualitativo e quantitativo della rete commerciale: la Società è tornata ad essere attrattiva verso gli agenti del settore come dimostra il numero di professionisti attivi a Gennaio 2017 (quasi il doppio rispetto a quelli dell'analogo periodo del 2016).
- Ampliamento della gamma prodotti: la Società introdurrà già dal prossimo Canvass di Marzo una serie di nuovi prodotti da affiancare agli attuali per aggiornare, completare e diversificare l'offerta di Digital Marketing.

- Focus sul target dei clienti «Top Spender» e conseguente fusione per incorporazione con la controllata Crearevalore con gli obiettivi indicati nel paragrafo rischi connessi al conseguimento del Piano Industriale 2017-2021
- Ampliamento del parco clienti con l'avvio di nuove linee di business. A fianco del progetto ".Best", già parzialmente testato nel corso del 2016, è in fase di lancio un progetto di "Teleselling".

Il Piano prevede un ulteriore importante incremento di fatturato dopo quello avvenuto nel 2016 attraverso il quale la Società punta a raggiungere un sostanziale pareggio di bilancio già dal corrente anno.

Si segnala che, come previsto dal Piano, nel mese di Febbraio è stata emessa la prima tranche del programma obbligazionario denominato "PSM 90 2017-2021"per nominale 2,18 milioni e in data 17 marzo 2017 , in parziale esecuzione della delibera del 13 febbraio, è stata collocata una prima tranche di aumento di capitale un controvalore complessivo di 2 milioni.
Si evidenzia, infine, che, dai dati economici gestionali rilevati in sede di chiusura dei primi due mesi del 2017, la Società è in linea con le indicazioni del Piano industriale.

A livello di Gruppo, gli Organi Amministrativi delle Società controllate hanno approvato i rispettivi Piani Industriali 2017-2021 che prevedono una crescita di ricavi e marginalità.

9. Informativa sui rischi

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo Primi sui Motori incorre in rischi derivanti, sia da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico di riferimento o al settore in cui il Gruppo opera, sia da fattori interni. I principali rischi sono di seguito sintetizzati.

Rischio relativo alla leva operativa

Una significativa percentuale dei costi sostenuti da Primi sui Motori è rappresentato da costi di struttura non influenzati dalla quantità di servizi venduti quindi esiste una sostanziale sensibilità del reddito alla variazione dei ricavi. Seppur la Società sia costantemente impegnata nel controllo dei costi, non può escludersi che eventuali riduzioni del valore medio degli importi dei contratti per ciascun cliente e l'eventuale riduzione del numero di contratti sottoscritti possano avere impatti negativi sulla redditività della Società. In tale ottica, la Società ha proseguito nel corso dell'esercizio un processo di esternalizzazione della produzione e ottimizzazione dei rapporti di fornitura, iniziato già nel corso del 2015, con l'intento di rendere più rispondenti i costi della produzione con gli effettivi volumi di vendita, recuperando marginalità in caso di decelerazione delle vendite. Il monitoraggio di tale dinamiche viene effettuato su base trimestrale al fine di poter tempestivamente correggere eventuali scostamenti e riallinearsi alle previsioni del Piano Industriale. Tale circostanza si estende sostanzialmente anche alle Società controllate.

Rischio di credito

Primi sui Motori S.p.A. vanta un monte crediti caratterizzato da rilevante parcellizzazione a fronte del valore medio di ciascun contratto che si attesta sui 5.000€ e la clientela di riferimento è costituita principalmente da Piccole Medie Imprese; se da una parte questo permette una diversificazione del rischio e limitata concentrazione in particolari settori o aree geografiche, dall'altra rende complessa la gestione del credito così frazionato. Inoltre, la Società ha improntato la propria politica commerciale sulla vendita a rate dei servizi prestati e questo rende necessario un monitoraggio costante dei riflessi finanziari derivanti da questa modalità di vendita.
Anche a seguito dell'utilizzo della cartolarizzazione quale strumento di smobilizzo del credito, la Società si è dotata di specifiche e definite credit policies che partono dall'analisi preventiva di credit check fino al completo monitoraggio delle posizione dei Debitori Morosi in ottemperanza dei vincoli dettati dal Contratto Quadro stipulato con la controparte dell'operazione. Sin dal 2015 si è costituito un Comitato Credito e Finanza che, attraverso una reportistica specifica e con frequenza mensile, individua le performance del Credito intraprendendo vie correttive e migliorative. Sono rilevate altresì le performaces delle Società esterne specializzate nel Recupero Credito a cui viene affidato il credito con maggior anzianità e/o criticità. Al Recupero Interno son invece affidate le posizioni più recenti e facilmente recuperabili con attività di collection.

Un'ulteriore analisi a testimonianza dell'attenzione prestata alla gestione credito può essere l'evoluzione del Fondo Svalutazione Crediti che, nella dinamica degli accantonamenti e dei successivi utilizzi, sintetizza il monitoraggio e controllo del rischio sul grado di esigibilità dei crediti :

Anno 2013	Accantonamento (+)	Utilizzi	Anno 2014	Accantonamento (+)	Utilizzi (-)	Anno 2015	Accantonamento (+)	Utilizzi (-)	Anno 2016
2.509	1.335	- 1.637	2.208	1.787	- 1.907	2.088	974	- 965	2.097

La movimentazione negli esercizi è comprensiva delle spese legali sostenute negli esercizi, strettamente connesse alle attività di Recupero Credito e afferenti a crediti sorti negli esercizi precedenti ovvero finalizzate al maggior grado di recuperabilità del credito

Il progressivo utilizzo del fondo svalutazioni crediti è conseguente alle attività di monitoraggio dello scadenziario ed è da ricondurre a stralci di crediti incagliati per fallimenti, procedure concorsuali, inattività e irreperibilità dei clienti o indicazioni di mancata convenienza economica per la recuperabilità (resa negativa) da parte delle Società esterne.

L'altra peculiarità che contraddistingue il credito di Primi sui Motori S.p.a è la modalità di pagamento ovvero attraverso SDD, quindi, con procedure di incasso tramite il canale

interbancario. Un significativo monitoraggio e intervento sulle problematiche connesse all'utilizzo di Sdd ha permesso una riduzione degli insoluti nel corso degli ultimi esercizi e ancor più marcatamente dopo febbraio 2016 , data di adozione ufficiale dei canali di addebito diretto Sepa. Le procedure di riallineamento dei mandati Sepa si sono affinati e si sono ridotti gli insoluti relativi a problematiche tecniche dovute al mancato allineamento.

Come indicato in tabella , nel 2016 gli insoluti si sono attestanti in media ad un 20% con particolare miglioramento nella seconda parte dell'esercizio compensando una percentuale nei primi mesi del 2016 più elevata dovuto all'adozione obbligatoria del sistema SDD, ma via via corretta grazie ad un migliorato grado di conoscenza dello strumento di nuova adozione.

				2016											
GENERALE (%)	2013	2014	2015	gen-16	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16
Rid/Sdd	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**
Insoluto rid	29%	22%	20%	31%	29%	25%	24%	25%	25%	18%	20%	20%	18%	18%	10%
Pagato rid	71%	78%	80%	69%	71%	75%	76%	75%	75%	82%	80%	80%	82%	82%	90%
Ri.ba.	**100%**	**100%**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Insoluto riba	48%	54%	-												
Pagato riba	52%	46%	-												
Totale	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**
Insoluti	**38%**	**22%**	**20%**	**31%**	**29%**	**25%**	**24%**	**25%**	**25%**	**18%**	**20%**	**20%**	**18%**	**18%**	**10%**
Pagato	62%	**78%**	**80%**	**69%**	**71%**	**75%**	**76%**	**75%**	**75%**	**82%**	**80%**	**80%**	**82%**	**82%**	**90%**

A seguire, la dinamica dell'*aging* dei crediti commerciali negli ultimi esercizi: dall'analisi del prospetto sotto riportato si evince che i crediti commerciali scaduti al 31 dicembre 2016 sono diminuiti seppur di poco rispetto al 31 dicembre 2015, passando da 8,01 milioni a 7,98 milioni. Dalla tabella si evince inoltre le dinamiche per fasce di anzianità che attesta una costante diminuzione dei crediti scaduti più recenti nella fascia a 180 gg testimoniando le attività di Recupero Interno e Recupero Esterno.

Aging crediti commerciali	Totale Scaduti	a 180 gg	a 360 gg	a 540 gg	a 720 gg	> 720 gg
Totale al 31/12/2013	**9,53**	**1,17**	**1,01**	**1,25**	**1,15**	**4,95**
Totale al 31/12/2014	**8,59**	**0,87**	**0,65**	**0,74**	**1,14**	**5,19**
Totale al 31/12/2015	**8,01**	**0,85**	**0,54**	**0,46**	**0,42**	**5,74**
Totale al 31/12/2016	**7,98**	**0,53**	**0,50**	**0,57**	**0,49**	**5,90**

Sinteticamente viene riportata la procedura e le attività svolte dalla Società in tema di gestione del credito:

- Esame periodico dello scaduto;
- Azione di primo sollecito, contestuale all'evidenza del mancato incasso;
- Azione di secondo sollecito, entro 15 giorni dal primo sollecito;
- Costituzione formale di messa in mora , entro massimo 60 giorni dal II sollecito;
- Passaggio a società esterna di recupero; si effettua periodicamente dopo la messa in mora;
- Trasmissione a legale esterno per avvio iter legale;
- Fase esecutiva;
- Fase fallimentare ;
- Attività del Comitato Crediti; analisi reportistica relativa a (i) scaduto, (ii) dinamiche insoluti (nella fattispecie, le causali),(iii) richieste allineamento SDD, (iv) dinamiche del recuperato sia interno che esterno, (v) stato avanzamento pratiche dal legale,(vi) Messe a perdita ,(vii) valutazione consistenza Fondo Svalutazione Credito ecc.;
- Attività di accemptance ovvero azioni di presidio del rischio del credito in entrata attraverso l'utilizzo di Information Provider.

Inoltre, particolare attenzione è stata posta alle tempistiche entro le quali avviare ogni singola fase della gestione e del recupero crediti.

Rischio di liquidità

La tipicità delle modalità di vendita della Società direttamente correlabile alle condizioni rateali di pagamento concesse ai clienti, si sostanzia in un ciclo finanziario in cui si possono manifestare disequilibri monetari dei flussi di cassa rendendo necessario un mix di fonti di finanziamento conformi alle dinamiche del credito.

Nel corso del 2016 la Società ha provveduto al reperimento delle risorse finanziarie, atte all'ottimizzazione della struttura finanziaria, tramite canali alternativi rispetto i canali tradizionali rappresentati dagli affidamenti presso istituti bancari; questo anche in ragione del restringimento dei rapporti con gli stessi a seguito dei risultati dell'esercizio 2015 che hanno peggiorato il rating della Società.

A partire da febbraio 2016, le azioni sotto rappresentate indicano la direzione di contenimento del rischio di liquidità operato dalla Società:

- Riscadenziamento dei debiti per scoperti di conto corrente e/o rate di finanziamenti a m/l non assolte volti al ripristino della regolarità. A seguito di tale accordi la Società ha pienamente rispettato gli accordi intrapresi come si evince dal miglioramento significativo negli andamenti della Centrale Rischi già a partire da aprile 2016.
- Accensione di tre finanziamenti a m/l, formulati come "Bullet" a scadenza e sostenuti da presentazioni di SDD, per circa 1 milione nelle date di febbraio (0,5 milioni) , agosto (0,2 milioni) e ottobre (0,25 milioni) 2016.

- Sottoscrizione e conversione del prestito obbligazionario "PSM 2015-2021-Obbligazioni Convertibili" per 3,9 milioni circa suddivisi in 3,4 milioni di nuova sottoscrizione e 0,5 milioni di conversione dal prestito obbligazionario "Primi sui Motori 7% 2015 – 2020".
- Aumenti di capitale in data 5 maggio e 23 dicembre 2016 per un totale di risorse liquide raccolte pari a rispettivamente 1,8 milioni e 1 milione.
- Operazioni di cartolarizzazione dei crediti commerciali pari a 7,9 milioni di Face Value di crediti ceduti a cui hanno corrisposto liquidità per 5,6 milioni.

Relativamente all'utilizzo delle risorse disponibili derivante dalle operazioni sopra elencate la Società ha provveduto a:

- Chiusura posizione pregresse con fornitori strategici (agenti della rete vendita e fornitori della produzione) e pagamenti sul corrente maggiormente allineati alle scadenze contrattuali per non incorrere in interruzioni delle forniture;
- Rispetto delle rateizzazioni precedentemente concesse e/o richieste ed ottenute nell'esercizio dall' Amministrazione finanziaria o Ente della Riscossione per debiti erariali e/o previdenziali pregressi
- Ravvedimenti di posizioni erariali (Irpef a.f. 2015- Rit. Acc.to 2015 e Iva 2014) per importi rilevanti nel mese di settembre 2016 e dicembre 2016 per 1,6 milioni totali.
- Accordo con Enasarco con estinzione di 0,35 milioni del debito regresso già rateizzato riformulato in tre tranches mensili a partire da dicembre 2016 che sono già state saldate alla data odierna.
- Rimborso del prestito obbligazionario Primi sui Motori 9% 2013-2016 per 1,16 in data 08 agosto 2016.

In merito alle posizioni erariali e previdenziali correnti, la dinamica finanziaria non è riuscita ad assorbire anche queste poste oltre a quelle pregresse; il Piano Industriale 2017-2021 ha come assunzione di fondo il ripristino della piena regolarità sia per il corrente che per il pregresso a partire dal primo semestre 2018.

Qualora le attività della Società producano flussi di cassa insufficienti o non vi siano risorse finanziarie disponibili in un ammontare tale da permettere alla stessa di far fronte ai propri impegni e ai propri debiti alle rispettive scadenze o di finanziare ulteriori esigenze di liquidità potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Rischio connesso al conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale 2017-2021

Le assunzioni del Piano Industriale 2017-2021 ripartono dal processo di recovery aziendale iniziato nel corso dell'esercizio 2016 e principalmente vertono su (i) una crescita del fatturato in virtù di un nuovo business mix che prevede l'introduzione di nuovi prodotti, (ii) l'ampliamento della rete commerciale tradizionale (già in significativo aumento rispetto inizio 2016) per la vendita di servizi "core" (iii) alla creazione di una nuova business unit dedicata ai clienti "top spender" nata dalle competenze interne della Società e dalle

competenze della controllata CreareValore srl in ottica di una prossima fusione per incorporazione.
Si evidenzia inoltre che, a partire dal 2017 e per gli anni successivi, il piano trova la sua sostenibilità finanziaria nelle operazioni di cartolarizzazioni, nei maggior incassi derivanti da vendite di prodotti con condizioni di pagamento brevi (30-60-90 gg) e attività di upselling su clienti già attivi ovvero fidelizzati e "pagatori" e, in ultimo , nell'emissione di obbligazioni dietro presentazione di Sdd all'incasso i cui flussi sono a servizio del rimborso degli interessi e delle cedole. La prima emissione del programma obbligazionario denominato "PSM 90 2017-2021" è avvenuto in data 23 febbraio 2017 per un importo pari a 2,2 milioni circa e si colloca nell'ambito di un programma di emissione della Società fino ad un importo massimo di 9,5 milioni approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2017.
In considerazione del significativo incremento previsto nel Piano Industriale relativamente a fatturato e redditività si segnala che l'elaborazione del Piano Industriale si basa, tra l'altro, su assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e azioni degli amministratori che nel caso si verificassero solo parzialmente potrebbero aver un effetto negativo circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie della Società e/o del Gruppo o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione. I principali rischi si possono sinteticamente ricondurre alla capacità di raggiungere i livelli di fatturato previsti non solo in termini quantitativi ma altresì in termini di combinazioni di servizi venduti, capacità innovativa e tempi di introduzione dei nuovi prodotti, qualità della base clienti e allargamento verso clienti "evoluti" nonché recupero della redditività tramite una struttura di costi flessibile.

Anche le Società controllate hanno approvato e predisposto Piani Industriale 2017-2021 approvati dai relativi Consigli di Amministrazione che prevedono per 3Ding Consulting srl incrementi di fatturato anche per effetto dell'introduzione di nuovi prodotti e per 2Thepoint psm srl il recupero di fatturato sui servizi "core".
Per quanto esposto, il Gruppo ha impostato un programma di monitoraggio degli scostamenti tra valori consuntivi e previsionali atto a recepire eventuali manovre correttive e di riallineamento con il piano.

10. Attività di ricerca e sviluppo

Primi sui Motori svolge attività di ricerca e sviluppo per il tramite della propria struttura interna e di consulenze tecniche esterne a cui sono affidate attività propedeutiche allo svolgimento dei progetti specificatamente definiti. Nel corso del 2016, la Società ha sviluppato diversi progetti quindi capitalizzato costi interni ed esterni; per i progetti è stata richiesta l'agevolazione prevista dalla normativa sul credito di imposta "Ricerca e Sviluppo 2015-2019".

Di seguito breve descrizione dei singoli progetti di sviluppo e l'ammontare degli investimenti ad essi dedicati in termini di spese capitalizzate nell'attivo dello stato patrimoniale.

Progetto ".Best"

Il progetto definito ".BEST" mira a realizzare un nuovo prodotto, consistente in un mini-sito già posizionato su Google in partenza, capace però di trainare l'attività commerciale e/o

il professionista verso importanti innovazioni di processo: lato Sales e lato SEO (Search Engine Optimization).
Il progetto è teso a fornire alle piccole attività commerciali e ai professionisti, nonché alle microaziende una vetrina web (sito web one-page), con collegamento agli strumenti digitali più importanti del cliente, già posizionato su Google. Dal punto di vista commerciale, fornire un prodotto già posizionato in partenza sul principale motore di ricerca, risulta fortemente competitivo ed innovativo. Tale strategia, core del progetto, prevede l'acquisto di oltre 200 domini di categoria .BEST per poi mettere in concorrenza diversi operatori dello stesso settore e della stessa zona (comune) proponendogli l'acquisto del sito web (per primi). L'agente avrà a disposizione un'app mobile nativa (realizzata ad hoc) nella quale potrà vedere i siti .BEST assegnati dalla direzione commerciale e, qualora un cliente fosse interessato, potrà inserire (in real time) il logo ed i dati del cliente, ed "impegnare" il sito per il tempo necessario a finalizzare l'acquisto. Direttamente dall'app l'agente potrà inoltre inserire e comunicare all'azienda l'ordine sottoscritto.
Il cliente a sua volta, una volta finalizzato l'acquistato del sito .BEST, potrà gestirne i contenuti autonomamente da un'app mobile (realizzata ad hoc).
Il progetto risulta fortemente scalabile ed innovativo. Il mix di caratteristiche rende il nuovo prodotto unico nel suo genere e decisamente innovativo per il settore digital marketing.

Costi sostenuti:

- costi interni derivante dall' impiego di ore/uomo pari a 0,15 milioni (3.000 ore/uomo)
- costi esterni per contratti di consulenze tecniche necessarie allo sviluppo di specifiche attività previste nei piani di lavoro del progetto pari a 0,13 milioni.

Progetto " DB unico"

Il progetto denominato "REBELNET - DB UNICO" ha lo scopo di implementare un'innovazione di processo nelle aree marketing e sales di PSM, che consiste nell'ottimizzazione e nello snellimento di tutte quelle procedure che ad oggi si susseguono, dalla scelta del contatto partecipante all'appuntamento fino alla registrazione dell'esito dell'appuntamento stesso. Dallo sviluppo del progetto sono attesi dei benefici futuri in termini di opportunità commerciali e ottimizzazione dei costi di fissazione degli appuntamenti. REBELNET - DB UNICO prevede la ricerca ed il relativo sviluppo della soluzione più performante per poter integrare al CRM Microsoft Dynamics, adottato da tempo da PSM, con le potenzialità offerte dalla piattaforma Rebel in materia di telemarketing.

Costi sostenuti:

- costi interni derivante dall' impiego di ore/uomo pari a 0,05 (1500 h/uomo)
- costi esterni per contratti di consulenze tecniche necessarie allo sviluppo di specifiche attività previste nei piani di lavoro del progetto pari a 0,02 milioni.

Progetto "Area Demo"

Il progetto denominato "AREA DEMO", si basa sulla necessità di Primi sui Motori S.p.A. di creare un ambiente di Produzione, interno ed esterno all'azienda, per la realizzazione su larga scala dei servizi venduti. Tale ambiente deve essere disponibile per:

Dipendenti dislocati internamente all'azienda;
Dipendenti dislocati esternamente all'azienda;
Fornitori esterni all'azienda.
Il progetto "AREA DEMO" ha lo scopo di implementate un'innovazione di processo tale da garantire un ambiente collaborativo Cloud in grado di ottimizzare ed efficientare l'attuale workspace.

Costi sostenuti:

- costi interni derivante dall' impiego di ore/uomo pari a 0,02 milioni (400 h/uomo)

Si evidenzia che la Società ha promosso altri progetti atti ad aumentare la capacità operativa della stessa impiegando personale interno e avvalendosi di consulenze esterne per complessivi 0,13 milioni .
I progetti sono denominati Lead Generation e Rete D (nuova rete commerciale).

All'interno del Gruppo, anche 3Ding Consulting srl svolge attività di ricerca e sviluppo avvalendosi di personale interno e di consulenze tecniche esterne; nel corso del 2016 sono iniziati diversi progetti tra i quali il progetto "Live Lead" oggetto di richiesta agevolativa ai sensi della normativa sul credito di Imposta "Ricerca e Sviluppo 2015-2019". Di seguito una breve descrizione:

Progetto "Live Lead"
Live lead è un "prodotto digitale", nuovo ed innovativo per il mercato, composto da una piattaforma cloud e relative app sia per tablet sia per smartphone che consente di gestire i lead (potenziali clienti) che si generano durante qualsiasi tipo di evento (fiera, manifestazione, evento professionale ecc) in modo efficiente ed efficace. In sostanza l'ufficio marketing (o comunque il titolare dell'azienda in caso di PMI) può configurare sulla piattaforma cloud, anche in tempo reale, le informazioni che vuole tracciare in un evento sui potenziali clienti e le informazioni associate a brand o prodotto/servizio.
Dall'apposita app, che si autoconfigura in funzione delle informazioni recepite dalla piattaforma cloud, segue un percorso guidato generando un lead in tempo reale (da qui Live Lead). Le informazioni confluiranno a loro volta su un'apposita dashboard della piattaforma cloud dove si potranno incrociare i dati e fare statistiche dalle più semplici alle più evolute con eventuale sincronizzazione con il proprio CRM.

Costi sostenuti:

- costi interni derivante dall'impiego di ore/uomo pari a 0,12 milioni
- costi esterni per contratti di consulenze tecniche necessarie allo sviluppo di specifiche attività previste nei piani di lavoro del progetto pari a 0,03 milioni.

Gli altri progetti, "Clienti Arredamento" e "Marketing Orizzontale" sono finalizzati all'accrescimento della capacità operativa aziendale in termini di sviluppo commerciale e/o riduzione di costi. I costi sostenuti per l'implementazione di tali progetti ammontano a 0,17 milioni tra costi interni e costi esterni.

11. Ambiente, salute e sicurezza

L'attività produttiva non è attualmente soggetta a specifiche normative di settore.

12. Rischi e vertenze in essere

Primi sui Motori è parte in procedimenti civili ed amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle proprie attività. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione si ritiene che dall'esito di tali procedimenti ed azioni non si determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio della Società.

13. Codice di autodisciplina e di comportamento etico

La Società, che con delibera assunta dal proprio Consiglio di Amministrazione nell'adunanza tenutasi in data 20 novembre 2013 aveva già adottato il Codice Etico, ha adottato, con delibera consiliare del 9 luglio 2014, il Modello di organizzazione e di gestione ex D. Lgs. n. 231/2001 e contestualmente ha istituito l'Organismo di Vigilanza monocratico nominando quale membro esterno l'Avvocato Roberto Culicchi.

14. Informazioni sulle partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione nonché i coniugi di alcuni di questi posseggono azioni dell'emittente per il cui dettaglio si rimanda alla relativa tabella allegata alla Nota Integrativa. Nessun componente del Collegio Sindacale e nessun dirigente con responsabilità strategiche nonché i coniugi degli stessi non legalmente separati e i figli minori dei medesimi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche, posseggono azioni dell'emittente né azioni o partecipazioni in società da questi controllate.

15. Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate

Si evidenzia che a fronte dell'aumento di capitale sottoscritto in data 6 maggio 2016 la società Syner.it Informatica S.r.l. ha ridotto la propria quota di possesso in Primi sui Motori S.p.A. al 26,77%, ulteriormente ridotta al 23,58% in data 23 dicembre 2016 , venendo meno la direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497-bis, conseguentemente i rapporti di crediti e debiti al 31.12 sono esposti nelle rispettive voci verso terzi e non verso la società controllante.
Primi sui Motori intrattiene rapporti con la società Synert.it Informatica per la fornitura di servizi amministrativi, contabili e di tesoreria. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2016 Primi sui Motori ha intrattenuto rapporti commerciali regolarmente contrattualizzati con le società

controllate 3ding Consulting Srl, 2ThePoint PSM Srl e Crearevalore S.p.A.. Inoltre, sin dall'esercizio 2014 Primi sui Motori eroga servizi di staff alle medesime controllate in materia di amministrazione, contabilità, legale, ICT, acquisti e societario. Anche per questi servizi sono stati stipulati regolari contratti. I relativi saldi contabili sono esposti in nota integrativa.

16. Azioni proprie e azioni o quote di imprese controllanti possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 2, punto 3, si informa che al 31 dicembre 2016 la Società non possedeva azioni proprie e nessuna azione della società controllante.

17. Azioni proprie acquisite o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 2, punto 4, si informa che nel corso dell'esercizio 2016 la Società, non ha acquistato e venduto azioni proprie; già al 31 dicembre 2015 la Società aveva alienato tutte le azioni proprie possedute.

18. Elenco sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie. Ciò nonostante, si segnala che, a seguito delle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio 2013, il Gruppo Primi sui Motori è presente a Milano, Torino, Saluzzo (CN), Pinerolo (TO) e Civitanova Marche (MC).

19. Tutela Privacy

La Società è costantemente aggiornata in tema di Tutela della privacy provvedendo ad aggiornare le politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento, da parte degli incaricati preposti, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.

Proposta del Consiglio d'Amministrazione

Signori Azionisti,

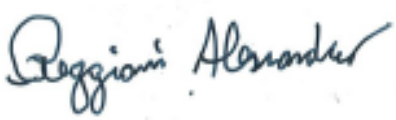
il bilancio al 31 dicembre 2016 della Vostra Società, redatto secondo i principi contabili italiani, chiude con una perdita di Euro 2.835.351 . Tale risultato comporta una riduzione del patrimonio netto a Euro 2.064.240 ovvero inferiore ai due terzi del capitale sociale pari ad euro 4.863.138 e rendendo, quindi, applicabile il disposto dell'articolo 2446 del Codice Civile.
Tuttavia a seguito del collocamento della tranche dell'Aumento di Capitale avvenuto in data 17 Marzo 2017 per Euro 2.016.152, il patrimonio netto contabile è salito ad Euro 4.080.392, rimuovendo quindi i presupposti relativi all'articolo 2446 del Codice Civile per effetto di quanto dettagliato in Premessa.
Se con noi d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla Gestione e il Bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa proponendo il ripianamento integrale delle perdite pregresse pari a Euro 6.386.132 :

- per Euro 324.537 utilizzando la Riserva straordinaria
- per Euro 5.793.893 utilizzando la Riserva Sovrapprezzo azioni
- per Euro 267.702 utilizzando la Riserva Legale

e rinviando a nuovo la Perdita dell'esercizio 2016.

Modena, 22 marzo 2017

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alessandro Reggiani



Conto Economico e Stato Patrimoniale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	Primi sui Motori S.p.A.
Sede:	Viale M. Finzi 587 41122 MODENA MO
Capitale sociale:	6.021.846
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	Modena
Partita IVA:	03162550366
Codice fiscale:	03162550366
Numero REA:	364187
Forma giuridica:	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO):	620100 Produzione di software non connesso all'edizione
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	Primi sui Motori S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	269.700	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	269.700	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	261.580	389.225
2) costi di sviluppo	188.437	318.413
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.041	44.985
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.141	4.348
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	434.156	0
7) altre	276.397	409.732
Totale immobilizzazioni immateriali	1.171.752	1.166.703
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	57	595
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	128.519	123.779
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	128.576	124.374
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.552.853	2.634.453
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	2.552.853	2.634.453
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.700	68.194
Totale crediti verso altri	63.700	68.194
Totale crediti	63.700	68.194
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.616.553	2.702.647
Totale immobilizzazioni (B)	3.916.881	3.993.724
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.980	4.857
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	6.980	4.857
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.613.441	8.039.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.887.787	4.361.820
Totale crediti verso clienti	12.501.228	12.401.574
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.551	143.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso imprese controllate	135.551	143.310
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	14.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	14.640
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.624	159.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	167.624	159.367
5-ter) imposte anticipate	2.597.911	2.393.064
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.168.551	355.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	967.229	914.829
Totale crediti verso altri	3.135.780	1.270.596
Totale crediti	18.538.094	16.382.551
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	595.965	469.693
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.039	909
Totale disponibilità liquide	599.004	470.602
Totale attivo circolante (C)	19.144.078	16.858.010
D) Ratei e risconti	236.264	330.285
Totale attivo	23.566.923	21.182.019
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.863.138	3.041.612
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.793.893	4.445.964
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	304.157	304.157
V - Riserve statutarie	0	0

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	324.535	324.535
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	324.535	324.535
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.386.131)	(50.058)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.835.351)	(6.336.074)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.064.241	1.730.136
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	101.795	110.033
2) per imposte, anche differite	176.672	273.341
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	139.282
Totale fondi per rischi ed oneri	278.467	522.656
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	657.078	573.887
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250.000	1.160.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	2.050.000
Totale obbligazioni	1.550.000	3.210.000
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.829.562	5.000.000
Totale obbligazioni convertibili	8.829.562	5.000.000
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	824.226	817.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	651.312	536.448
Totale debiti verso banche	1.475.538	1.353.797
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	781.947	890.030
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	781.947	890.030
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.549	22.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	12.549	22.640
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.169.137	2.674.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.169.137	2.674.986
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.278	247.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.103	22.089
Totale debiti verso imprese controllate	428.381	269.199
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	86.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	86.829
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.659.961	2.892.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	337.235	147.864
Totale debiti tributari	2.997.196	3.040.404
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.492.961	1.058.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.794	158.328
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.623.755	1.217.086
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.574	368.301
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	557.574	368.301
Totale debiti	20.425.639	18.133.272
E) Ratei e risconti	141.498	222.068
Totale passivo	23.566.923	21.182.019

Conto economico

	31-12-2016	**31-12-2015**
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.454.704	6.238.301
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	285.786	42.100
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	58.713	0
altri	882.811	626.793
Totale altri ricavi e proventi	941.524	626.793
Totale valore della produzione	10.682.014	6.907.194
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.261	56.303
7) per servizi	6.475.749	5.152.581
8) per godimento di beni di terzi	438.311	652.082
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.058.795	1.900.157
b) oneri sociali	566.941	534.912
c) trattamento di fine rapporto	159.699	152.658
d) trattamento di quiescenza e simili	33.442	25.489
e) altri costi	128.058	141.713
Totale costi per il personale	2.946.935	2.754.929

10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	559.582	708.476
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.483	35.789
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	46.710
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	908.577	1.581.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.512.642	2.371.975
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.124)	9.890
12) accantonamenti per rischi	80.127	249.548
14) oneri diversi di gestione	586.549	763.877
Totale costi della produzione	12.110.450	12.011.185
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.428.436)	(5.103.991)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	33.843	0
Totale proventi da partecipazioni	33.843	0
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1	23.879
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40.365	15.146
Totale proventi diversi dai precedenti	40.365	15.146
Totale altri proventi finanziari	40.366	39.025
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	1.595	0
altri	1.387.038	1.227.884
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.388.633	1.227.884
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.314.424)	(1.188.859)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	302.636	806.991
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	110.912
Totale svalutazioni	302.636	917.903
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(302.636)	(917.903)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.045.496)	(7.210.753)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(5.298)	(95.671)
imposte differite e anticipate	(204.847)	(779.008)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(210.145)	(874.679)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.835.351)	(6.336.074)

Nota Integrativa

Nota integrativa, parte iniziale

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico , Nota integrativa e Rendiconto Finanziario corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile come rivisti dalle modifiche apportate dal Decreto legislativo 139/15 in attuazione della direttiva 2013/34/EU relativa ai bilanci d'esercizio, nonché ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) anch' essi rivisti e pubblicati in via definitiva in data 22 dicembre 2016.
Gli effetti derivanti sul bilancio della società dalla rivisitazione del codice civile e dei principi contabili nazionali si sono limitati all'inserimento in nota integrativa dell'illustrazione dei rischi e delle garanzie e alla cancellazione della componente straordinaria del conto economico. Conseguentemente gli oneri straordinari dell'esercizio 2015 hanno trovato classificazione nel conto economico esposto a fini comparativi:

- nella voce B 12 per ciò che riguarda le imposte di esercizi precedenti ammontanti a Euro 249.548, connesse a sanzioni ed interessi sui debiti tributari e previdenziali scaduti;

- nella voce B 9 e), altri costi del personale, per ciò che riguarda gli oneri connessi alle procedure di ristrutturazione del personale ammontanti a Euro 138.363.

Inoltre la società, come consentito dai principi contabili nazionali, si è avvalsa della facoltà di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare, come consentito rispettivamente dalle disposizioni di prima applicazione degli OIC 15 e 19, crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2015.
Inoltre i costi accessori sui finanziamenti sostenuti fino al 31 dicembre 2015 sono esposti tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e vengono ammortizzati in conformità alla precedente versione dell'OIC 24.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste, dall'art. 2423-ter , mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria

della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per effetto di quanto indicato in precedenza, viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; si è provveduto ad adeguare i dati di bilancio dell'esercizio 2015 indicati nel presente bilancio .

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società , ai rapporti con imprese controllate ,all'evoluzione prevedibile della gestione, agli investimenti nonché alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione in osservanza di quanto stabilito all'art 2428 cc.

Principi di redazione del Bilancio

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto della rilevanza delle singole voci ai fini della loro corretta rilevazione e presentazione;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento ;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente .

In merito ai criteri di valutazione si è provveduto all'osservanza di quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile con particolare rilievo a quanto disposto al comma 1 p.to 8 per la valutazione dei crediti e dei debiti per i quali si richiama a quanto indicato nei Principi contabili di riferimento e al commento della relativa voce .

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Attività svolta

La società svolge prevalentemente l'attività di fornitura di servizi di posizionamento su motori di ricerca sul web (SEO). E' inoltre operativa nella realizzazione di siti internet, nonché nei settori del keywords advertising (pay per click), dell'e-commerce e della fornitura di statistiche per siti web.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Si evidenzia che il risultato netto dell'esercizio 2016 (perdita pari ad Euro 2.835.351) ha reso applicabili i dettami dell'articolo 2446 del Codice Civile poichè tale perdita ha comportato la diminuzione del patrimonio netto a meno dei 2/3 .del capitale sociale .

Tuttavia i presupposti per tali dettami sono successivamente stati rimossi in quanto il Consiglio d' Amministrazione ha, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dapprima deliberato in data 13 febbraio 2017 di aumentare il Capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art 2441 c. 5 per massimi nominali 4.002.000,00 e successivamente collocato in data 17 marzo 2017, una tranche di tale aumento per Euro 2.016.152 portando il Patrimonio Netto contabile ad Euro 4.080.392.

Si evidenzia che a fronte dell'aumento di capitale sottoscritto in data 06 maggio 2016, la società Syner.it Informatica SRL ha ridotto la propria quota di possesso in Primi sui Motori SPA al 26,77% venendo meno la direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497-bis. In forza dell'ulteriore aumento di capitale perfezionato in data 23 dicembre 2016, la quota in possesso a Syner.it Informatica Srl è scesa al 23,58% . I rapporti di crediti e debiti al 31 dicembre 2016 sono conseguentemente esposti nelle rispettive voci verso altri e non verso la società controllante.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Crediti per versamenti ancora dovuti

La voce è stata iscritta al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pervenute, all'atto della costituzione della società, per effetto del conferimento del ramo di azienda "SEO" della controllante Syner.it Informatica s.r.l. sono state iscritte sulla base dei valori risultanti dalla perizia all'epoca redatta ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente sono state iscritte, ove necessario con il consenso del Collegio Sindacale, in base ai costi sostenuti, comprensivi degli oneri accessori; esse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità e tenendo conto delle prescrizioni contenute nei punti 2),3) e 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

Le aliquote annuali utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio e meglio dettagliate nelle tabelle, sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e ampliamento	20,00% - 25,00%
Costi di sviluppo	20,00%
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%
Marchi	10,00%
Migliorie su beni di terzi (in base alla durata residua del contratto di locazione) :	
Incrementi 2010	8,33%
Incrementi 2011	9,09%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00% - 33,33%

Le immobilizzazione immateriali in corso sono rappresentate da costi interni ed esterni sostenuti e riferibili a progetti non ancora completati al 31 dicembre 2016.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pervenute, all'atto della costituzione della società, per effetto del conferimento del ramo di azienda "Seo" della controllante Syner.it

Informatica s.r.l. sono state iscritte sulla base dei valori risultanti dalla perizia all'epoca redatta ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni materiali acquistate sono state iscritte all'attivo al costo sostenuto comprensivo degli oneri accessori e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti mentre quelli aventi carattere straordinario sono capitalizzati ed imputati al valore dei relativi beni e conseguentemente assoggettati al processo di ammortamento.

Le aliquote annuali attualmente utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinario	15,00%
Macchine d'uffcio elettroniche	20,00%
Impianti telefonici	15,00%
Telefoni cellulari	20,00%
Mobili ed arredi	12,00%
Insegne	7,50%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, tali aliquote vengono ridotte al 50% per riflettere il loro minore utilizzo.

I beni di valore unitario inferiore a 516 Euro sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione (materiale o immateriale) viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario al netto degli ammortamenti calcolati alla data del ripristino.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Tali operazioni sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di

competenza non comportando il trasferimento alla società dei rischi e dei benefici connessi ai beni oggetto dei contratti stipulati.

Al 31 dicembre 2016 , la società non deteneva beni in forza di contratti di locazione finanziaria mobiliari o immobiliari.

Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazioni in controllate

Le partecipazioni possedute dalla società, dettagliate nel prosieguo della nota integrativa, sono state iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico.

Sono valutate al costo di acquisto come dall' art. 2426 n. 1, o secondo quanto disposto dal successivo numero 3.

Trattasi di partecipazioni in società controllate, acquisite per realizzare un legame durevole con le società ed implementare strategie di gruppo.

- Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, riferiti a depositi cauzionali, sono esposti al valore nominale.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino, costituite da materiale pubblicitario e da altro materiale di consumo, sono valutate in base ai costi specifici sostenuti.

Crediti

I crediti verso clienti sono iscritti a fronte della rilevazione di ricavi per prestazioni di servizi resi e completati e comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, in specifica posta, poichè riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti sono valutati al costo ammortizzato e tenuto conto del fattore temporale nonché del valore di presumibile realizzo come stabilito dall' art 2426 comma 1 p.to 8 cc e dal Principio contabile di riferimento OIC 15.
I crediti vengono rimossi dal bilancio in presenza del trasferimento della titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari nonché del sostanziale trasferimento di tutti i rischi inerenti il credito.
Per i crediti oggetto di cessione pro-soluto la differenza tra corrispettivo e valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata come perdita su crediti imputata alla voce B14 del conto economico mentre i costi relativi a interessi e

commissioni da corrispondere al cessionario trovano separata rilevazione nel conto economico in base alla loro natura.
Il valore di presumibile realizzo è ottenuto rettificando il valore nominale del relativo fondo svalutazione calcolato ed accantonato in base a stime che tengono conto dell'anzianità del credito nonché dell'esito atteso dalle attività di recupero.

Si rimanda ai commenti riportati nella sezione dedicata ai dettagli della singola posta.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

In tale voci sono iscritti quote di costi e proventi determinati secondo il criterio della competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi così come stabilito dall'art 2424 bis.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Prestiti Obbligazionari

I prestiti obbligazionari sono rilevati al momento della loro sottoscrizione, con riferimento sia alle emissioni di obbligazioni ordinarie sia di obbligazioni convertibili. Le obbligazioni ordinarie e le obbligazioni convertibili sottendono ai criteri di valutazione espressi all'art 2426 comma 1 numero 8 cc ,quindi secondo il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale e del relativo principio Contabile OIC 19.

Gli interessi sui prestiti sono rilevati per competenza con iscrizione dei conseguenti ratei passivi.

Si rimanda ai commenti riportati nella sezione dedicata per i dettagli della singola posta.

Debiti

I debiti commerciali e di altra natura sono valutati in applicazione dell'art. 2426 comma 1 p.to 8 cc e del Principio contabile OIC 19 .

I debiti verso banche comprendono la rilevazione degli interessi maturati per competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

In base alla riformulazione del punto 9) all'art 2427 si rende necessario, per l'eliminazione delle disposizioni relative ai conti d'ordine riportate all'art 2424 vigente , riportare in nota integrativa l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività non risultanti dalla stato patrimoniale .

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

La metodologia di imputazione dei ricavi di Primi sui Motori S.p.A. e dei costi diretti ad essi correlati prevede la loro imputazione per competenza sulla base dei contratti stipulati entro la data del 31 dicembre 2016 a fronte di procedure operative aziendali in grado di evadere le lavorazioni connesse al perfezionamento del servizio reso sostanzialmente subito dopo la stipula del contratto.

Relativamente al servizio di realizzazione dei siti che richiede una maggiore attività di lavorazione, la Società provvede a ripartire i ricavi in base alla competenza temporale del servizio reso a fine esercizio, rettificando il ricavo già iscritto, all'atto della contabilizzazione della fatturata, tramite la rilevazione di risconti passivi.

Imposte sul Reddito

Le imposte correnti sono iscritte secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, relativo all'esercizio 2016.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita, ove presenti, il fondo imposte differite incluso nei Fondi per rischi ed oneri.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono compensate soltanto nel caso in cui la compensazione sia consentita giuridicamente.

La legge di Stabilità, approvata a dicembre 2015, ha modificato l'aliquota Ires riducendola a partire dal 1 gennaio 2017 al 24% contro l'attuale 27,5%. La società ha pertanto provveduto ad applicare la nuova aliquota per le imposte anticipate che si riverseranno in data successiva al 1 gennaio 2017.

Strumenti finanziari derivati

Non sono in essere tale tipologie di contratti.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il seguente prospetto dà evidenza delle variazioni nel corso dell'esercizio dei crediti verso soci per versamenti di capitale sociale non ancora effettuati (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	269.700	269.700
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	269.700	269.700

Si segnala che l'importo richiamato è relativo alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale del 23 dicembre 2016 di Euro 1.008.350; l'ultima tranche esposta fra i crediti è stata interamente versata in data 3 gennaio 2017.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	389.225		-127.645	261.580
Costi di sviluppo	318.413		-129.976	188.437
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	44.985		-37.944	7.041
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.348		-207	4.141
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti		434.156		434.156
Altre immobilizzazioni immateriali	409.732		-133.335	276.397
Arrotondamento				
Totali	1.166.703	434.156	429.107	1.171.752

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 ammontano a Euro 1.171.752 (Euro 1.166.703 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.131.079	1.083.664	302.821	830.729	89.300	0	853.957	4.291.550
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	741.854	724.350	257.836	826.380	89.300	0	444.225	3.083.945

Svalutazioni	0	40.901	0	0	0	0	0	40.901
Valore di bilancio	389.225	318.413	44.985	4.348	0	0	409.732	1.166.703
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	75.540	10.500	13.834	600	0	434.156	30.000	564.630
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	203.185	140.477	51.778	807	0	0	163.335	559.582
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(127.645)	(129.976)	(37.944)	(207)	0	434.156	(133.335)	5.049
Valore di fine esercizio								
Costo	1.206.619	1.035.895	316.655	831.329	89.300	434.156	883.957	4.797.911
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	945.039	847.458	309.614	827.187	89.300	0	607.560	3.626.158
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	261.580	188.437	7.041	4.141	0	434.156	276.397	1.171.752

Costi di impianto ed ampliamento (Euro 261.580)

Il saldo della voce include:

Servizi Advertising on line (Euro 14.585)

Trattasi principalmente di spese per personale interno dedicatosi, a partire dall'esercizio 2013, all'analisi ed allo sviluppo delle migliori soluzioni possibili per la creazione e l'adeguato funzionamento, in parallelo con le altre aree aziendali, di una rete di agenti focalizzata su un'area di business sino a quel momento non occupata da Primi sui Motori.

Lo sviluppo di questa attività, che ha reso necessaria l'iscrizione della società al Registro degli Operatori di Comunicazione, si è concretizzato, in termini di ricavi, già dal primo semestre 2013.

La spesa viene ammortizzata con aliquote annuali del 20%.

Commissioni LCF (Euro 6.100)

La voce accoglie commissioni riconosciute ad una merchant bank in occasione dell'organizzazione di operazioni finanziarie poste in essere nell'esercizio 2013 ed aventi natura straordinaria.

La spesa viene ammortizzata con aliquote annuali del 20%.

Aumenti di capitale (Euro 126.323)

Anno 2013 - L'importo si riferisce ai costi inerenti l'aumento di capitale a pagamento deliberato a maggio 2013 e positivamente chiusosi, con un'immissione di nuova finanza per complessivi Euro 1.818.180, nel mese di luglio. A formare il totale concorrono i costi per consulenze, spese notarili, compensi riconosciuti a merchant bank, nonché il costo azienda del personale direttivo ed operativo che ha operato per il buon successo dell'operazione.

L'ammortamento avviene sulla base di aliquota annuali del 25%.

Anno 2014 - Formano l'importo iscritto a bilancio le spese ad utilità pluriennale sostenute in occasione degli aumenti di capitale posti in essere nel mese di febbraio 2014, a seguito dell'esercizio di warrant, e nell'ultimo trimestre, giusta delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 30 luglio 2014.

L'ammortamento avviene sulla base di aliquota annuali del 20%.

Anno 2015 - Formano l'importo iscritto a bilancio le spese ad utilità pluriennale sostenute in occasione degli aumenti di capitale posti in essere nel mese di febbraio 2015, a seguito dell'esercizio di warrant.

L'ammortamento avviene sulla base di aliquota annuali del 20%.

Anno 2016 - Formano l'importo iscritto a bilancio le spese ad utilità pluriennale sostenute in occasione degli aumenti di capitale a pagamento posti in essere nei mesi di maggio 2016 e dicembre 2016.

L'ammortamento avviene sulla base di aliquota annuali del 20%.

Rete "D" (Euro 114.571)

L'importo si riferisce ai costi sostenuti per l'ampliamento della rete vendita tramite la costituzione di un nuovo modello di rete vendita nominato Rete "D" introdotto negli ultimi mesi del 2015 e che è proseguito nel corso del corrente esercizio che prevede l'inserimento di figure commerciali strutturate con larga esperienza di vendita, dotate di sub-agenti e con un vasto partitario clienti. I costi includono per Euro 14.813 il costo azienda del personale direttivo ed operativo e per Euro 38.410 il costo per consulenze esterne , che nel corso dell'esercizio 2016 hanno concorso al completamento della nuova rete vendita.

L'ammortamento avviene sulla base di aliquota annuali del 20%.
Nel corso dell'esercizio è terminato il processo di ammortamento degli oneri per l' ammissione alla quotazione AIM Italia , Mercato Alternativo del Capitale , sostenuti dalla società nel corso del 2012 .
Segue la composizione della voce "spese di impianto ed ampliamento":

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Servizi Advertising on line	29.171		14.586	14.585
Oneri ammissione quotazione AIM	72.193		72.193	
Commissioni LCF	12.200		6.100	6.100
Aumenti di capitale	179.551	22.316	72.054	126.323
Rete "D"	96.109	53.225	38.252	114.571
Arrotondamento	-1			1
Totali	389.225	75.541	203.185	261.580

La colonna dei decrementi accoglie unicamente gli ammortamenti del periodo.

Costi di sviluppo (Euro 188.437)

Web Reputation (Euro 94.927)

L'importo include i costi di sviluppo, test e debug sostenuti nel 2013 per test, debug e impiego del personale interno nella produzione del servizio "Web Reputation". Trattasi di uno strumento software, creato da Primi sui Motori SpA, in grado di "catturare" e valutare i contenuti internet sulla base di parole chiave riguardanti persone fisiche, aziende, prodotti, brand, etc.. Consente al cliente finale di valutare l'opinione espressa su di lui dalla platea operativa sulla rete.

L'ammortamento avviene nell'arco di cinque esercizi ad aliquote costanti.

Sistemi CMS di produzione (Euro 4.120)

La voce accoglie le spese sostenute da Primi sui Motori nel corso del 2013 per lo sviluppo di strumenti software, denominati CMS (Content Management System), installati su server web e in grado di facilitare e standardizzare la gestione di contenuti di siti, rendendone più agevole l'approccio per l'utilizzatore finale in quanto meno legato alla conoscenza delle tecniche di programmazione.

L'utilità prevista delle spese sostenute è stimabile in 5 esercizi.

Piattaforma App (Euro 54.244)

La voce accoglie i costi ad utilità pluriennale sostenuti per l'implementazione di una piattaforma in grado di realizzare, in maniera standardizzata, applicazioni per i clienti. La

piattaforma è in grado di poter realizzare applicazioni in maniera veloce e semplice, con possibilità di personalizzare grafica e contenuti.

Il processo di ammortamento si sviluppa in un arco temporale di 5 anni.

Prodotto "Consodata" (Euro 11.673)

Sono stati capitalizzati i costi di progettazione e realizzazione di una piattaforma per l'indicizzazione sui motori di ricerca di una struttura composta da un portale dotato di schede informative per i singoli inserzionisti. Tramite l'utilizzo della piattaforma l'indicizzazione delle singole schede risulta veloce e semplice.

Il prodotto, originariamente creato per un singolo cliente, può tuttavia rivestire, con modesti adattamenti, interesse generalizzato sul mercato.

L'ammortamento avviene nell'arco di cinque esercizi ad aliquote costanti.

"Sales App 1 Fase" (Euro 17.549)

La voce accoglie i costi di implementazione di una applicazione per tablet e smartphone dedicata alla forza vendita. L'applicazione permette ad ogni agente di disporre di un'area informativa contenente listini aggiornati, schede prodotti, referenze e di un'area interfacciata con il CRM aziendale che permette di visionare i propri appuntamenti, digitare l'esito degli appuntamenti e interfacciarsi con il sistema informativo aziendale.

L'ammortamento avviene nell'arco di cinque esercizi ad aliquote costanti.

I**mplementazione database Consodata e software call center (Euro 4.124)**

Sono compresi nella voce i costi del personale impiegato nel corso del secondo semestre 2014 nello sviluppo degli adattamenti alle esigenze aziendali della banca dati Consodata, meglio descritta oltre, e nell'implementazione di un software.

L'ammortamento avviene sulla base di aliquote annuali del 20%.

Progetto Product Manager e adeguamento Cookies (Euro 1.800)

Aggiornamento dei software di produzione "Product Manager" finalizzato all'adeguamento sulla nuova normativa di privacy e Cookies.

L'ammortamento avviene sulla base di aliquote annuali al 20%.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) del Codice Civile relativamente ai costi di sviluppo per le aliquote utilizzate si fa riferimento a quanto precedentemente indicato:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Web Reputation	189.855		94.928	94.927
Sistemi CMS di produzione	8.241		4.121	4.120
Piattaforma App	79.868		25.624	54.244
Prodotto "Consodata"	17.507		5.834	11.673
"Sales App 1° Fase"	14.768	10.500	7.719	17.549
Implementazione database Consodata e software call center	5.774		1.650	4.124
Progetto Product Manager e adeguamento Cookies	2.400		600	1.800
Totali	318.413	10.500	140.476	188.437

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Euro 7.041)

La voce contiene spese sostenute nel 2016 e negli esercizi precedenti per licenze e piattaforme software, acquistate da terzi o autoprodotte, utilizzate dal personale Primi sui Motori SpA e dalla relativa rete commerciale sia nello sviluppo dei servizi venduti alla clientela sia per usi interni.

Il processo di ammortamento dei beni rientranti in questa categoria si sviluppa nell'arco di tre esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (Euro 4.142)

La voce comprende spese sostenute per ricerche di anteriorità, deposito e aggiornamento dei marchi "1 Primi sui Motori", "Grow" "PSM Challenger", spese sostenute nell'esercizio 2011 per le ricerche di anteriorità e la registrazione del marchio "Primiblu" e spese sostenute nell'esercizio 2016 per le ricerche di anteriorità e la registrazione del marchio "D.Best".

Tali spese vengono ammortizzate nell'arco di dieci annualità.

Immobilizzazioni in corso e acconti (Euro 434.156)

La voce comprende:

- Euro 278.088 come costo aziendale sostenuto nell'esercizio 2016 per lo svolgimento del progetto "D.Best" comprensivo dei costi interni relativi al personale dedicato e i costi esterni per consulenze tecniche. Questo nuovo prodotto è stato studiato per creare un portale personalizzato al cliente, di accesso a tutti gli strumenti di internet entry level e con il fine di coprire una nuova fascia di mercato al momento trattata solo marginalmente;

- Euro 63.591 come costo aziendale del personale operativo impiegato nello svolgimento del progetto "Rebel Net" che consiste nell'implementazione del software per la gestione degli appuntamenti della rete commerciale;

- Euro 78.068 come costo del "Progetto Lead Generation" che ha come obiettivo quello di migliorare la promozione sui motori di ricerca nonché su altri strumenti di marketing in internet. In particolare il progetto verterà sulla progettazione Strategia di Lead Generation, creazione campagna Google AdWords, Facebook, Ads, progettazione, creazione e ottimizzazione Landing Page, trattamento dei lead post registrazione e creazione di un processo di marketing automation;

- Euro 14.407 come costo aziendale del personale operativo dedicato allo svolgimento del progetto "Area Demo" avente lo scopo di implementare un'innovazione di processo tale da garantire un ambiente di Produzione, interno ed esterno all'azienda, per la realizzazione su larga scala dei servizi venduti.

Altre immobilizzazioni immateriali (Euro 276.397)

La voce comprende :

- per Euro 19.693 relativi a spese sostenute negli scorsi esercizi per apportare incrementi e migliorie ad una porzione di fabbricato, di proprietà di terzi, detenuto in locazione. L'ammortamento di tali costi è effettuato in stretta correlazione alla durata del contratto di locazione stipulato con il proprietario, decorrente dal 1° gennaio 2010;

- per Euro 29.557 relativi a spese sostenuti in esercizi precedenti per costi legati ai servizi di consulenza e pre-emissione per i prestiti obbligazionari;

- per Euro 131.264 a spese sostenute, negli ultimi due esercizi per l'implementazione del software gestionale/Erp Navision;

- per Euro 80.000 per acquisizione del data base Omnitarget BtoB Consodata. Trattasi di uno strumento che riunisce, in corpo unico, 5 fra le più importanti banche dati anagrafiche "business" italiane e che viene utilizzato da Primi sui Motori per la ricerca mirata di nuovi potenziali clienti;

- per Euro 15.883 per costi sostenuti per l'implementazione della nuova release di CRM.

Il processo di ammortamento dei beni rientranti in questa categoria prevede l'applicazione dell'aliquota al 20% o 33,33%.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	595		538	57
Altri beni	123.779	48.686	43.945	128.519
Arrotondamento				
Totali	124.374	48.686	44.483	128.576

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 128.576 (Euro 124.374 alla fine dell'esercizio precedente).

Le principali variazioni intervenute nel corso del 2016 si riferiscono all'acquisto di macchine elettroniche per ufficio. Il decremento è relativo unicamente all'ammortamento.

La costante necessità di mantenere dotazioni hardware all'avanguardia evitando nel contempo l'onerosità della gestione interna di un parco cespiti induce la società ad utilizzare, come già in passato, formule di locazione operativa.

Con la stessa filosofia gestionale Primi sui Motori opera in merito alla gestione del parco auto aziendale, ricorrendo al noleggio a lungo termine.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	4.288	190	260.318	0	264.796
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.693	190	136.538	0	140.421
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	595	0	123.779	0	124.374
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	48.686	0	48.686
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	538	0	43.945	0	44.483

Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(538)	0	4.740	0	4.202
Valore di fine esercizio						
Costo	0	4.288	190	309.004	0	313.482
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.231	190	180.486	0	184.907
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	57	0	128.519	0	128.576

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono contratti di locazione finanziaria attivi.

I beni, riscattati, sono tutti utilizzati presso la sede sociale di Viale Marcello Finzi 587 e sono stati riscattati per valori non significativi.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e azioni proprie, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	2.634.453	35.400	117.000	2.552.853
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) Verso altri	68.194	6.418	10.912	63.700

Altri titoli				
Azioni proprie				
Arrotondamento				
Totali	2.702.647	41.818	127.912	2.616.553

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.634.453	0	0	0	0	2.634.453	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.634.453	0	0	0	0	2.634.453	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	35.400	0	0	0	0	35.400	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0

Svalutazioni effettuate nell'esercizio	117.000	0	0	0	0	117.000	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(81.600)	0	0	0	0	(81.600)	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	2.552.853	0	0	0	0	2.552.853	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.552.853	0	0	0	0	2.552.853	0	0

L'incremento per Euro 35.400 attiene (i) per Euro 9.900 al versamento del capitale sociale per la quota di competenza di Primi sui Motori S.p.A. nella società CreareValore Srl a seguito dei provvedimenti adottati dalla controllata a fronte delle circostanze incorse come da art. 2482-ter Codice Civile con delibera assembleare del 27 ottobre 2016 e (ii) per Euro 25.500 per versamento in conto futuro aumento di capitale per la quota di competenza di Primi sui Motori S.p.A. nella società 2The Point PSM S.r.L deliberato in data 19 dicembre 2016.

Il decremento di Euro 117.000 si riferisce alla svalutazione della partecipazione in 2The Point PSM S.r.L a seguito di perdite durevoli e come meglio dettagliato di seguito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte	0	0	0	0	0	0

al controllo delle controllanti						
Crediti immobilizzati verso altri	68.194	(4.494)	63.700	0	63.700	30.000
Totale crediti immobilizzati	68.194	(4.494)	63.700	0	63.700	30.000

I crediti immobilizzati verso altri fanno riferimento ai depositi cauzionali; il decremento è riferibile al termine di noleggi per alcune auto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
3Ding Consulting SRL	Saluzzo (CN)	3109630040	14.469	(19.209)	59.248	30.217	51,00%	302.148
2 The Point PSM SRL	Milano	3359650128	10.000	(276.892)	739.919	377.359	51,00%	795.958
Crearevalore SRL	Modena	2403230416	10.000	(168.444)	29.067	28.776	99,00%	1.454.748
Totale								2.552.853

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in società controllate, meglio descritte in seguito, fanno riferimento al costo sostenuto, comprensivo di spese accessorie, per l'acquisizione di quote o azioni nelle società sotto indicate.

I costi di acquisto delle partecipazioni in Crearevalore S.r.l. e 2ThePoint PSM S.r.l. sono stati oggetto di verifiche di *impairment tests* e conseguenti svalutazioni rispettivamente nel precedente e nel corrente esercizio utilizzando perizie di valutazione redatte da professionisti indipendenti.

3DING CONSULTING s.r.l.

Sede a Saluzzo (CN), Via Donaudi n. 21
Capitale sociale Euro 14.469,00 Costo della partecipazione Euro 302.148

Quota detenuta: 51%
3ding Consulting s.r.l. è una new media agency ben radicata sul territorio piemontese specializzata nella produzione di applicazioni per dispositivi mobile e

web applications, nonché nella fornitura di servizi di comunicazione visuale avanzata (digital signage).

3Ding Consulting S.r.l. ha conseguito una perdita di Euro 19.209; il valore di iscrizione della partecipazione eccede la frazione di patrimonio netto della controllante al 31 dicembre 2016 di Euro 271.931 e trova giustificazione principalmente nella differenza da annullamento sostenuta in sede di acquisto ed attribuita ad avviamento. La valutazione è conseguente ai positivi risultati attesi dalla realizzazione del Piano Industriale 2017-2021 recentemente approvato dagli amministratori della controllata.

2THE POINT PSM s.r.l.

Sede a Milano, Via Valparaiso n. 3
Capitale sociale Euro 10.000,00
Costo della partecipazione Euro 795.958

Quota detenuta: 51%

2ThePoint PSM S.r.l. è un'agenzia di pubblicità a servizio completo, con sedi operative a Milano e Torino, che vanta importanti competenze e significative esperienze nell'impostazione strategica di piani e iniziative di comunicazione, focalizzata nel web marketing, attiva nell'identità visiva, nell'utilizzo di tecnologie digitali e new media per progetti di marketing misurabili e orientati ai risultati.

2The Point Psm S.r.l. ha conseguito una perdita di Euro 276.892; che include l'ammortamento di Euro 153.449 relativo all'avviamento iscritto all'atto della costituzione a fronte del conferimento dei rami d'azienda operativi per Euro 1.534.493; il valore di iscrizione della partecipazione eccede la frazione del patrimonio netto della controllante al 31 dicembre 2016 di Euro 418.599.

Nella valutazione della partecipazione in 2the Point Psm srl, l'Organo Amministrativo della società ha ritenuto, di conferire ad un consulente esterno l'attività di svolgimento di impairment test al fine di determinare il fair value della partecipazione detenuta nella Controllante; a seguito di tale attività si è dunque provveduto alla svalutazione per perdite durevoli per Euro 117.000.

Gli amministratori hanno approvato il Piano Industriale 2017-2021 che prevede un progressivo recupero di fatturato e redditività che negli ultimi due esercizi hanno negativamente risentito della perdita di importanti clienti storici. L'impairment test è stato eseguito sui dati inclusi nel citato Piano applicando ai dati prospettici un WACC pari al 12,64% non applicando alcun tasso di crescita al fatturato dell'ultimo esercizio incluso nel Piano.

CREAREVALORE S.R.L.

Sede a Modena, Viale Marcello Finzi n. 587
Capitale sociale Euro 10.000,00
Costo della partecipazione Euro 1.454.748
Quota detenuta: 99%

Crearevalore S.r.l. è un'agenzia di web marketing specializzata nel social media marketing e in soluzioni innovative nel mobile.

Crearevalore S.r.l. l'assemblea dei soci in data 31 marzo 2016, in sede di approvazione dei risultati di bilancio al 31 dicembre 2015 , in virtù della presenza dei presupposti di cui all'art. 2447 c.c. ha deliberato la trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limita riducendo ad Euro 10.000 il capitale sociale. La Controllante ha provveduto a coprire le perdite , a fronte del quale era stato costituito un fondo oneri specifico per Euro 139.232 al 31 dicembre 2015 ed ha provveduto a ricostituire il capitale sociale per la propria quota. Parimenti, al 27 ottobre 2016 incorrendo i presupposti previsti dall' art 2482 ter sulla base dei risultati economici - patrimoniali alla data 31/08/2016 , l'assemblea dei soci ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale, il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale per Euro 10.000,00. La Controllante è dunque intervenuta ripianando per la propria quota, le perdite e ricostituendo il capitale sociale , sia con versamenti di denaro sia con rinuncia a propri crediti convertiti in capitale. Tale fattispecie ha determinato, in capo alla Controllante, un onere per svalutazione della partecipazione in Crearevalore srl pari ad Euro 185.637.
Al 31 dicembre 2016 la società ha conseguito una perdita di periodo di Euro 168.444; il valore di iscrizione della partecipazione eccede la frazione di patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2016 per Euro 1.425.972.
Relativamente a tale differenza si rileva che:

- esso sostanzialmente rappresenta la somma delle differenze da annullamento conseguenti alle acquisizioni effettuate nel corso degli esercizi e attribuite ad avviamento;

- il valore di iscrizione ha recepito nel precedente esercizio una svalutazione di Euro 412.000 come risultato dell'*impairment test* effettuato da un professionista indipendente;

- il Piano Industriale 2017-2021 predisposto dall'amministratore unico della controllata prevede un deciso sviluppo dell'attività già a partire dell'esercizio 2017 a seguito della sua focalizzazione su clienti con maggiore capacità di spesa. Tale circostanza porta la società a divenire parte importante della strategia di sviluppo del Gruppo per effetto della quale la controllata sarà oggetto di una fusione per incorporazione nella controllante divenendone una importante divisione operativa per la quale sono state pianificate ulteriori ipotesi di sviluppo.

Ulteriori informazioni sulle società controllate e sulla struttura del Gruppo "Primi sui Motori" sono inoltre contenute nella relazione sulla gestione.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.857	2.123	6.980
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	4.857	2.123	6.980

Le rimanenze finali fanno riferimento a materiale pubblicitario (Euro 5.581) ed a materiali di consumo (Euro 1.399).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.401.574	99.654	12.501.228	4.613.441	7.887.787	6.392
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	143.310	(7.759)	135.551	135.551	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.640	(14.640)	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo	0	0	0	0	0	0

delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	159.367	8.257	167.624	167.624	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.393.064	204.847	2.597.911			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.270.596	1.865.184	3.135.780	2.168.551	967.229	184.085
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.382.551	2.155.543	18.538.094	7.085.167	8.855.016	190.477

Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio

Nonostante l'incremento di fatturato dell'esercizio rispetto al 2015, i crediti verso clienti sono sostanzialmente invariati per effetto delle operazioni di cessione pro-soluto conseguenti al contratto di cartolarizzazione in essere che ha determinato cessioni di crediti per un valore nominale complessivo pari a Euro 7.893.698.

L'operazione di cessione si innesta nell'ambito della rivisitazione dei contenuti dei precedenti contratti di cartolarizzazione che ha determinato la stipula, in data 19 febbraio 2016, del Nuovo Contratto Quadro Master ai sensi del quale la società provvede a:

- incassare pro-soluto il 70% circa del monte crediti complessivo;
- rilevare per il residuo 30% circa del monte crediti un credito verso la controparte Forte SPV S.r.l., esposto negli altri crediti, che è valutato al netto del fondo svalutazione la cui determinazione è indicata a commento della relativa voce di bilancio.

All'atto delle cessioni, la Società ha incassato Euro 5.154.146 con il sostenimento di oneri derivanti dall'operazione quali oneri finanziari pari a Euro 339.576 e per advisory legale pari a Euro 134.800 derivanti in larga parte dalla ristrutturazione del contratto quadro precedentemente in essere.

L'importo dei crediti verso clienti entro l'esercizio pari a Euro 4.613.440 include principalmente :

- Euro 1.054.114 relativi alle rate scadute entro 360 giorni al 31 dicembre 2016, per i quali la Società prevede un recupero entro l'esercizio successivo;
- Euro 1.500.966 relativi alla rate a scadere entro 12 mesi, di cui Euro 531.139 sono stati oggetto di cartolarizzazione nel "*revolving period*" di gennaio e febbraio 2017 e iscritti al costo ammortizzato tenuto conto dei costi di transazione derivanti dallo smobilizzo, che hanno determinato un onere finanziario pari a Euro 17.003 classificato nella voce C 17 4); si specifica dunque che una quota parte di tali crediti pari a Euro 304.309 con scadenza contrattuale oltre l'esercizio per effetto dello

smobilizzo sono stati riclassificati quale quota entro l'esercizio al netto del costo dell'operazione;

- Euro 673.033 relativi ai crediti verso una società di noleggio operativo da ricondurre alla cessione di contratti pro-solvendo;
- Euro 1.061.650 riferiti alle presentazione di SDD all'incasso ed altri effetti in portafoglio con scadenza entro 12 mesi; le presentazione di SDD sono in buona parte a supporto dei finanziamenti a m/l termine accesi nel corso del 2016;
- Euro 216.143 relativi a fatture da emettere.

Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio

L'entità dei crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo pari a Euro 7.887.786 si riferisce principalmente alla quota dei crediti scaduti e sorti nel corso di esercizi precedenti che la società prevede di incassare oltre l'esercizio successivo. I valori degli stessi sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 2.097.277 che è conseguente ad un utilizzo nel periodo di Euro 591.516 a fronte di crediti inesigibili stralciati e ad un accantonamento per Euro 601.247. Oltre a tale appostazione, la voce C 10 d) del conto economico recepisce la svalutazione dei crediti verso altri esigibili entro l'esercizio e vantati verso Forte Spv per Euro 254.612 e dei crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio per anticipi concessi di Euro 52.718 i cui commenti sono riportati nel seguito.

L'adozione di procedure di monitoraggio del monte crediti esistente ed i risultati ottenuti nell'ultimo biennio inducono a ritenere che il fondo svalutazione crediti accantonato ben esprima il rischio di potenziali perdite future.

Si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione per il dettaglio e la composizione dei crediti scaduti nonché per la dettagliata descrizione delle procedure adottate dalla società in materia di prevenzione e gestione del rischio di credito.

Gli utilizzi del fondo per posizioni inesigibili contabilizzati nel 2015 ammontavano a Euro 1.601.078 e nel 2014 a Euro 1.636.498; l'utilizzo dell'esercizio 2016, rapportato a tali dati storici, testimonia di una progressiva rimozione dal bilancio dei crediti inesigibili con un attesa di una migliore qualità del credito scaduto tuttora in essere e oggetto di attività di recupero.

Per i crediti a scadere oltre l'esercizio e sorti nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto ad applicare l'attualizzazione dei flussi futuri ad un tasso di mercato ritenuto congruo e conforme alle policy commerciali aziendali. L'impatto di tale valutazione, quale componente finanziaria implicita riferibile alla base imponibile del credito, è stata imputata a storno dei ricavi dell'esercizio per Euro 163.423 mentre la parte riferibile all'iva addebitata al cliente per Euro 35.953 è stata rilevata come onere finanziario.

Crediti verso imprese controllate

L'importo dei crediti nei confronti delle controllate pari a Euro 135.551 si riferisce a prestazioni di servizi rientranti nell'ambito della contrattualistica infragruppo, il cui

dettaglio distinto per società è illustrato nel paragrafo relativo ai rapporti con parti correlate.

Crediti tributari

A formare l'importo iscritto tra i crediti tributari pari a Euro 167.624 concorrono:

- per Euro 107.276 quale credito di imposta Irap sorto a seguito del mancato utilizzo delle eccedenze Ace maturate nel 2016 e negli esercizi precedenti per incapienza del reddito Ires;
- per Euro 1.471 quali ritenute di acconto subite su fatture di segnalazione occasionale clientela;
- per Euro 58.713 quale credito d'imposta che la società ha maturato a fronte di investimenti in ricerca e sviluppo sostenuti nel corso del 2016 secondo la normativa "Ricerca e Sviluppo 2015-2019" legge n 190 del 23 dicembre 2014 (legge stabilità 2015) ;
- Per Euro 164 per ritenute su interessi bancari maturate nell'esercizio precedente.

Imposte anticipate

Per il dettaglio delle movimentazioni delle imposte anticipate si rimanda a quanto esposto nel prosieguo della nota integrativa.

Nella loro rappresentazione patrimoniale si è aderito a quanto previsto dal nuovo principio contabile Oic 25 in merito alla non necessità di separazione delle imposte anticipate per data di esigibilità non trattandosi di veri e propri crediti.

Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo

L'importo dei crediti verso altri entro l'esercizio pari a Euro 2.168.551 è così composto :

- Euro 6.903 da anticipi ad agenti, capi area e collaboratori commerciali riconosciuti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Si segnala che parte degli anticipi saranno compensati da fatture da ricevere una volta chiusi i rapporti con le controparti;
- Euro 45.175 quale quota entro dei crediti vantati verso la controparte (competitor) di una causa risolta positivamente per la Società ;
- Euro 21.475 per competenze spettanti al personale dipendente erogate in anticipo, nonché per anticipi spese o rimborsi su sanzioni;
- Euro 1.886.973 per crediti verso Forte SpV S.r.l. legati alle operazioni di cartolarizzazione che saranno incassati nei termini e alle condizioni previste dalle norme contrattuali descritte in precedenza tenendo conto delle clausole relative alla durata del "revolving period".

Tale credito rappresenta la parte di crediti che, pur nell'ambito del contratto di cartolarizzazione esposto in precedenza , non sono oggetto di incasso immediato e viene riconosciuto successivamente nel corso dell'operazione in funzione sia della progressiva

chiusura delle singole posizioni verso i clienti sia delle norme previste dal contratto. Nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti incassi differiti per Euro 405.225.
Il valore è esposto al netto di un fondo svalutazione di Euro 877.952 che tiene conto della stima relativa agli oneri che la società Forte SPV dovrà sostenere, sulla base dell'accordo quadro sottoscritto, quale componente finanziaria, oneri di gestione e stima di inesigibilità in base alle risultanze delle precedenti operazioni di cartolarizzazione. Nell'esercizio tale fondo è stato incrementato per Euro 408.691, l'accantonamento è stato rilevato per natura iscrivendo una svalutazione crediti pari a Euro 254.612 e costi finanziari pari a Euro 154.079, iscritti rispettivamente nelle voci di conto economico "b) 10) d" – "c) 17";

- Euro 103.554 per crediti su contratti precedentemente ceduti alla società di noleggio e ripresi temporaneamente in carico fino al recupero del credito;
- Euro 75.190 per altri crediti di diversa natura per lo più costituiti da debiti verso fornitori con segno dare;
- Euro 29.280 per crediti vantati verso Syner.it informatica srl dei quali si forniscono i dettagli nei commenti sui rapporti con parti correlate.

Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti verso altri scadenti oltre l'esercizio pari a Euro 967.229:

- Euro 640.964 da anticipi ad agenti, capi area e collaboratori commerciali riconosciuti nell'esercizio e negli esercizi precedenti. Si segnala che parte degli anticipi saranno compensati da fatture da ricevere una volta chiusi i rapporti con le controparti;
- Euro 93.950 da anticipi versati a favore di fornitori per servizi. La società ha accantonato nell'esercizio Euro 52.718, portando il fondo svalutazione specifico pari a Euro 152.718 per tener conto del rischio di inesigibilità relativo ad un credito per acconti versati ad un fornitore iscritto per un valore pari a Euro 183.262.
- Euro 6.483 per competenze spettanti al personale dipendente erogate in anticipo, nonché per anticipi spese o rimborsi su sanzioni;
- Euro 55.832 relativi al credito residuale derivante dalla definizione di una causa attiva con un competitor. Il valore iscritto sconta il processo di attualizzazione del credito rilevando, quale componente finanziaria implicita, un valore pari a Euro 6.718 a storno della sopravvenienza attiva accertata in sede di chiusura della causa;
- Euro 170.000 per anticipi su canoni di locazione dell'immobile di Viale Finzi, sede della società esigibili oltre i 5 anni in quanto restituibili al termine del contratto stesso

Si informa che i crediti oltre l'esercizio e oltre la scadenza 31 dicembre 2021 per Euro 184.085, si riferiscono (i) per Euro 170.000 al credito per anticipi su canoni di locazione

dell'immobile di Viale Finzi , sede della Società il cui contratto scade al 31 dicembre 2022 e (ii) per Euro 14.085 su anticipi verso un agente con cui si è definito un piano di rientro fino al 30 aprile 2024.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Salvo rare eccezioni, la clientela di Primi sui Motori SPA è di nazionalità italiana o comunque stabilmente insediata sul territorio nazionale.
La suddivisione dei crediti per area geografica viene pertanto omessa in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	469.693	126.272	595.965
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	909	2.130	3.039
Totale disponibilità liquide	470.602	128.402	599.004

Depositi bancari e postali

A far parte del valore sopra indicato concorrono le disponibilità esistenti in conti correnti bancari e, per il residuo importo di Euro 2.706, il saldo di un conto corrente postale. Le disponibilità bancarie sono da attribuirsi perlopiù all'aumento di capitale avvenuto in data 23 dicembre 2016.

Assegni

La voce presenta saldo zero al termine dell'esercizio.

Denaro e valori in cassa

La voce fa riferimento al denaro presente nelle casse sociali (Euro 3.039).
Sono assenti consistenze in valuta diverse dall' Euro.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	330.285	(94.021)	236.264
Totale ratei e risconti attivi	330.285	(94.021)	236.264

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	330.285	236.264	-94.021
-commissioni	15.906	21.401	5.495
- su canoni di locazione e noleggi	51.633	70.208	18.575
- servizi(consulenze, software etc.)	130.857	88.050	-42.807
- commissioni su fidejussioni	47.492	20.536	-26.956
-provvigioni	139	114	-25
-costi mercato AIM	33.486	4.104	-29.382
-interessi rateizzazione Enasarco	20.930	16.404	-4.526
- altri	29.842	15.447	-14.395
Totali	330.285	236.264	-94.021

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

A seguito di quanto indicato al paragrafo 2.2 della relazione sulla gestione il patrimonio netto ha subito le seguenti evoluzioni nel corso dell'esercizio:

- il capitale sociale è stato aumentato, a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione concessi, in data 5 maggio 2016 per Euro 1.242.015 e in data 23 dicembre 2016 per Euro 579.511;
- la riserva sovrapprezzo azioni conseguentemente è stata aumentata alle medesime data per Euro 919.091 e per Euro 428.838.

Nei crediti verso soci è esposta la quota di sottoscrizione il cui incasso è avvenuto in data 3 gennaio 2017.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.041.612	0	0	1.821.526	0	0		4.863.138
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.445.964	0	0	1.347.929	0	0		5.793.893
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	304.157	0	0	0	0	0		304.157
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	324.535	0	0	0	0	0		324.535
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0

delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	324.535	0	0	0	0	0		324.535
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(50.058)	0	(6.336.073)	0	0	0		(6.386.131)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.336.074)	0	6.336.074	0	0	0	(2.835.351)	(2.835.351)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.730.136	0	1	3.169.455	0	0	(2.835.351)	2.064.241

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione": A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.863.138	Capitale Sociale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.793.893	Riserva di capitale	B	5.793.893	5.325.984	1.620.265
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	304.157	Riserva di utili	B	304.157	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	324.535	Riserva di utili	B	324.535	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0

Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	324.535			324.535	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	(6.386.131)			(6.386.131)	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	4.899.592			36.454	5.325.984	1.620.265
Quota non distribuibile				36.454		
Residua quota distribuibile				0		

Riserva sovrapprezzo azioni

L'ammontare della riserva per sovrapprezzo azioni è stato considerato interamente non distribuibile, in quanto destinato a fornire parziale copertura alle perdite maturate nel corso dei precedenti esercizi.

Utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni

L'importo di Euro 6.946.249 è stato utilizzato, nel corso degli ultimi tre esercizi, per i seguenti scopi:

- Euro 72.327 per adeguamenti della riserva legale posti in essere nel corso degli esercizi 2014 e 2015;
- Euro 27.152 per adeguamenti, posti in essere nel 2014, della riserva per acquisto azioni proprie ex art. 2357-ter. cod.civ;
- Euro 5.325.984 per la copertura, deliberata dall'assemblea soci del maggio 2015, delle
  perdite maturate nel corso degli esercizi 2013 e 2014;
- Euro 1.520.786 al fine di dar corso all'operazione di aumento di capitale gratuito posto in essere nel primo semestre 2015.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	110.033	273.341	0	139.282	522.656
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	51.573	80.128	0	0	131.701
Utilizzo nell'esercizio	59.811	176.797	0	139.282	375.890
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(8.238)	(96.669)	0	(139.282)	(244.189)
Valore di fine esercizio	101.795	176.672	0	0	278.467

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamenti di quiescenza accolgono:

- l'ammontare del fondo risoluzione rapporto spettante agli agenti per Euro 43.580 (Euro 59.811 al 31.12.2015).

- la stima della passività per indennità suppletiva di clientela, ammontante ad Euro 58.215 (Euro 50.222. al 31.12.2015).

La diminuzione del fondo risoluzione rapporto è dovuta alla concessione alla Società, da parte della fondazione Enasarco, di una rateizzazione per i contributi pregressi non pagati.

Fondi per imposte, anche differite

L'importo iscritto a bilancio rappresenta l'entità delle sanzioni stimate, gravanti sulla società, relative ai mancati versamenti di imposte e contributi di competenza dell'esercizio 2016 ed esercizi precedenti.

L'accantonamento è stato posto in essere nell'esercizio per Euro 80.128 e trova allocazione nell'accantonamento per rischi.

Il fondo è stato utilizzato per Euro 176.797 a fronte delle sanzioni e interessi indicati nelle cartelle notificate da parte dell'Agenzia delle Entrate e di Equitalia nel corso del 2016.

Altri fondi

L'utilizzo si riferisce alla copertura del patrimonio netto deliberata in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 della controllata Crearevalore S.r.L. con riferimento all'assemblea soci tenuta in data 31 marzo 2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	573.887
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	159.699
Utilizzo nell'esercizio	76.508
Altre variazioni	0
Totale variazioni	83.191
Valore di fine esercizio	657.078

L'utilizzo del periodo include anticipi concessi a dipendenti per Euro 25.649 e per i restanti Euro 50.859 alle liquidazione erogate nei confronti del personale dimissionario nel corso del 2016.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	3.210.000	(1.660.000)	1.550.000	1.250.000	300.000	0
Obbligazioni convertibili	5.000.000	3.829.562	8.829.562	0	8.829.562	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.353.797	121.741	1.475.538	824.226	651.312	0

Debiti verso altri finanziatori	890.030	(108.083)	781.947	781.947	0	0
Acconti	22.640	(10.091)	12.549	12.549	0	0
Debiti verso fornitori	2.674.986	(505.849)	2.169.137	2.169.137	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	269.199	159.182	428.381	420.278	8.103	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	86.829	(86.829)	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	3.040.404	(43.208)	2.997.196	2.659.961	337.235	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.217.086	406.669	1.623.755	1.492.961	130.794	0
Altri debiti	368.301	189.273	557.574	557.574	0	0
Totale debiti	18.133.272	2.292.367	20.425.639	10.168.633	10.257.006	0

Obbligazioni (esigibili entro l'esercizio)

La voce racchiude il debito, relativo al prestito obbligazionario "Primi sui Motori 7% 2014-2017" con scadenza 9 maggio 2017 per un importo pari a Euro 1.250.000; il debito corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale secondo il piano di rimborso ed è stato iscritto inizialmente al suo valore nominale. Grazie alle risorse finanziarie rinvenienti dall'aumento di capitale sociale di Euro 2.016.152 perfezionato in data 17 marzo 2017 e dalla prima emissione di Euro 2.180.000 del prestito obbligazionario denominato "PSM 90 2017-2021" dettagliati rispettivamente a paragrafi 1 e 10 ("Informativa sui rischi" - Rischio connesso al conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale 2017-2021) della relazione sulla gestione la società si trova nelle condizioni di rimborsare la quota di prestito obbligazionario in scadenza il prossimo 9 maggio 2017.

In data 8 agosto 2016 la società ha regolarmente rimborsato il prestito obbligazionario "Primi sui Motori 9% 2013-2016" per un importo pari a Euro 1.160.000 .

Obbligazioni (esigibili oltre l'esercizio)

La voce comprende il debito per Euro 300.000 relativo al prestito obbligazionario "Primi sui Motori 7% 2015-2020" con scadenza in data 9 luglio 2020.

Obbligazioni convertibili (esigibili oltre l'esercizio)

La voce accoglie per Euro 8.829.564 il debito relativo al prestito obbligazionario convertibile "Primi sui Motori 7% 2015-2021 Convertibile" con scadenza in data 06 dicembre 2021.

La valutazione delle sottoscrizioni incrementali avvenute nel corso del 2016 , pari a Euro 3.388.000 e la conversione con scambio per Euro 500.000 dal prestito obbligazionario "Primi sui Motori 7% 2015-2020", è stata effettuata al costo ammortizzato tenuto conto degli oneri di transazione attribuibili alla nuova sottoscrizione; la società si è dunque avvalsa della facoltà di applicare il metodo indicato per la sola tranche sottoscritta durante l'esercizio 2016.

Inoltre non si è provveduto a quanto previsto dall'art 2426 comma 1 p.to 8 in merito all'attualizzazione poiché i titoli sono scambiati sul mercato Aim italia e il tasso di interesse nominale desumibili dalle condizioni contrattuali rappresenta già un tasso di mercato ai sensi di quanto definito dal Principio contabile OIC 19.

Nel corso del 2016 non sono stati sottoscritti ulteriori prestiti obbligazionari.

Debiti verso banche (esigibili entro l'esercizio)

La voce pari a Euro 824.226 accoglie principalmente le quote entro l'esercizio dei finanziamenti accesi dalla Società sia in esercizi precedenti che nell'esercizio 2016. Nello specifico la voce è da ricondurre a Euro 497.508 per finanziamenti accordati nel corso del 2016 e scadenti entro l'esercizio e a residui Euro 326.718 per finanziamenti accesi in esercizi precedenti presso diversi Istituti di credito.

Si rileva che per i finanziamenti accesi nel corso del 2016, pari a nominali Euro 950.000 , si è provveduto ad applicare il costo ammortizzato in presenza di spese di istruttoria. Le erogazioni sono avvenute, in valore nominale, in data febbraio 2016 per Euro 500.000, in agosto per Euro 200.000 e in ottobre per Euro 250.000 da parte dell'Istituto Cassa di Risparmio di San Miniato.

La Società si è dunque avvalsa della facoltà prevista dalla normativa vigente di applicare il metodo del costo ammortizzato solo sui debiti accesi nel corso dell'esercizio 2016.

Debiti verso banche (esigibili oltre l'esercizio)

La posta accoglie le voci sotto indicate per un totale di Euro 651.311 quali :

- quota scadente oltre l'esercizio dei finanziamenti concessi nel corso del 2016 nei mesi di agosto e ottobre come sopra specificato pari a Euro 444.538 , di cui si richiama al dettaglio precedente in merito alla rilevazione iniziale;
- quota scadente oltre l'esercizio per i finanziamenti concessi in anni precedenti pari a Euro 206.773.

Debiti verso altri finanziatori (esigibili entro l'esercizio)

La voce pari a Euro 781.947 è formata dal debito iscritto in precedenti esercizi nei confronti di una società di factoring e dal debito riferibile alla cessione di contratti pro-solvendo operata verso una Società di noleggio operativo e iscritto a fronte dell'obbligo contrattuale di riacquisto su crediti a questa ceduti in caso di insolvenza dei clienti.

Acconti (esigibili entro l'esercizio)

Il saldo accoglie unicamente anticipi ricevuti da clienti per servizi da prestarsi.

Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio)

La voce pari a Euro 2.169.137 comprende il monte debiti verso fornitori commerciali ed agenti, comprensivo delle fatture da ricevere per un importo complessivo pari a Euro 2.121.070 al netto di Euro 36.123 per note di credito da ricevere.

E' stato inoltre riclassificato in questa voce l'importo del Firr spettante ad agenti e non ancora liquidato, pari ad Euro 48.066.

La voce relativa a debiti verso fornitori include debiti scaduti per Euro 668.464 , tra i quali si evidenziano alcune posizioni che sono oggetto di rientri concordati con le controparti e che ad oggi risultano rispettati.

Debiti verso imprese controllate

La voce è formata da debiti per servizi acquistati dalle società controllate, sulla base di apposita contrattualistica, nel corso dell'esercizio per un importo pari a Euro 428.381 di cui Euro 420.278 quale quota entro l'esercizio. In merito alla quota oltre l'esercizio si evidenzia la non applicabilità dei criteri di cui all'art 2426 comma 1 p.to 8, in quanto gli effetti sono da ritenersi irrilevanti rispetto ad una valutazione al valore nominale.

Il dettaglio viene fornito nel paragrafo relativo alle parti correlate, dando solo rilievo al debito verso la controllata Crearevalore S.r.l. pari a Euro 169.126 sorto per effetto della sottoscrizione tra le parti di un Accordo di Tesoreria in data 14 marzo 2016 volto all'ottimizzazione della gestione delle risorse monetarie all'interno del Gruppo.

Debiti tributari (esigibili entro l'esercizio)

Alla composizione dei debiti aventi natura tributaria entro l'esercizio e pari a Euro 2.659.961 concorrono:

- Debito per Ires pari a Euro 113.709 relativi agli esercizi 2011 e 2012, oggetto di rateizzazioni concessi da parte degli Enti di riscossione o Agenzia delle entrate;
- Debito per Irap pari a Euro 170.026 riferibile agli esercizi 2012, 2013, 2014 e Irap 2016 per Euro 17.927. La Società in merito alle cartelle pervenute sugli anni 2012 e 2013 ha fatto richiesta di Definizione Agevolata ai sensi della Lg 225 del 1 dicembre 2016;
- Debito per Iva per complessivi Euro 1.181.713 di cui Euro 879.671 relativi all'esercizio 2016 e il residuo relativo ad esercizi precedenti per i quali la Società ha fatto richiesta di rateizzazione per gli avvisi o cartelle pervenute con accoglimento favorevole da parte degli Enti preposti; nello specifico le rateizzazioni hanno interessato gli anni 2012 e 2013;
- Debito per Ritenute fiscali su personale dipendente e assimilati relativo ad anni precedenti per Euro 307.318. Per l'anno 2013, a fronte di notifica da parte dell'

Agenzia delle Entrate, si è provveduto alla richiesta di rateizzazione favorevolmente accolta da parte dell'Ente;

- Debito per Ritenute fiscali su personale dipendente e lavoratori autonomi dell'esercizio 2016 per Euro 887.192.

In merito alle rateizzazioni concesse, la Società sta adempiendo in piena regolarità rispettando i piani di ammortamento dei debiti notificati.

La società ha versato nel mese di settembre 2016 Ritenute fiscali riferite all'anno 2015 su personale dipendente nonché su agenti ed autonomi per complessivi Euro 868.727 comprensivi di sanzioni e interessi e nel mese di dicembre 2016 l'importo relativo all'Iva 2014 per complessivi Euro 851.837 comprensivi di sanzioni ed interessi.

Debiti tributari (esigibili oltre l'esercizio)

L'importo pari a Euro 337.235 si riferisce a quanto scadente dopo il 31.12.2017, degli importi da versarsi all'Agenzia delle Entrate e/o Equitalia in riferimento ai debiti oggetto di rateizzazione concessa.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (esigibili entro l'esercizio)

L'importo iscritto a bilancio per un importo totale pari a Euro 1.492.961 si riferisce a (i) Euro 1.101.542 come contributi Inps a favore del personale dipendente, collaboratori ed amministratori, (ii) Euro 2.762 per debito verso Inail (iii) Euro 372.239 come somme dovute alla Fondazione Enasarco , (iv) Euro 16.418 verso fondi pensione e fondi istituiti a favore del personale con qualifica dirigenziale.

In merito alla macro voce riferibile ai debiti verso Inps si riporta il seguente dettaglio:

- debito verso Inps anno 2016 per Euro 625.465;
- debito verso Inps anni precedenti per Euro 476.077 ; nel corso dell'esercizio sono stati notificati alla Società Avvisi da parte dell' Ente previdenziale a fronte del quale la Società ha richiesto rateizzazione e successivamente accolta . I piani rateali sono regolarmente rispettati.

Per i debiti verso Enasarco , la Società ha provveduto a perfezionare un accordo di rientro sulle posizioni pregresse attraverso il versamento di Euro 289.795 a partire da dicembre 2016 e ad oggi concluso , estinguendo in parte una rateizzazione in corso già dall'esercizio 2014 ed estinguendo totalmente una rateizzazione concessa nel corso del 2016. Il restante debito pregresso sarà oggetto di riscadenziamento mensile con termine nel corso del 2018; a fronte di tale accordo la società ha assunto l'impegno di regolarità nei versamenti correnti.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (esigibili oltre l'esercizio)

L'importo di Euro 130.794 si riferisce alla quota della rateizzazioni in corso per debiti Enasarco, Firr e Inps, descritti in precedenza, scadenti oltre il 31 dicembre 2017.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

La voce pari a Euro 557.574 accoglie:

- debiti verso il personale dipendente per Euro 446.245 (Euro 331.164 al 31 dicembre 2015); la voce include principalmente per Euro 111.671 debiti per retribuzioni, per Euro 224.991 debiti per ferie maturate ma non godute e per 13ma e 14ma mensilità, nonché Euro 109.583 relativi a premi riconosciuti nei confronti di dipendenti;
- debiti verso collaboratori e amministratori per Euro 39.921 (Euro 13.256 al 31.12.2015);
- debiti per note spese da rimborsare per Euro 4.044 (Euro 4.462 al 31.12.2015);
- debiti verso la società Syner.it Informatica S.r.l per Euro 37.751;
- altri debiti di varia natura e modesto ammontare per Euro 29.613 (Euro 19.419 al 31.12.2015).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si omette la ripartizione per aree geografiche delle varie voci di debito in quanto gli importi vantati da creditori esteri non sono significativi.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	138.953	(38.261)	100.692
Risconti passivi	83.115	(42.309)	40.806
Totale ratei e risconti passivi	222.068	(80.570)	141.498

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	83.115	40.806	-42.309
-rinnovi servizi	37.198	14.197	-23.001
-consulenze	45.917	26.609	-19.308
Ratei passivi:	138.953	100.692	-38.261
- spese condominiali	7.270		-7.270
- interessi passivi mutui	14.290	10.473	-3.817
- interessi prestiti obbligazionari	107.719	71.592	-36.127

-Altri	9.000	18.627	9.627
-Inail	674		-674
Totali	222.068	141.498	-80.570

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SEO	6.429
SITI	1.324
SOCIAL NETWORK	851
ALTRI	851
Totale	9.454.704

Dati espressi in migliaia di Euro.

Si evidenzia che in ottemperanza ai nuovi criteri di valutazione stabiliti dall'art 2426 comma 1 p.to 8, la Società ha provveduto all'attualizzazione dei crediti oltre l'esercizio apportando una rettifica ai Ricavi correnti pari a Euro 163.423 quale componente finanziaria implicita, riferibile all'imponibile Iva , derivante dalla vendita rateale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica appare scarsamente significativa.
Ad esclusione di un modesto importo, la totalità della clientela della Società è concentrata sul territorio italiano.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce pari a Euro 285.786 fa riferimento ai costi interni sostenuti per lo svolgimento dei progetti implementati dalla Società di cui si è data descrizione nei dettagli dedicati.

Altri ricavi e proventi

La voce pari a Euro 941.524 include :

- sopravvenienze attive per Euro 577.206 derivanti principalmente dalla positiva risoluzione di una causa per concorrenza sleale avanzata nei confronti di un competitor e le definizioni di transazioni con fornitori ed agenti;
- altri ricavi per Euro 254.537 derivanti da prestazioni per servizi amministrativi , legali e servizi generali a favore delle società del gruppo;
- proventi di diversa natura per Euro 48.309;
- contributo in conto esercizio per Euro 58.713 derivante dalla maturazione del credito di imposta a fronte delle spese sostenute per i progetti "Ricerca e Sviluppo" implementati dalla Società.

Costi della produzione

Per la formazione dei ricavi sopra esposti si è reso necessario il sostenimento di costi operativi per complessivi Euro 12.110.450.

Tra questi assumono peso preponderante:

- le spese per servizi, risultate pari ad Euro 6.475.749 (Euro 5.152.581 al 31.12.2015);
- per godimento di beni di terzi pari a Euro 438.311 (Euro 652.082 al 31.12.2015);
- i costi relativi al personale pari a Euro 2.946.935 (Euro 2.754.929 al 31.12.2015);
- Ammortamenti e accantonamenti a fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.512.641 (Euro 2.371.975 al 31.12.2015);
- gli oneri diversi di gestione, ammontanti ad Euro 586.549 (Euro 763.877 al 31.12.2015).

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi per servizi ":

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Provvigioni	1.784.976	2.708.234
Consulenze e collaborazioni	714.836	777.711
Costi cartolarizzazione	110.521	134.800
Appuntamenti e costi call center	601.778	549.730
Pubblicità, fiere e rappresentanza	122.384	175.142
Spese viaggio, trasferte, rimborsi	68.113	177.380
Oneri e commissioni bancarie	283.304	217.307

Telefonia e internet	121.974	196.190
Servizi informatici per la produzione	326.298	789.563
Pulizia e condominio	32.142	32.345
Sindaci e revisori	77.664	68.701
Compensi e costi amministratori	189.770	188.811
Manutenzioni	12.888	11.230
Energia elettrica e altre utenze	22.519	21.404
Formazione personale	2.290	1.034
Spese auto	18.916	21.774
Spese annuali Borsa italiana	164.674	103.098
Altri costi di varia natura	497.534	301.295
Arrotondamento	0	
Totali	5.152.581	6.475.749

Gli oneri diversi di gestione sono composti principalmente da:

Descrizione	Importo 31.12.2016
sopravvenienze derivanti da emissione note di credito e storno fatture da emettere	137.709
Storno del credito d' imposta ACE erroneamente calcolato nel 2015	74.261
sopravvenienze derivanti da fatture ricevute non stanziate in anni precedenti	70.570
sopravvenienze rilevate per esito negativo cause con agenti o clienti	130.074
Altre voci	173.935
Totale	586.549

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

In data 30 marzo 2016 la controllata 3ding Consulting s.r.l. ha deliberato la distribuzione di dividendi e riserve a favore della compagine sociale. L'importo di Euro 33.843 spettante a Primi sui Motori s.p.a. ed incassato nel corso del 2016 è stato iscritto nella voce C 15 del conto economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	627.722
Debiti verso banche	124.311
Altri	636.600
Totale	1.388.633

La composizione degli oneri finanziari è riconducibile principalmente a:

- Interessi passivi su prestiti obbligazionari Euro 627.722;
- oneri derivanti dall'operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali per Euro 493.655; distinguibili in oneri per Euro 339.576 quali addebiti da parte del veicolo e per Euro 154.079 quale componente di oneri stimati correlati alla formula pro-soluto dell'operazione;
- oneri riferiti a interessi passivi bancari e chirografari per Euro 83.598, commissioni disponibilità fondi per Euro 3.150, interessi passivi di mora e dilazione per Euro 35.871 per concessione di rateizzazioni su debiti erariali e previdenziali , fidejussioni per Euro 28.416, spese di istruttoria per Euro 9.147, oneri finanziari per costo ammortizzato dei crediti verso clienti per Euro 17.003, oneri finanziari per costo di attualizzazione per Euro 35.953 e altri per Euro 54.118.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come meglio descritto nei paragrafi precedenti la voce accoglie le svalutazioni della controllata Crearevalore S.r.l. per Euro 185.636 quale quota parte riferita alle perdite registrate al 31 agosto 2016 e della controllata 2The Point PSM S.r.L. per Euro 117.000 a seguito delle attività di impairment test.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	-	Plusvalenze da alienazioni
Altri ricavi e proventi	243.462	Sopravvenienze attive
Altri ricavi e proventi	-	Rilascio fondi per oneri e rischi
Altri ricavi e proventi	-	Proventi diversi
Proventi da partecipazioni	-	Proventi e plusvalenze da partecipazioni - Part. Exemp.
Totale	243.462	

Nel corso dell'esercizio 2016 si ravvisa un unico elemento con le caratteristiche sopra menzionate e fa riferimento all'esito positivo della causa per concorrenza sleale verso un competitor e dal successivo accordo transattivo che ha previsto l'estinzione del relativo credito con il versamento di una prima quota al 31 maggio 2016 e il restante in forma rateale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var.%
Imposte correnti	-95.671	-5.298	90.373	-94,46
Imposte differite				
Imposte anticipate	-779.008	-204.847	574.161	-73,70
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	-874.679	-210.145	664.534	

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Il calcolo delle imposte anticipate Ires è avvenuto prendendo in debita considerazione la prevista riduzione Ires al 24% introdotta, a decorrere dal 1 gennaio 2017, dalla Legge di Stabilità 2015. Pertanto si è proceduto ad una rettifica delle imposte anticipate calcolate

sulle differenze temporanee che presumibilmente verranno utilizzate soltanto a decorrere dall'esercizio 2017, riducendo l'aliquota dal 27,5% al 24% .

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente		
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee						
Spese manutenzioni eccedenti	8.805	0	-2.112	0	0	6.693	0
Spese pubblicità e propaganda	0	0	0	0	0	0	0
Spese studi e ricerche	0	0	0	0	0	0	0
Emolumenti amministratori non corrisposti	0	0	25.795	0	0	25.795	0
Perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	2.020.810	0	262.125	0	1.042.917	1.240.018	0
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL	0	0	0	0	0	0	0
Amm.to avviamento e marchi	144.986	144.986	-34.854	-34.854	0	110.132	110.132
Indennità suppletiva clientela	28.421	28.421	0	0	0	28.421	28.421
Totale differenze temporanee deducibili	2.203.022	173.407	250.954	-34.854	1.042.917	1.411.059	138.553
Perdite fiscali	7.498.180		697.847			8.196.027	
Aliquote IRES e IRAP	27,50	3,90			27,50	24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	2.386.299	6.765	206.206	-1.359	2.592.505		5.406
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee						
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR							
Sopravvenienze non incassate							
Sopravvenienze rateizzate							
Utili su cambi							

Emolumenti amministratori anticipati							
Totale differenze temporanee imponibili							
Aliquote IRES e IRAP	27,50	3,90			27,50	24,00	3,90
Debiti per imposte differite							
Arrotondamento							
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	2.386.299	6.765	206.206	-1.359	2.592.505		5.406
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	2.393.064		204.847		2.597.911		
- imputate a Conto economico			204.847				
- imputate a Patrimonio netto			0				
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate							

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	10.650.003	138.553
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	10.650.003	138.553
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.386.299)	(6.765)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(206.206)	1.359
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.592.505)	(5.406)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento marchi e avviamento (Ires)	144.986	(34.855)	110.131	24,00%	26.431	3,90%	4.295
Accantonamento fondo svalutazione crediti (Ires)	2.020.810	262.125	2.282.935	24,00%	584.406	-	-
Manutenzioni e riparazioni (Ires)	8.805	(2.112)	6.693	24,00%	1.606	-	-
Indennità suppletiva clientela (Ires)	28.421	-	28.421	24,00%	6.821	3,90%	1.108
Compensi amministr.	-	25.795	25.795	24,00%	6.191	-	-
Perdite compensabili	7.498.180	697.847	8.196.027	24,00%	1.967.046	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	697.847			5.314.663		
di esercizi precedenti	7.498.180			2.183.517		
Totale perdite fiscali	8.196.027			7.498.180		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	8.196.027	24,00%	1.967.046	7.498.180	24,00%	1.799.563

La recuperabilità delle imposte anticipate è supportata dai risultati reddituali attesi e inclusi nel Piano Industriale 2017 – 2021 recentemente approvato dal consiglio di amministrazione della società.

Non sono state viceversa rilevate imposte anticipate sull'eccedenza di interessi passivi indeducibili rispetto al 30% del Rol.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2016.

Qualifica	31.12.2016	31.12.2015	variazioni
Dirigenti	3	1	2
Dipendenti	51	45	6
Apprendisti	4	15	-11
Lavoro a progetto	1	0	1
totale	59	61	-2

Nel corso dell'esercizio 2016 la società non ha fatto ricorso a ditte di somministrazione di lavoro temporaneo per sopperire a picchi di produzione e a generiche momentanee carenze di personale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2016, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	**Sindaci**
Compensi	158.987	34.151
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Si segnala che in data 06 aprile 2016 l'Assemblea Ordinaria dei soci, in concomitanza con l'approvazione del bilancio 2015 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione con l'ingresso del consigliere Modesti Alessandro in sostituzione del consigliere Lodola Danilo.
È stato confermato nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione l' Ing. Alessandro Reggiani.
Il CdA in data 15 dicembre 2016 ha rassegnato le proprie dimissioni restando in carica in attesa delle nuove nomine in sede di Assemblea dei soci.

Compensi al Consiglio di Amministrazione in carica sino al 06/04/2016

Consigliere	Carica	Nomina	Durata carica	Compenso competenza 31.12.2016
Reggiani Alessandro	Presidente c.d.a. A.d	04.05.2015	Appr. bilancio al 31.12.2015	34.305
Daniele Mariano	Consigliere	04.05.2015	Appr. bilancio al 31.12.2015	1.315
Lodola Danilo	Consigliere	04.05.2015	Appr. bilancio al 31.12.2015	1.315
Galloni Cristian	Consigliere Indipendente	23.11.2015	Appr. bilancio al 31.12.2015	1.315
Daina Alberto	Consigliere	23.11.2015	Appr. bilancio al 31.12.2015	1.315

Compensi al Consiglio di Amministrazione nominato in data 06/04/2016

Consigliere	Carica	Nomina	Durata carica	Compenso competenza 31.12.2016
Reggiani Alessandro	Presidente c.d.a. A.d	06.04.2016	31.12.2016	104.653
Daniele Mariano	Consigliere	06.04.2016	31.12.2016	3.699
Galloni Cristian	Consigliere Indipendente	06.04.2016	31.12.2016	3.685
Daina Alberto	Consigliere	06.04.2016	31.12.2016	3.685
Modesti Alessandro	Consigliere	06.04.2016	31.12.2016	3.699

Si informa che in sede di delibera assembleare in data 8 febbraio 2017 è stato riconosciuto al presidente del Consiglio d'Amministrazione un'integrazione del compenso relativo all'esercizio 2016 pari a Euro 20.000.

Compensi al Collegio sindacale

Per quanto concerne i componenti il Collegio Sindacale il compenso spettante ed iscritto a bilancio è risultato pari ad Euro 34.151.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione Fausto Vittucci e C. S.a.S. incaricata della revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	34.550
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	34.550

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	3.041.612	3.041.612	1.821.526	1.821.526	4.863.138	4.863.138
Totale	3.041.612	3.041.612	1.821.526	1.821.526	4.863.138	4.863.138

In virtù delle modifiche allo statuto sociale negli scorsi esercizi le azioni di Primi sui Motori Spa sono prive di valore nominale.

Nel corso dell'esercizio 2016 vi sono stati due aumenti di capitale a pagamento così come dettagliati in termini di numero di azione emesse :

- 6 maggio 2016 per n. 1.242.015
- 23 dicembre 2016 per n. 579.511

Titoli emessi dalla società

Al termine dell'ultimo possibile periodo di sottoscrizione (9 maggio 2016-24 maggio 2016) i 214.480 warrant in circolazione non sono stati esercitati e risultano pertanto estinti.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Al 31 dicembre 2016 la società non ha emesso altri strumenti finanziari aventi natura partecipativa.

Prestiti obbligazionari

Il consiglio di amministrazione di Primi sui Motori S.p.a. ha deliberato, nel corso degli ultimi tre esercizi, l'emissione dei prestiti obbligazionari indicati nella tabella seguente:

Strumento	Importo Sottoscritto (*)	Importo Convertito (*)	Outstanding (*)	Scadenza	Tasso
Obbligazioni PSM 7% 2014-2017	3	1,75	1,25	09/05/2017	7%
Obbligazioni PSM 7% 15-2020	2,05	1,75	0,3	09/07/2020	7%
Obbligazioni PSM 2015-2021 Convertibili	8,88		8,88	06/12/2021	7%
Totale	13,93	3,50	10,43		

*I dati sono espressi in milioni di Euro
In data 8 agosto, sono state utilizzate per il rimborso del prestito obbligazioni "Primi sui Motori 9% 2013-2016" che residuava al 30 giugno per Euro 1.160.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	131.500
di cui reali	131.500
Passività potenziali	0

La voce "garanzia personale a favore di imprese controllate" si riferisce a tre garanzie che la società ha rilasciato a favore del sistema bancario per la società 3ding Consulting SRL.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Finanziamenti effettuati dai soci

Al 31 dicembre 2016 Primi sui Motori S.p.A. non risulta debitrice di somme erogate dalla compagine sociale a titolo di finanziamento.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

La società ha adottato apposite procedure in materia di operazioni con parti correlate, istituendo un apposito comitato con l'obiettivo di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale.

La società nel corso dell'esercizio 2016 non ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile per importi di rilievo o a condizioni che si discostino da quelle di mercato.

Si ritiene tuttavia opportuno indicare l'entità delle operazioni poste in essere con le entità rientranti nel perimetro di correlazione.

Identificazione delle parti correlate

Rientrano nel perimetro di correlazione le società controllate 3ding Consulting S.r.l., 2thePoint PSM S.r.l. e Crearevalore S.r.l., identificate in precedenza.

Sono parti correlate anche l'amministratore delegato, Ing. Alessandro Reggiani, che non ha posto in essere operazioni con la società, con la sola eccezione dell'attribuzione del compenso per la carica ricoperta, la società Syner.it Informatica S.r.l., detentrice del 23,58% del capitale sociale di Primi sui Motori S.p.A. ed interamente partecipata dagli amministratori Reggiani Alessandro e Daniele Mariano.

I rapporti intercorsi durante il periodo in oggetto con le parti correlate risultano i seguenti:

Voce	Syner.it Informatica S.r.l.	3ding Consulting S.r.l.	2The Point PSM S.r.l.	Creare valore S.r.l.	Totali
Ricavi	12.000	13.298	13.502	215.738	254.538
Costi	29.772	109.116		238.173	377.061
Proventi/Oneri finanziari		33.843			33.843
Crediti commerciali	29.280	5.545	33.560	96.447	164.832
Debiti finanziari				169.126	169.126
Debiti commerciali	37.751	112.533		146.722	297.006
Totali	108.803	274.335	47.062	866.206	1.296.406

Azioni possedute dagli organi sociali e dirigenti con posizione strategica

Nella tabella seguente è riportato il numero di azioni di Primi sui Motori posseduto al 31.12.2016 dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale della Società e Dirigenti con posizione strategica:

Nominativo	Ruolo	N° azioni
Reggiani Alessandro	Amministratore Delegato	1.550 (*)
Daina Alberto	Consigliere non esecutivo	--
Daniele Mariano	Consigliere non esecutivo	--
Modesti Alessandro	Consigliere non esecutivo	--
Galloni Cristian	Consigliere Indipendente	--
Vaccari Marco	Presidente Collegio Sindacale	--
Volpi Sergio	Sindaco Effettivo	--
Longo Vito	Sindaco Effettivo	--
Alessandro Firpo	Business Development Manager	52.260
Matteo Rocco	Capital Manager	15

(*) Si segnalano:

- il possesso, da parte del coniuge dell'Ing. Reggiani, di ulteriori 2.755 azioni;
- il ruolo di socio di riferimento (con partecipazione al capitale sociale pari al 92,5% delle quote) dell'Ing. Reggiani in Syner.it Informatica s.r.l., azionista di riferimento, detentrice di 1.146.688 azioni di Primi sui Motori s.p.a., pari al 23,58% del Capitale Sociale di Primi sui Motori S.p.A. fissato in 4.863.138 azioni.
- Il ruolo di socio di minoranza (con partecipazione al capitale sociale pari al 7,5% delle quote) di Mariano Daniele in Syner.it Informatica s.r.l. azionista di riferimento di Primi sui Motori S.p.A. pari al 23,58% del Capitale Sociale di Primi sui Motori S.p.A. fissato in 4.863.138 azioni

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo da segnalare:

In data 23 febbraio 2017 la Società ha emesso la prima tranche del programma obbligazionario denominato "PSM 90 2017-2021", il cui massimale è stabilito a Euro 9.500.000, per nominali Euro 2.180.000.

In data 17 marzo 2017, in parziale esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2017, la Società ha collocato un aumento di capitale pari a Euro 2.016.152 portando il patrimonio netto contabile ad Euro 4.080.392. Il Capitale Sociale è stato incrementato a Euro 6.021.846, mentre la Riserva Sovrapprezzo Azioni a Euro 6.651.337; a seguito di tale operazione il Patrimonio Netto alla data odierna risulta superiore ai due terzi del Capitale Sociale venendo quindi meno i presupposti di cui all'art 2446 sorti al 31 dicembre 2016.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio il riporto a nuovo della perdita di esercizio, pari ad Euro 2.835.351 come segue:

Descrizione	Valore
Copertura Perdita dell'esercizio con:	
- Riserva legale	
- Riserva straordinaria	
- utilizzo Utili a nuovo	
- utilizzo Versamenti in c/capitale	
- utilizzo Versamenti in c/copertura perdite	
- a nuovo	2.835.351
Totale	2.835.351

Inoltre, si propone il ripianamento integrale delle perdite pregresse pari a Euro 6.386.131 come segue :

- per Euro 324.535 utilizzando la Riserva straordinaria
- per Euro 5.793.893 utilizzando la Riserva Sovrapprezzo azioni
- per Euro 267.703 utilizzando la Riserva Legale

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2016	31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.835.351)	(6.336.074)
Imposte sul reddito	(210.145)	(874.679)
Interessi passivi/(attivi)	1.348.267	1.188.859
(Dividendi)	(33.843)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	110.912
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.310.782)	(4.161.624)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	988.704	1.581.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	604.065	744.265
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	117.000	412.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	345.335	594.359
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.055.104	3.331.624
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	744.322	(830.000)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.124)	9.890
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.008.230)	293.416
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(505.850)	(729.107)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	94.022	38.458
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(80.570)	(118.413)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.651.037)	(1.411.396)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.153.789)	(1.917.152)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.409.467)	(2.747.152)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.348.267)	(1.188.859)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	33.843	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(703.460)	(698.733)
Totale altre rettifiche	(2.017.884)	(1.887.592)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.427.351)	(4.634.744)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(48.685)	(47.827)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(564.630)	(265.241)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(64.744)
Disinvestimenti	86.094	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(527.221)	(377.812)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.877	(814.554)

Accensione finanziamenti	3.119.561	3.431.116
(Rimborso finanziamenti)	(943.220)	(78.031)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.899.755	1.716.040
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.082.974	4.254.571
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	128.402	(757.985)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	469.693	1.228.031
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	909	555
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	470.602	1.228.586
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	595.965	469.693
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.039	909
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	599.004	470.602
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte finale

Conclusioni

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle normative vigenti.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

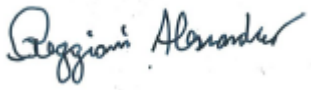
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Modena, 22 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ing. Alessandro Reggiani)



primi®
sui motori

Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Stato patrimoniale	31-12-2016	31-12-2015
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	269.700	58.800
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	269.700	58.800
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	281.284	421.243
2) costi di sviluppo	207.769	360.005
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.101	44.985
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	196.305	265.998
5) avviamento	2.163.606	2.497.833
6) immobilizzazioni in corso e acconti	780.190	14.798
7) altre	284.312	421.006
Totale immobilizzazioni immateriali	3.920.567	4.025.868
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.365	2.103
3) attrezzature industriali e commerciali	551	607
4) altri beni	176.634	176.460
Totale immobilizzazioni materiali	178.550	179.170
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	48.487	69.760
Totale partecipazioni	48.487	69.760
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.219	67.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.700	68.194
Totale crediti verso altri	112.919	135.872
Totale crediti	112.919	135.872
Totale immobilizzazioni finanziarie	161.406	205.632
Totale immobilizzazioni (B)	4.260.523	4.410.670
C) Attivo circolante		

I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.980	4.857
Totale rimanenze	6.980	4.857
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.056.933	9.773.901
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.129.581	4.380.845
Totale crediti verso clienti	14.186.514	14.154.746
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	14.640
Totale crediti verso controllanti	-	14.640
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.793	159.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	220.709	-
5-ter) imposte anticipate	2.876.763	2.634.747
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.196.503	1.295.279
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.276	120.000
Totale crediti verso altri	3.285.779	1.415.279
Totale crediti	20.577.558	18.378.909
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	725.557	503.309
3) danaro e valori in cassa	5.998	2.255
Totale disponibilità liquide	731.555	505.564
Totale attivo circolante (C)	21.316.093	18.889.330
D) Ratei e risconti	268.948	350.412
Totale attivo	26.115.264	23.709.212
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	4.863.138	3.041.612
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.793.893	4.445.963
IV - Riserva legale	304.157	304.157
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	324.535	324.535
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.018.335)	(587.323)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.066.792)	(6.431.012)
Totale patrimonio netto di gruppo	1.202.002	1.097.932
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	525.620	635.641
Utile (perdita) di terzi	(145.090)	(103.981)

Totale patrimonio netto di terzi	380.530	531.660
Totale patrimonio netto consolidato	1.582.532	1.629.592
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	101.882	112.355
2) per imposte, anche differite	222.622	344.727
Totale fondi per rischi ed oneri	324.504	457.082
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	826.968	707.259
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250.000	1.160.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	2.050.000
Totale obbligazioni	1.550.000	3.210.000
2) obbligazioni convertibili		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.829.562	5.000.000
Totale obbligazioni convertibili	8.829.562	5.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.026.708	1.329.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	996.290	540.848
Totale debiti verso banche	2.022.998	1.870.771
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.046.033	977.906
Totale debiti verso altri finanziatori	1.046.033	977.906
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.008	23.226
Totale acconti	15.008	23.226
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.619.116	3.254.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.103	-
Totale debiti verso fornitori	2.627.219	3.254.956
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	86.829
Totale debiti verso controllanti	-	86.829
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.373.323	3.573.331
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.033.364	686.847
Totale debiti tributari	4.406.687	4.260.178
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.667.803	1.136.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	225.289	170.164
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.893.092	1.306.569

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	792.913	639.604
Totale altri debiti	792.913	639.604
Totale debiti	23.183.512	20.630.039
E) Ratei e risconti	197.748	285.240
Totale passivo	26.115.264	23.709.212

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico	**31-12-2016**	**31-12-2015**
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.847.138	8.644.377
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	608.148	51.470
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	111.663	240
altri	701.180	400.014
Totale altri ricavi e proventi	812.843	400.254
Totale valore della produzione	13.268.129	9.096.101
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(95.581)	(83.716)
7) per servizi	(7.455.076)	(6.191.681)
8) per godimento di beni di terzi	(551.546)	(796.885)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(2.980.558)	(2.755.216)
b) oneri sociali	(757.394)	(723.406)
c) trattamento di fine rapporto	(227.623)	(215.397)
d) trattamento di quiescenza e simili	(33.442)	(25.489)
e) altri costi	(142.221)	(151.391)
Totale costi per il personale	(4.141.238)	(3.870.899)
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.029.971)	(1.156.672)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(56.935)	(46.474)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(46.710)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.009.746)	(1.670.901)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.096.652)	(2.920.757)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.124	(9.890)
12) accantonamenti per rischi	(84.079)	(321.161)

14) oneri diversi di gestione	(793.479)	(1.000.956)
Totale costi della produzione	(15.215.527)	(15.195.945)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.947.398)	(6.099.844)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1	988
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	988
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	53	74
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	22.898
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	116.144	15.397
Totale proventi diversi dai precedenti	116.144	15.397
Totale altri proventi finanziari	116.198	39.357
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(1.519.687)	(1.274.631)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.519.687)	(1.274.631)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.403.489)	(1.235.274)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	(23.750)	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(110.912)
Totale svalutazioni	(23.750)	(110.912)
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(23.750)	(110.912)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.374.637)	(7.446.030)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(79.261)	31.232
imposte differite e anticipate	242.016	879.805
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	162.755	911.037
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(3.211.882)	(6.534.993)
Risultato di pertinenza del gruppo	(3.066.792)	(6.431.012)
Risultato di pertinenza di terzi	(145.090)	(103.981)

primi®
sui motori

Nota Integrativa consolidata

PREMESSA

Al 31dicembre 2016 Primi sui Motori S.p.A., sulla base di quanto disposto dagli articoli 18 e 19 delle linee guida del Regolamento Emittenti dell'AIM Italia/Mercato Alternativo dei Capitali in vigore dal 15 settembre 2014, ha provveduto a redigere e presentare i propri dati economici, patrimoniali e finanziari a livello consolidato dai quali si desume l'importante contributo delle controllate, sia in termini di business sia in termini di sinergie. I dati consolidati consentono di esporre i risultati derivanti dalla realizzazione delle linee guida alla base dei piani strategici che la Società capogruppo e le società controllate hanno messo a punto e posto in essere.
Si evidenzia che a fronte degli aumenti di capitale sottoscritti in data 6 maggio 2016 e 23 dicembre 2016, la società Syner.it Informatica S.r.l. ha ridotto la propria quota di possesso in Primi sui Motori S.p.A. al 23,58% venendo meno la direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497-bis, conseguentemente i rapporti di crediti e debiti al 31 dicembre 2016 sono esposti nelle rispettive voci verso terzi e non verso la società controllante.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della direttiva 34/2013/UE. Il decreto ha aggiornato la disciplina del D. lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato e ne prevede l'adozione a partire dai bilanci aventi inizio dal 1° gennaio 2016.
Per effetto di tali disposizioni le voci del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 hanno recepito le necessarie integrazioni che hanno comportato anche la redazione del rendiconto finanziario nel formato prescritto dall'OIC 10.
La nota integrativa illustra i criteri di valutazione derivanti dall'adozione delle nuove disposizioni del codice civile e dei nuovi principi contabili resi definitivi dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2016.

La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 31 dicembre 2016 si compone pertanto dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto Finanziario.

Alla situazione patrimoniale ed economica consolidata si accompagna la relazione sulla gestione che reca commenti relativi alla Società capogruppo e al Gruppo per una migliore esposizione della dinamica gestionale di tali realtà.

Il bilancio consolidato dell'esercizio viene redatto con gli importi espressi in unità di euro.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio Consolidato comprende i bilanci al 31 dicembre 2016 della Capogruppo Primi sui Motori S.p.a e delle società nelle quali essa detiene, direttamente o

indirettamente, il controllo di diritto, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.
Le Società consolidate con il metodo del consolidamento integrale solo le seguenti:

Ragione sociale	Sede legale	Capitale Sociale (Euro)	Quota di partecipazione
Primi sui motori Spa	Viale Finzi 587- Modena	4.863.138	Capogruppo
3ding Consulting S.r.l	Via Donaudi 21 – Saluzzo (CN)	14.469	51 %
2ThePoint PSM S.r.l	Via Valparaiso, 3 – Milano	10.000	51%
Crearevalore S.p.a	Viale Finzi 587 – Modena	10.000	99%

Nel corso dell'esercizio 2016 non vi sono state variazioni alle quote di partecipazione detenute da Primi sui Motori S.p.A.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nel seguito sono indicati i principali criteri seguiti per il consolidamento con il metodo integrale:
· le attività, passività, i costi ed i ricavi delle società consolidate sono stati rilevati nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
· il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate è stato eliminato in contropartita delle loro corrispondenti quote di patrimonio netto alla data di acquisizione;
· le differenze da annullamento rilevate dal raffronto tra i valori di acquisizione delle partecipazioni consolidate e le corrispondenti quote di patrimonio netto risultanti dai bilanci delle singole partecipate, se negative e in assenza della necessità di rilevare il fondo di consolidamento per oneri futuri, vengono imputate ad una posta del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento"; se positive, sono state imputate alle singole voci di bilancio e per la parte non imputabile alle precedenti, alla voce "Avviamento";
· i saldi di fine esercizio delle partite di debito e di credito tra le società consolidate e le operazioni economiche intercorse tra le stesse nell'esercizio sono state eliminate con le scritture di consolidamento;
· eventuali dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società consolidate vengono stornati;
· eventuali plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra società consolidate vengono eliminate;
· eventuali svalutazioni, accantonamenti e ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, vengono eliminati;
· le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di terzi esterni al gruppo sono state opportunamente evidenziate in apposite voci del patrimonio netto consolidato e del conto economico consolidato;
· le imposte dell'esercizio nel conto economico consolidato rappresentano il valore aggregato del carico d'imposta gravante su ciascuna delle società del gruppo, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità delle disposizioni di legge vigenti e dai principi contabili in vigore emanati dall'OIC a seguito delle modifiche apportate al codice civile dal D. Lgs. 139/2015, nonché, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, sono rispondenti a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.
Gli effetti derivanti sul bilancio consolidato dalla rivisitazione del codice civile e dei principi contabili nazionali si sono limitati all'inserimento in nota integrativa dell'illustrazione dei rischi e delle garanzie e alla cancellazione della componente straordinaria del conto economico. Conseguentemente gli oneri straordinari dell'esercizio 2015 hanno trovato classificazione nel conto economico esposto a fini comparativi:

- nella voce B 12 per ciò che riguarda le imposte di esercizi precedenti ammontanti a euro 249.790, connesse a sanzioni ed interessi sui debiti tributari e previdenziali scaduti;
- nella voce B 9 e), altri costi del personale, per ciò che riguarda gli oneri connessi alle procedure di ristrutturazione del personale per Euro 138.363;
- nella voce B14 per Euro 52.007 a fronte di altri costi non ricorrenti.

Inoltre la società, come consentito dai principi contabili nazionali, si è avvalsa della facoltà di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare, come consentito rispettivamente dalle disposizioni di prima applicazione degli OIC 15 e 19, crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2015.
Infine i costi accessori sui finanziamenti sostenuti fino al 31 dicembre 2015 sono esposti tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e vengono ammortizzati in conformità alla precedente versione dell'OIC 24.
La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni effettuate. I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è inoltre tenuto conto della rilevanza delle singole voci ai fini della loro corretta rilevazione e presentazione.
Si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione per ciò che riguarda:
- l'analisi della situazione del gruppo, dell'andamento dell'esercizio e del risultato della gestione;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- attività di investimento in ricerca e sviluppo;
- rischi ed incertezze a cui è esposto il Gruppo.

In particolare i più significativi criteri di valutazione sono riportati nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e sono costituite da oneri di utilità pluriennale; esse sono state iscritte

con il consenso dei collegi sindacali, ove esistenti, delle singole società consolidate e sono ammortizzate sistematicamente in conto per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le aliquote annuali utilizzate, sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20,00 % - 25,00%- 33.33%
Costi di sviluppo	20,00%
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%
Marchi	10%-20%
Migliorie su beni di terzi (in base alla durata residua del contratto di locazione)	
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00 % - 33,33%
Avviamento	10 %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali acquistate sono state iscritte all'attivo al costo sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti mentre quelli aventi carattere straordinario sono capitalizzati ed imputati al valore dei relativi beni e conseguentemente assoggettati al processo di ammortamento.

Le aliquote annuali attualmente utilizzate sono le seguenti:

Impianti e macchinario	15,00 %
Attrezzature	15,00 %
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00 %
Impianti telefonici	15,00 %
Telefoni cellulari	20,00 %
Mobili ed arredi	12,00 %
Insegne	7,50 %

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, tali aliquote vengono ridotte al 50% per riflettere il loro minore utilizzo.
I beni di valore unitario inferiore a 516 Euro sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro ridotta utilità futura.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione (materiale o immateriale) viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario al netto degli ammortamenti calcolati alla data del ripristino.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni della capogruppo sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio

di competenza non comportando il trasferimento alla società dei rischi e dei benefici connessi ai beni oggetto dei contratti stipulati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sussistono partecipazioni in società controllate escluse dall'area di consolidamento.
Le eventuali partecipazioni in società collegate, nelle quali il gruppo esercita un'influenza notevole, come definita dall'art. 2359 III comma del codice civile per effetto della percentuale di possesso compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base dei progetti di bilanci disponibili al momento della predisposizione del bilancio consolidato. La partecipazioni di minoranza non qualificate in altre imprese sono esposte al costo di acquisto eventualmente rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.
I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, riferiti a depositi cauzionali, sono esposti al valore nominale.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le giacenze di magazzino, costituite da materiale pubblicitario e da altro materiale di consumo, sono valutate in base ai costi specifici sostenuti.

CREDITI

I crediti verso clienti sono iscritti a fronte della rilevazione di ricavi per prestazioni di servizi resi e completati.
I contratti di vendita della società capogruppo prevedono tempistiche di incasso rateali che eccedono i dodici mesi, da qui la necessità di applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione dei flussi finanziari derivanti dagli stessi per tener conto del fattore temporale nella loro valutazione.
La capogruppo, in forza del contratto quadro per operazioni di cartolarizzazione descritto nella relativa nota integrativa, utilizza tale strumento quale modalità di smobilizzo dei crediti attraverso la formula di cessione pro-soluto.
L'analisi svolta ha permesso di classificare come esigibili entro l'esercizio: *(i)* i crediti a scadere oltre i 12 mesi che sono oggetto di cartolarizzazione nel "revolving period" con particolare riferimento ai mesi di gennaio e febbraio 2017 esposti al netto dei costi di transazione *(ii)* i crediti a scadere entro i 12 mesi *(ii)* i crediti scaduti entro 360 giorni per i quali la Società prevede di incassare entro l'esercizio successivo. Conseguentemente sono considerati oltre: *(i)* i crediti scaduti da più di 360 giorni per i quali vengono svolte specifiche attività di recupero *(ii)* i crediti a scadere oltre i 12 mesi per i quali non sono previste operazioni di smobilizzo.
Ai fini di ricondurre il valore nominale dei crediti al loro presumibile realizzo è stata effettuata un'analisi specifica del monte crediti per accogliere in bilancio la loro valutazione nel rispetto di quanto disposto dall'art 2426 comma 1 numero 8 c.c. e dei principi contabili di riferimento.

I crediti delle società controllate non sono interessati dalle dinamiche tipiche e sopra descritte della società capogruppo, quindi gli effetti derivanti dall'applicazione del costo

ammortizzato e dell'attualizzazione sono da ritenersi irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie vengono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e le differenze positive/negative derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto nella voce altre riserve.
Si sottolinea che il Gruppo non detiene azioni proprie a seguito della loro integrale alienazione, da parte della società controllante già nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2015 .

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

In tali voci sono iscritti quote di costi e proventi determinati secondo il criterio della competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono iscritti a fronte di passività ritenute certe o probabili ma indeterminate nell'importo e nella data di accadimento, secondo stime realistiche della loro definizione, non correlabili a specifiche voci dell'attivo.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, qualora esistenti, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito è iscritto a fronte della passività maturata al 31 dicembre 2016 nei confronti dei dipendenti; esso è determinato conformemente alle disposizioni legislative ed ai contratti collettivi di lavoro.

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

I prestiti obbligazionari sono rilevati al momento della loro sottoscrizione, con riferimento sia alle emissioni di obbligazioni ordinarie sia di obbligazioni convertibili. In merito alle nuove sottoscrizioni e conversioni avvenute nel corso del 2016 del prestito obbligazionario convertibile in capo alla società capogruppo avente data di prima emissione novembre del 2015, si è proceduto alla loro valutazione al costo ammortizzato come previsto dall'art 2426 comma 1 numero 8 , avvalendosi della facoltà di non applicare tale metodo ai debiti sorti prima del 1 gennaio 2016 come previsto dal principio contabile di riferimento.
Gli interessi sui prestiti sono rilevati per competenza con iscrizione dei conseguenti ratei passivi.

DEBITI

I debiti commerciali sono rimborsabili e breve termine e sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.
I debiti verso banche comprendono la rilevazione degli interessi maturati per competenza.

Gli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2016 a favore degli obbligazionisti trovano collocazione nei ratei passivi per le cedole con data di stacco successiva al 31 dicembre 2016.
Non sussistono debiti che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.
Salvo rare eccezioni, tutti i debiti presenti nel bilancio sono iscritti nei confronti di controparti italiane.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono iscritte secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile relativo al periodo 2016.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.
Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.
Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita, ove presenti, il fondo imposte differite incluso nei Fondi per rischi ed oneri.
Le imposte anticipate e le imposte differite sono compensate soltanto nel caso in cui la compensazione sia consentita giuridicamente.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I servizi forniti dalle società del gruppo sono imputati a ricavo al completamento delle attività previste dai contratti stipulati con i clienti. Il sostentamento dei costi operativi sono correlati ai ricavi di competenza.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la resa del servizio. I ricavi e i costi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi.
Per le altre tipologie contrattuali la ripartizione dei ricavi avviene in base alla competenza temporale, accantonando, in presenza di contratti di durata (es. realizzazione e gestione siti), apposite voci a titolo di risconto.
La clientela delle società del gruppo è prevalentemente di nazionalità italiana: non viene pertanto fornita la suddivisione dei ricavi per area geografica in quanto scarsamente significativa.

RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE

I rischi, gli impegni e le garanzie sono indicati nella presente nota integrativa come stabilito dall'art. 2427 numero 9 .

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono in essere tali tipologie di contratti.

STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riportano i commenti alla principali voci dello Stato Patrimoniale Consolidato, rimandando anche al contenuto della nota integrativa della controllante in quanto contribuisce prevalentemente all'importo delle singole voci di bilancio.

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, pari a Euro 269.700 e iscritti al 31 dicembre 2016, fanno riferimento a parte della sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento avvenuta in data 23 dicembre 2016 in capo alla capogruppo che è stata incassata in data 3 gennaio 2017.

L'importo dell'esercizio precedente pari a Euro 58.800 si riferiva alla quota di pertinenza dei soci di minoranza del versamento in conto capitale di 2ThePoint PSM S.r.l. deliberato nel 2015 per Euro 120.000 ma perfezionato nel corso del 2016.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano a Euro 3.920.567 e scontano ammortamenti per Euro 1.029.971. Di seguito il riepilogo delle singole voci che compongono il totale delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Costi di impianto e di ampliamento	281.284	421.244
Costi di sviluppo	207.769	360.004
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.101	44.985
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	196.305	265.998
Avviamento	2.163.606	2.497.833
Immobilizzazioni in corso e acconti	780.190	14.798
Altre	284.312	421.006
Totale immobilizzazioni immateriali	**3.920.567**	**4.025.868**

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione avvenute nel periodo:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Dir di brevetto industr e dir di utilizz opere dell'ingegno.	Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	Avviamento		Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni	totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					Avviamento	Differenza da annullamento			
Costo	1.202.457	1.346.863	345.983	1.258.037	1.623.793	1.785.245	14.798	1.041.984	8.619.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	781.213	986.858	300.998	992.040	549.648	361.557	0	620.978	4.593.292
Valore di bilancio	421.244	360.005	44.985	265.997	1.074.145	1.423.688	14.798	421.006	4.025.868
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi	77.316	21.860	13.954	1.351	0	0	780.190	30.000	924.671
Ammortamento dell'esercizio	217.275	188.894	51.838	71.043	153.449	180.778	0	166.694	1.029.971
Altre variazioni		14.798							14.798
Totale variazioni	-139.959	-152.236	-37.884	-69.692	-153.449	-180.778		-136.693	-870.692
Valore di fine esercizio									
Costo	1.279.773	1.383.521	359.937	1.259.388	1.623.793	1.785.245	780.190	1.071.984	9.543.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	998.489	1.175.752	352.836	1.063.083	703.097	542.335	0	787.672	5.623.263
Valore di bilancio	281.284	207.769	7.101	196.305	920.696	1.242.910	780.190	284.312	3.920.567

I costi di impianto e di ampliamento sono a fronte di costi di Euro 1.279.773 e di un fondo ammortamento di Euro 998.489, mentre gli ammortamenti ammontano ad Euro 217.275; i costi di sviluppo sono conseguenti a costi per Euro 1.383.521 e fondi ammortamenti di Euro 1.175.752 con ammortamenti dell'esercizio di Euro 188.894.
I costi di impianto e ampliamento sono principalmente riconducibili alla capogruppo e sono pari a Euro 261.580.
I costi di sviluppo derivano per Euro 188.437 dalle attività della capogruppo e per Euro 19.332 da quanto effettuato da Crearevalore.
I diritti di brevetto sono attribuibili sostanzialmente ai costi sostenuti dalla capogruppo e iscritti nel relativo bilancio per Euro 7.041 al netto degli ammortamenti accumulati; a livello consolidato sono conseguenti a costi sostenuti per Euro 359.937 con un fondo ammortamento di Euro 352.836, mentre gli ammortamenti ammontano ad Euro 51.838.

La voce B.I.4) si compone principalmente del software sviluppato internamente da 3ding Consulting per Euro 54.892 nonché del marchio Crearevalore per Euro 137.254; il costo complessivo della voce ammonta ad Euro 1.259.388 con un fondo ammortamento di Euro 1.063.083 e ammortamenti di Euro 71.043.
Il valore dell'Avviamento pari ad Euro 920.696 si riferisce a quello sorto in capo alla società 2ThePoint PSM S.r.l. all'atto di costituzione della stessa, a seguito del conferimento di rami d'azienda operativi e finalizzato all'acquisizione del 51% da parte di Primi sui Motori S.p.A. Il costo relativo a tal voce è pari a Euro 1.534.493 con un fondo pari a Euro 613.797 e un ammortamento di esercizio pari a 153.449. Il costo totale della voce è comprensivo dell'avviamento in capo alla società controllante derivante dal conferimento del ramo di

azienda da parte di Syner.it già completamente ammortizzato; al 31 dicembre 2016 l'importo totale è pari ad Euro 1.623.793 con un fondo ammortamento di Euro 703.097 e ammortamenti di Euro 153.449 sulla base di una vita utile decennale.
L'avviamento derivante dalle differenze da annullamento è pari ad Euro 1.242.910 e deriva dal raffronto tra i valori di acquisizione delle partecipazioni consolidate e le corrispondenti quote di patrimonio netto risultante dalle singole società per complessivi Euro 1.785.245 al netto di un fondo ammortamento per Euro 542.335 e ammortamenti di Euro 180.778 sulla base di una vita utile decennale.
Per entrambe le voci gli amministratori ritengono che un ammortamento in dieci anni sia giustificato dalla tipologia dei servizi venduti dalle proprie controllate per i quali può ritenersi plausibile una tale vita utile in considerazione dell'attuale situazione ed evoluzione prevedibile del mercato del web digital marketing.
L'incremento delle immobilizzazioni in corso si riferisce all'implementazione di progetti volti allo sviluppo di nuovo servizi; il saldo di fine periodo è riferito alla capogruppo per Euro 434.156 alla cui nota integrativa si rimanda, alla società controllata 3Ding Consulting S.r.l. per Euro 316.094 e alla società controllata 2The Point Psm srl per Euro 29.939.
3Ding Consulting srl ha lanciato tre progetti di sviluppo avvalendosi di personale interno e di consulenze tecniche esterne.
Il progetto "Live Lead" è oggetto di richiesta agevolativa ai sensi della normativa sul credito di Imposta "Ricerca e Sviluppo 2015-2019".

Gli altri progetti, "Clienti Arredamento" e "Marketing Orizzontale" sono finalizzati all'accrescimento della capacità operativa aziendale in termini di sviluppo commerciale e/o riduzione di costi. I costi sostenuti per l'implementazione di tali progetti ammontano a Euro 165.710 quali costi interni e costi esterni.

Le altre immobilizzazioni immateriali derivano quasi totalmente dalla capogruppo che apporta un valore pari a Euro 276.397. I costi sostenuti ammontano a Euro 1.071.984 al netto di un fondo ammortamento per Euro 787.672 e ammortamenti pari a Euro 166.694.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione al 31 dicembre 2016 delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

Descrizione	**31/12/2016**	**31/12/2015**
Impianti e macchinario	1.365	2.103
Attrezzature industriali e commerciali	551	606
Altri beni	176.635	176.460
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	**178.550**	**179.170**

Il totale delle immobilizzazioni deriva dalla Capogruppo per Euro 128.576 per la voce Altri Beni.
I costi ammontano ad Euro 451.486 con fondi ammortamento di Euro 272.936 e ammortamenti di Euro 56.935.
La voce altri beni comprende, tra l'altro, mobili e arredi per un importo di Euro 25.505 e macchine elettriche per Euro 132.643. Nel periodo sono state effettuate nuove acquisizioni per Euro 56.315 e non sono state effettuate dismissioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2016 le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 161.406 Euro sono così dettagliate:

Descrizione	**31/12/2016**	**31/12/2015**
partecipazioni in :		
altre imprese	48.487	69.760
Totale partecipazioni	**48.487**	**69.760**

Descrizione	**31/12/2016**	**31/12/2015**
crediti:		
verso altri entro 12 mesi	49.219	67.678
verso altri oltre 12 mesi	63.700	68.194
altri titoli		
Totale	**112.919**	**135.872**
Totale	**161.406**	**205.632**

Partecipazione in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono, principalmente e per Euro 23.750, alla partecipazione detenuta da 3Ding Consulting S.r.l. con riferimento alla start-up innovativa Hyro, corrispondente al 18,76% del capitale sociale di quest'ultima. Al 31 dicembre 2016 la società ha apportato una svalutazione pari al 50% del suo valore di carico in relazione alle perdite registrate dalla partecipata nel corso degli esercizi 2015 e 2016 ritenute di natura durevole.

Crediti verso altri

I crediti costituenti immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali, principalmente versati a favore dei proprietari degli immobili utilizzati dalla società controllante e dei fornitori del servizio di noleggio del parco automezzi aziendale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Nel prospetto di seguito riportato, viene indicata la composizione dell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Rimanenze	6.980	4.857
Crediti verso clienti	14.186.514	14.154.746
Crediti verso controllanti	0	14.640
Crediti verso altri	3.285.779	1.415.279
Crediti tributari	228.502	159.497
Imposte anticipate	2.876.763	2.634.747
Disponibilità liquide	731.555	505.564
Totale attivo circolante	**21.316.093**	**18.889.330**

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materiale di consumo della Capogruppo.

Crediti verso clienti

L'importo dei crediti vs clienti per Euro 14.186.514 deriva da rapporti commerciali in essere ed è comprensivo anche degli importi riferiti a effetti, rid all'incasso o in portafoglio ovvero alle fatture da emettere. Il valore complessivo dei crediti è significativo se rapportato al fatturato ed è conseguente alla tipologia di vendite realizzate principalmente tramite incassi dilazionati a rate in capo alla capogruppo.

Nonostante l'incremento di fatturato dell'esercizio rispetto al 2015, attribuibile alla capogruppo, i crediti verso clienti sono sostanzialmente invariati per effetto delle operazioni di cessione pro-soluto conseguenti al contratto di cartolarizzazione in essere che ha determinato cessioni di crediti per un valore nominale complessivo pari a Euro 7.893.698. La caratteristiche di tale contratto sono meglio descritte nella nota integrativa della capogruppo.

I crediti riclassificati oltre l'esercizio sono principalmente riconducibili ai crediti della capogruppo sulla base di quanto esposto nella sezione relativa ai criteri di valutazione.
Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ogni informazione in merito all'entità dei crediti scaduti per lo più in capo alla Società Capogruppo, nonché alle attività di recupero ad essi connesse e le procedure adottate per il contenimento del rischio credito.
La classificazione entro l'esercizio successivo per Euro 6.056.933 è a fronte di quanto esposto nella sezione relativa ai criteri di valutazione, per i crediti in capo alla capogruppo ed ai crediti verso clienti delle Società controllate, che sono stati classificati interamente entro l'esercizio successivo in relazione alle scadenze contrattuali accordate ai clienti e,

nello specifico, per le controllate 3Ding Consulting srl e Crearevalore srl sono stati rettificati dal rispettivo fondo svalutazione crediti per recepire il loro valore presumibile di realizzo.
Il fondo svalutazione crediti a livello consolidato è pari a Euro 2.239.397.
Il fondo in essere al 31 dicembre 2016 è conseguente ad un utilizzo di Euro 647.297 a fronte di crediti stralciati e all'accantonamento di Euro 702.416. Oltre a tale appostazione, la voce C 10 d) del conto economico recepisce la svalutazione dei crediti della capogruppo per Euro 254.612 nei confronti di Forte Spv e per Euro 52.718 a fronte di anticipi concessi; entrambi tali posizioni sono classificate nei crediti verso altri.

I crediti classificati oltre l'esercizio sono principalmente riconducibili alla capogruppo e sono composti (i) dai crediti sorti negli esercizi precedenti, già scaduti e caratterizzati da elevata anzianità per i quali si rimanda alla Relazione sulla Gestione per i commenti sulla loro composizione, entità, attività di recupero e gli stanziamenti operati a fondo svalutazione crediti, (ii) dai crediti a scadere sui quali è stata operata l'attualizzazione ai sensi dell'art 2426 comma 1 numero 8.

Crediti verso controllanti

Per effetto di quanto esposto in premessa, il saldo dei rapporti verso Syner.It Informatica S.r.l. al 31 dicembre 2016 è classificato nei crediti verso clienti.

Crediti tributari

Si riferiscono per Euro 107.276 al credito di imposta Irap derivante dal mancato utilizzo delle eccedenze Ace maturate nel 2016 e negli esercizi precedenti per incapienza del correlato reddito Ires della società controllante e per Euro 111.668 al credito di imposta richiesto a fronte dei costi sostenuti per investimenti in Ricerca e Sviluppo, in base alla Lg 190/2014, per Euro 58.713 per la società controllante e per Euro 52.955 per la società controllata 3Ding Consulting srl .

Imposte anticipate

Sono relativi principalmente a stanziamenti su perdite fiscali e sulla quota del accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti temporaneamente non deducibile. La loro recuperabilità è supportata dalle attese reddituali incluse nei Piani Industriali 2017-2021 redatti ed approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società.
Per il dettaglio delle movimentazioni delle imposte anticipate si rimanda a quanto esposto nel prosieguo della nota integrativa.

Crediti verso altri

Sono imputabili principalmente alla capogruppo alla cui nota integrativa si rimanda.

Disponibilità liquide

Sono costituite per Euro 725.557 da depositi bancari di c/c e per Euro 5.998 da denaro e valori in cassa; il saldo è imputabile principalmente alla capogruppo e riconducibile all'aumento di capitale perfezionato in data 23 dicembre 2016.

RATEI E RISCONTI

La voce include unicamente risconti attivi ed è riconducibile per Euro 268.948 ai valori risultanti dal bilancio della capogruppo.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le voci che compongono il patrimonio netto consolidato sono specificate nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Capitale sociale	4.863.138	3.041.612
Riserva legale	304.157	304.157
Riserva sovrapprezzo	5.793.893	4.445.963
Riserva straordinaria	324.535	324.535
Utile (perdite) portati a nuovo	(7.016.929)	(587.323)
Utile (perdite) dell'esercizio del gruppo	(3.066.792)	(6.431.012)
Totale patrimonio netto del gruppo	**1.202.002**	**1.097.932**

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Capitale e riserve dei terzi	525.620	635.641
Utile (perdita) d'esercizio dei terzi	(145.090)	(103.981)
Totale patrimonio netto dei terzi	**380.531**	**531.660**

La tabella delle variazioni dell'esercizio è conseguente agli aumenti di capitale a pagamento della capogruppo effettuati nei mesi di maggio e dicembre 2016; si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione e della nota integrativa per maggiori dettagli.

Descrizione	Valori di inizio periodo	Destinazione del risultato precedente	altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valori di fine periodo
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	3.041.612		1.821.526			4.863.138
Riserva legale	304.157					304.157
Riserva sovrapprezzo	4.445.963		1.347.930			5.793.893
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0					0
Riserva straordinaria	324.535					324.535
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	0					0
Utile (perdite) portati a nuovo	(587.322)	(6.431.012)	1.405			(7.016.929)
Utile (perdite) dell'esercizio del gruppo	(6.431.012)	6.431.012			(3.066.792)	(3.066.792)
Totale patrimonio netto del gruppo	**1.097.933**	**0**	**3.170.861**	**0**	**(3.066.792)**	**1.202.002**
Capitale e riserve dei terzi	635.641	(103.981)	26.475	(32.516)		525.620
Utile (perdita) d'esercizio dei terzi	(103.981)	103.981			(145.090)	(145.090)
Totale patrimonio netto dei terzi	**531.660**	**0**	**26.475**	**(32.516)**	**(145.090)**	**380.531**

Di seguito si espone il prospetto di raccordo del Patrimonio Netto e del risultato di Conto Economico della società controllante Primi sui Motori Spa con il Patrimonio Netto ed il risultato di Conto Economico del bilancio consolidato.

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio Netto e risultato Capogruppo	**2.064.241**	**(2.835.351)**
Differenza fra valore di carico e valore pro quota società consolidate	(542.614)	(182.462)
Differenza fra valore di carico e valutazione a Patrimonio Netto delle società collegate	0	0
Risultato pro quota delle società controllate	(319.625)	(48.978)
Patrimonio Netto e risultato del Gruppo	**1.202.002**	**(3.066.792)**
Patrimonio Netto e Risultato dei Terzi	380.531	(145.090)
Totale Patrimonio netto e risultato consolidato	**1.582.532**	**(3.211.882)**

La differenza fra valore di carico e valore pro quota derivante dalle società consolidate si riferisce unicamente agli ammortamenti effettuati su base decennale degli avviamenti da differenze da annullamento.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2015	Acc.nto dell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	112.355	51.573	-62.047	101.882
per imposte anche differite	344.727	84.079	-206.184	222.622
Totale	**457.082**	**135.652**	**-268.231**	**324.504**

I fondi per trattamento di quiescenza e per imposte, anche differite sono quasi esclusivamente imputabili alla Capogruppo. Il fondo per imposte accoglie la stima degli oneri da versare all'erario e a enti previdenziali su omessi e tardivi versamenti di imposte e contributi stanziati dalla Capogruppo e dalla controllata Crearevalore srl. La movimentazione è conseguente all'accantonamento del periodo, imputato alla voce b 12 del conto economico e all'utilizzo relativamente agli avvisi bonari e cartelle di pagamento ricevute nel corso del 2016.

DEBITI

Nel prospetto di seguito riportato viene indicata la composizione dei debiti entro i 12 mesi ed i debiti oltre i 12 mesi.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Prestito obbligazionario	1.250.000	1.160.000
Debiti verso finanziatori	1.046.033	977.906
Debiti verso banche	1.026.708	1.329.923
Debiti verso fornitori	2.619.116	3.254.956
Acconti	15.008	23.226
Debito verso controllanti	0	86.829
Debiti tributari	3.373.323	3.573.330
Debiti verso ist. Di prev e sic. Soc.	1.667.801	1.136.404
Altri debiti	792.913	639.604
Totale debiti entro 12 mesi	**11.790.903**	**12.182.180**

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Prestito obbligazionario	300.000	2.050.000
Prestito obbligazionario convertibile	8.829.562	5.000.000
Debiti verso banche	996.290	540.848
Debiti verso fornitori	8.103	
Debiti tributari	1.033.364	686.847
Debiti verso ist. Di prev e sic. Soc.	225.289	170.164
Totale debiti oltre 12 mesi	**11.392.608**	**8.447.860**
Totale debiti	**23.183.511**	**20.630.040**

Prestiti obbligazionari e obbligazionari convertibili

Sono emessi in via esclusa dalla capogruppo, si rimanda pertanto alla relativa nota integrativa per ciò che riguarda la composizione del saldo e la sua movimentazione nonché ai commenti dettagliati della relazione sulla gestione.

Debiti verso banche (esigibili entro l'esercizio)

La voce accoglie principalmente i saldi a debito su conti correnti ordinari per Euro 78.293 (Euro 536.451 al 31 dicembre 2015), saldi a debito su c/c anticipo fatture per Euro 81.710 (Euro 332.294 al 31 dicembre 2015), debiti per carte di credito per Euro 5.500 (Euro 19.235 al 31 dicembre 2015), le quote capitali di finanziamenti chirografari concessi alle società del gruppo per Euro 859.248 (Euro 388.069 al 31 dicembre 2015).

Debiti verso banche (esigibili oltre l'esercizio)

La posta accoglie esclusivamente le quote capitali di finanziamenti accordati alle società del gruppo, nello specifico alla capogruppo e alla controllata 3Ding Consulting srl , da una pluralità di istituti di credito e da rimborsarsi successivamente al 31 dicembre 2017.

Debiti verso altri finanziatori

La voce è formata per Euro 781.947 dal saldo riportato dalla Capogruppo principalmente riconducibile al debito pregresso verso una società di factor per Euro 108.914 e al debito per Euro 673.033 verso la società di noleggio operativa a seguito dei contratti ceduti pro-solvendo. Concorre a formare il saldo anche il debito della controllata Crearevalore srl per Euro 91.238 iscritto a fronte della medesima operazione di cessione di contratto pro-solvendo posta in essere dalla capogruppo. In ultimo, il saldo accoglie il debito iscritto dalla società controllata 2 The Point Psm srl per Euro 172.848 connesso ad un contratto di finanziamento i cui dettagli sono rilevati nella sezione dedicata ai rapporti con le parti correlate.

Debiti verso fornitori

La voce comprende il monte debiti verso fornitori commerciali ed agenti, comprensivo delle fatture da ricevere ed è relativo principalmente a rapporti commerciali della capogruppo per Euro 2.169.137 e della società controllata Crearevalore S.p.A. per Euro 189.624. Il saldo al 31 dicembre 2016 indica un decremento rispetto al dato riportato nell'esercizio precedente in forza della maggior regolarità nei pagamenti verso fornitori in capo alla capogruppo quale utilizzo della liquidità derivante dalle operazioni di cartolarizzazione e di aumento capitale; ciò è valso a favore sia dei debiti correnti che dei debiti scaduti.

Debiti verso controllanti

Per effetto di quanto esposto in premessa, il saldo dei rapporti verso Syner.It Informatica S.r.l. al 31 dicembre 2016 è classificato nei debiti verso fornitori.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari esigibili entro l'esercizio comprende principalmente:

- Euro 1.481.578 (Euro 1.630.108 al 31 dicembre 2015) relativi alle liquidazioni Iva periodiche non versate in esercizi precedenti e il debito sorto nel corso dell'esercizio 2016 . L'importo è perlopiù spiegato dai saldi rilevati dalla società capogruppo, ovvero per Euro 1.181.713, di cui Euro 879.671 quale componente riferibile alle liquidazioni iva non versate nel corso del 2016. La stessa ha provveduto a rateizzare gli avvisi o cartelle notificate nel corso dell'esercizio 2016, rispettandone la dilazione concessa. Le società controllate concorrono alla formazione del residuo saldo riconducibile a debiti sorti in esercizi precedenti ed esercizio 2016 per Crearevalore srl, e per soli debiti correnti per le società 3Ding Consulting e 2thePoint Psm srl.
- Euro 1.469.796 (1.389.015 al 31 dicembre 2015) relativi alle ritenute per il personale dipendente nonché lavoratori autonomi includendo sia i saldi riferibili ad esercizi

precedenti sia a quelli maturati nel corso del 2016. Il contributo alla formazione dell'importo da parte della controllante è pari a Euro 1.194.511.

- Euro 389.966 relativi a debiti Ires e irap anni precedenti e anno in corso.

Nel corso dell'esercizio 2016, la capogruppo e la società controllata CreareValore srl, hanno ricevuto avvisi bonari da parte dell'Agenzia delle entrate ovvero cartelle da parte di Equitalia per debiti pregressi non versati addizionati degli importi per sanzioni ed interessi; per i primi si è provveduto facendo richiesta di rateizzazione favorevolmente accolta dall'ente e per i secondi si è proceduto alla richiesta di definizione agevolata ai sensi della legge 225 del 1 dicembre 2016. In questa seconda casistica, si segnala la richiesta per la capogruppo di ulteriori cartelle per le quali era già in atto una rateizzazione.
Infine, si segnala che la quota oltre l'esercizio pari a Euro 1.033.364 dei debiti tributari iscritti, si riferisce agli importi dovuti oltre il 31 dicembre 2017 per le rate dei piani di ammortamento concessi dagli Enti riscossori.

Debiti previdenziali

La voce Debiti previdenziali esigibili entro l'esercizio comprende principalmente:

- Euro 1.294.864 riconducibili a debiti pregressi e correnti non versati per contributi a favore del personale dipendente, collaboratori ed amministratori.
- Euro 345.638 verso la fondazione Enasarco per contributi verso agenti non versati. Tale importo è quasi totalmente riconducibile alla capogruppo ed è riferibile a debiti pregressi già oggetto di rateizzazioni con l'Ente. Si rimanda alla nota integrativa della capogruppo per dettagli in merito a questa specifica componente di debito.

La voce riferibile ai debiti previdenziali oltre l'esercizio pari a Euro 225.289 corrisponde alla quota oltre l'esercizio successivo relativa alle rateizzazioni in essere.

Altri Debiti

La voce debiti verso altri comprende principalmente:

- Euro 615.570 quali debiti verso dipendenti per retribuzioni, ferie non godute , per 13° e 14° ;
- Euro 72.492 quali debiti verso amministratori;
- Euro 46.342 per debiti verso componenti del Consiglio d'Amministrazione e collegio sindacale;
- Euro 23.762 per debiti diversi.

L'importo totale è da riferirsi primariamente ai debiti iscritti dalla capogruppo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi ammontano a Euro 108.466 e sono da attribuirsi per Euro 100.692 alla capogruppo.
I risconti passivi ammontano a Euro 90.878 e sono dovuti per Euro 40.806 alla capogruppo e per Euro 50.072 sono inerenti ai rinnovi della controllata 3ding Consulting S.r.l in relazione ai canoni di mantenimento pluriennali dei servizi.

IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

Il Gruppo non è gravata da altri impegni non risultanti da quanto già indicato nello stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Di seguito riportiamo i contenuti delle principali voci del Conto Economico consolidato, rimandando alla Relazione sulla gestione per i commenti all'andamento dell'esercizio:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.847.138	8.644.377
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	608.148	51.470
Altri ricavi e proventi	701.179	400.014
Contributi in conto esercizio	111.663	240
Totale immobilizzazioni materiali	**13.268.129**	**9.096.101**

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente conseguenti alla rilevazione di sopravvenienze attive che solo in termini gestionali sono riclassificati nei proventi/oneri non ricorrenti come riconducibile ai dati riportati in Relazione sulla Gestione .
In merito agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono da ricondursi alle capitalizzazioni dei costi interni per personale dipendete impiegato nelle attività dedicate allo svolgimento dei progetti di Ricerca e Sviluppo; l'importo è giustificato principalmente dai dati riportati dalla Controllante e dalla società controllata 3Ding Consulting srl per rispettivamente Euro 285.786 ed Euro 274.717.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per servizi

L'ammontare complessivo dei costi per servizi è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Provvigioni	2.701.168	1.824.495
Consulenze e collaborazioni	1.005.566	918.424
Appuntamenti e costi call center	569.021	632.421
Pubblicità, fiere e rappresentanza	190.096	132.034
Spese viaggio, trasferte, rimborsi	210.384	99.909
Oneri e commissioni bancarie	235.858	276.465
Telefonia e internet	234.506	224.587
Servizi informatici	1.101.379	829.552
Pulizia e condominio	46.220	49.812
Sindaci e revisori	68.701	95.164
Compensi e costi amministratori	734.646	642.230
Manutenzioni	24.891	20.914
Energia elettrica e altre utenze	37.008	40.019
Formazione personale	4.934	18.496
Spese annuali borsa	103.102	205.722
Spese auto	25.112	24.318
Altri di varia natura	162.486	157.119
Totale costi per servizi	**7.455.076**	**6.191.681**

Costi per godimento beni di terzi

Sono connessi principalmente a canoni di affitto della società capogruppo ed al noleggio delle autovetture.

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante

La voce include Euro 653.965 di incremento del fondo svalutazione crediti ed Euro 254.612 di svalutazione connessa alla stima delle perdite attese sui crediti vantati nei confronti di Forte SPV S.r.l. per effetto dell'operazione di cartolarizzazione in capo alla società capogruppo e descritta nella corrispondente nota integrativa. Gli importi relativi alle medesime voci e in capo rispettivamente alle controllate 3ding Consulting srl e Crearevalore srl sono pari a Euro 33.169 ed Euro 68.000.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono, in via prevalente, sopravvenienze passive per Euro 647.670.

Per ciò che riguarda il contenuto di "proventi e oneri finanziari" e di "elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali" si rimanda alla nota integrativa della capogruppo.

Interessi ed altri oneri finanziari

Sono costituiti principalmente dalle poste iscritte dalla capogruppo e nello specifico:

- interessi passivi su prestiti obbligazionari per Euro 627.722;

- oneri derivanti dall'operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali per Euro 493.655;
- oneri derivanti dal costo ammortizzato dei crediti commerciali per Euro 17.003 e oneri per attualizzazione pari a Euro 35.953;
- interessi passivi bancari e chirografari, commissioni disponibilità fondi, fidejussioni e interessi passivi di mora e dilazione per complessivi Euro 214.300.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'ammontare complessivo delle imposte di esercizio è un onere di Euro 162.755 è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
IRES	(53.897)	(38.634)
IRAP	(48.729)	(25.805)
Imposte anticipate	242.016	879.805
Conversione ACE	23.365	95.671
Totale	**162.755**	**911.037**

Il saldo attivo delle imposte anticipate risulta incrementato per Euro 242.016 ed è riconducibile alla Società capogruppo per Euro 204.846 e alla controllata 2The Point srl per Euro 26.268; la movimentazione dell'esercizio delle imposte anticipate è riportata nel prospetto seguente.

Movimentazione imposte anticipate

Imposte anticipate			**Bilancio 31/12/ 2015**						**Bilancio 31/12/2016**	
Descrizione	Aliquota	Aliquota	Differenze temporanee	Imposta anticipate (differite)	Differenza temporanea sorta	Differenza temporanea assorbita	Imposta anticipata sorta	Imposta (anticipata) assorbita	Differenze temporanee	Imposta anticipate (differite)
Interessi indeducibili	24,00%	24,00%	36.772	8.825	30.301		7.272	-	67.073	16.097
Spese di rappresentanza	27,90%	27,90%	1.777	496			-	-	1.777	496
Fondo amm.to marchi ed avviamento	31,40%	27,90%	144.986	41.672	6.675	(34.855)	1.602	(10.945)	116.806	32.329
Fondo svalutazione crediti	27,50%	24,00%	2.169.495	582.121	933.733	(619.289)	224.096	(170.304)	2.483.939	635.913
Perdita fiscale	27,50%	24,00%	8.203.276	1.970.003	788.491		189.238	-	8.991.767	2.159.241
Compensi amministr.	27,50%	24,00%	103.253	21.246	96.709	(82.075)	23.210	(22.571)	117.887	21.885
Manutenzioni e riparaz.	27,50%	24,00%	9.352	2.718	5.613	(3.380)	1.347	(930)	11.585	3.136
Accantonam. Fondi rischi	27,90%	27,90%	-	-			-	-	-	-
Fondo indennità di clientela	27,90%	27,90%	28.421	7.666			-	-	28.421	7.666
Accantonam. Fondo Ristrutturazione	24,00%	24,00%	-	-			-	-	-	-
Totale			**5.839.921**	**2.634.747**	**1.861.523**	**(739.599)**	**446.765**	**(204.749)**	**11.819.256**	**2.876.763**

Effetto netto c/e	**242.016**

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

Qualifica	31/12/2016	31/12/2015
Dirigenti	3	2
Dipendenti	83	70
Apprendisti	6	24
Lavoro a progetto	20	6
Totale	**112**	**102**

Nel corso del 2016 il Gruppo non ha fatto ricorso a ditte di somministrazione di lavoro temporaneo per sopperire a picchi di produzione e a generiche momentanee carenze di personale.

Operazioni con parti correlate

Il Gruppo ha adottato apposite procedure in materia di operazioni con parti correlate, istituendo un apposito comitato con l'obiettivo di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale.

Il gruppo nel corso del 2016 non ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, (22-bis) del Codice Civile per importi di rilievo o a condizioni che si discostino da quelle di mercato.
Si ritiene tuttavia opportuno riportare le seguenti operazioni indicate in tabella:

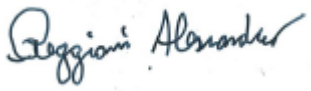
Voce	Syner.it Informatica S.r.l.	Federico Ponzano	Totali
Ricavi	12.000		12.000
Costi	29.772		29.772
Proventi/Oneri finanziari			0
Crediti commerciali	29.280		29.280
Debiti finanziari		172.848	172.848
Debiti commerciali	37.751		37.751
			0
Totali	108.803	172.848	281.651

Si specifica che rientra nel perimetro di correlazione l'Amministratore Delegato della 2The Point Psm srl , Federico Ponzano e che l'importo indicato deriva dall' accordo stipulato con la stessa società in data 11 gennaio 2016 avente per oggetto il finanziamento / mutuo secondo le norme di cui agli art.1813 e ss del Codice Civile.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ing. Alessandro Reggiani)



RENDICONTO FINANZIARIO

A seguire si allega il rendiconto finanziario consolidato confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	**31-12-2016**	**31-12-2015**
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.211.882)	(6.534.993)
Imposte sul reddito	162.755	911.037
(Dividendi)	1.403.489	1.235.274
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	110.912
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.645.638)	(4.277.770)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.321.448	2.207.459
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.086.906	1.203.146
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	23.750	46.710
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.432.104	3.457.315
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	786.466	(820.455)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.124)	9.890
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.041.514)	346.711
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(627.737)	(876.864)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	81.465	40.325
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(87.492)	(180.557)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.542.975)	(939.675)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.220.377)	(1.600.170)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.433.911)	(2.420.625)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.403.489)	(1.235.274)
(Utilizzo dei fondi)	(324.570)	(792.135)
Totale altre rettifiche	(1.728.059)	(2.027.409)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.161.970)	(4.448.034)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(56.315)	(64.660)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(924.670)	(440.668)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(2.416)
Disinvestimenti	20.475	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(960.510)	(507.744)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(303.215)	(1.141.308)
Accensione finanziamenti	3.567.689	3.368.992
(Rimborso finanziamenti)	(874.559)	(95.496)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.958.556	1.771.049
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.348.471	3.903.237
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	225.991	(1.052.541)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	503.309	1.555.713
Danaro e valori in cassa	2.255	2.392
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	505.564	1.558.105
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	725.557	503.309
Danaro e valori in cassa	5.998	2.255
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	731.555	505.564

primi®
sui motori

Relazioni

PRIMI SUI MOTORI S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS 39/2010

BILANCIO DI ESERCIZIO

31 DICEMBRE 2016

FAUSTO VITTUCCI & C.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
PRIMI SUI MOTORI S.P.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della PRIMI SUI MOTORI S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

ROMA 00185 - Via Parigi, 11 - Tel. 06/48904853 - Fax 06/48904857 - MILANO 20124 - P.zza Luigi di Savoia, 28 - Tel. 02/66715166
ALTRI UFFICI: BOLOGNA – PRATO – REGGIO EMILIA - SALERNO
e-mail: fv@vittucci.com – vittucci@gigapec.it http://www.vittucci.com

Reg. Tribunale di Roma n° 6098/93 - C.C.I.A.A. Roma n° 777595 - Cod. Fisc. 03824850485 - P.IVA 04528781000
Registro Revisori Contabili n° 24134 del 21.04.1995 – ex Albo Speciale CO.N.SO.B. n° 42
Registered at Public Company Accounting Oversight Board

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della PRIMI SUI MOTORI S.P.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamid'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si segnala di seguito quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

a) Situazione patrimoniale e finanziaria della società

Nella premessa della relazione sulla gestione, gli amministratori danno atto del perfezionamento dell'aumento di capitale sociale di circa euro 2,0 milioni, avvenuto in data 17 marzo 2017 a seguito del quale sono state rimosse le circostanze dell'art. 2446 comma 1 del codice civile, applicabili sulla situazione patrimoniale chiusa al 31 dicembre 2016 per effetto della perdita d'esercizio e delle perdite portate a nuovo.

b) Continuità aziendale

Il bilancio dell'esercizio 2016 è stato predisposto dagli amministratori sulla base dell'esistenza del presupposto di continuità aziendale della società in considerazione delle attese reddituali e finanziarie del Piano Industriale 2017-2021 recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Piano prevede inoltre la progressiva regolarizzazione della parte scaduta dei debiti tributari e previdenziali che complessivamente ammontano, al 31 dicembre 2016, ad euro 4,6 milioni.

Gli amministratori espongono, nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione, le circostanze che possono determinare rischi nel conseguimento degli obiettivi del citato Piano Industriale, in considerazione dei significativi incrementi di fatturato e redditività attesi che supportano, fra l'altro, la recuperabilità delle attività immobilizzate e per imposte anticipate.

Nello stesso paragrafo gli stessi riportano le azioni adottate, per garantire la sostenibilità finanziaria del Piano, che prevedono anche l'emissione di un prestito obbligazionario "PSM 90 2017-2021" per un importo massimo di euro 9,5 milioni, di cui la prima emissione di circa euro 2,2 milioni è avvenuta in data 23 febbraio 2017. Tale azioni tengono in considerazione l'entità di una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2016 di circa euro 12 milioni.

c) Partecipazioni in imprese controllate

La valutazione delle partecipazioni nelle imprese controllate è stata effettuata dagli amministratori, con il supporto di professionisti indipendenti, sulla base dei dati economici e finanziari inclusi nei Piani Industriali 2017-2021 approvati dagli organi amministrativi delle singole società.

d) Rischio di credito

Gli amministratori espongono, nel corrispondente paragrafo della relazione sulla gestione, le considerazioni effettuate ai fini della determinazione del fondo svalutazione crediti verso clienti, circostanziando le politiche di gestione adottate nonché la stratificazione dei crediti scaduti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della PRIMI SUI MOTORI S.P.A., con il bilancio d'esercizio della PRIMI SUI MOTORI S.P.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PRIMI SUI MOTORI S.P.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 10 aprile 2017

FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.

Amedeo Vittucci
(Socio)

PRIMI SUI MOTORI S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS 39/2010

BILANCIO CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2016

FAUSTO VITTUCCI & C.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
PRIMI SUI MOTORI S.P.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Primi sui Motori, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

ROMA 00185 - Via Parigi, 11 - Tel. 06/48904853 - Fax 06/48904857 - MILANO 20124 - P.zza Luigi di Savoia, 28 - Tel. 02/66715166
ALTRI UFFICI: BOLOGNA – PRATO – REGGIO EMILIA - SALERNO
e-mail: fv@vittucci.com – vittucci@gigapec.it http://www.vittucci.com

Reg. Tribunale di Roma n° 6098/93 - C.C.I.A.A. Roma n° 777595 - Cod. Fisc. 03824850485 - P.IVA 04528781000
Registro Revisori Contabili n° 24134 del 21.04.1995 – ex Albo Speciale CO.N.SO.B. n° 42
Registered at Public Company Accounting Oversight Board

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Primi sui Motori al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si segnala di seguito quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

a) Situazione patrimoniale e finanziaria della società capogruppo

Nella premessa della relazione sulla gestione, gli amministratori danno atto del perfezionamento dell'aumento di capitale sociale della società capogruppo di circa euro 2,0 milioni, avvenuto in data 17 marzo 2017, a seguito del quale sono state rimosse le circostanze dell'art. 2446 comma 1 del codice civile, applicabili sulla situazione patrimoniale della stessa chiusa al 31 dicembre 2016 per effetto della perdita d'esercizio e delle perdite portate a nuovo.

b) Continuità aziendale del Gruppo

Il bilancio consolidato evidenzia una perdita di pertinenza del Gruppo di euro 3,067 milioni e un corrispondente patrimonio netto di euro 1,202 milioni, inferiore rispetto a quello della capogruppo per euro 0,862 milioni per effetto delle perdite conseguite dalle società controllate e degli ammortamenti cumulati rilevati sugli avviamenti connessi alle differenze positive da annullamento.

Il bilancio consolidato 2016 è stato predisposto dagli amministratori sulla base dell'esistenza del presupposto di continuità aziendale in considerazione delle attese reddituali e finanziarie dei Piani Industriali 2017-2021 delle società del Gruppo approvati dai rispettivi organi amministrativi nel corso dei primi mese del 2017. I citati Piani prevedono inoltre la progressiva regolarizzazione della parte scaduta dei debiti tributari e previdenziali che complessivamente ammontano, al 31 dicembre 2016, ad euro 6,3 milioni.

Gli amministratori espongono, nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione, le circostanze che possono determinare rischi nel conseguimento degli obiettivi dei citati Piani Industriali, in considerazione dei significativi incrementi di fatturato e redditività attesi che supportano, fra l'altro, la recuperabilità delle attività immobilizzate e per imposte anticipate.

Nello stesso paragrafo gli stessi riportano le azioni adottate, per garantire la sostenibilità finanziaria del Piano, che prevedono anche l'emissione di un prestito obbligazionario "PSM 90 2017-2021" per un importo massimo di euro 9,5 milioni, di cui la prima emissione di circa euro 2,2 milioni è avvenuta in data 23 febbraio 2017. Tale azioni tengono in considerazione l'entità di una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2016 di circa euro 12,7 milioni.

c) Rischio di credito

Gli amministratori espongono, nel corrispondente paragrafo della relazione sulla gestione, le considerazioni effettuate ai fini della determinazione del fondo svalutazione crediti verso clienti, circostanziando le politiche di gestione adottate nonché la stratificazione dei crediti scaduti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della PRIMI SUI MOTORI S.P.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Primi sui Motori al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Primi sui Motori al 31 dicembre 2016.

Roma, 10 aprile 2017

FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.

Amedeo Vittucci
(Socio)

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

All'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ai sensi dell'art. 2429, Comma 2, codice civile

* * *

Signori Azionisti di **PRIMI SUI MOTORI SpA,**

il Collegio Sindacale è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile. Il Collegio Sindacale può, altresì, fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto del Codice Civile, delle norme statutarie e di quelle emesse dalle Autorità che esercitano attività di vigilanza e controllo sulla società, tenendo altresì in considerazione le norme di comportamento raccomandate dal Consigio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nomina e attività del Collegio

In data 6 aprile 2016, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale, cessato dalla carica per compiuto triennio, nominando per il successivo periodo e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 i suoi componenti nelle persone di Marco Vaccari (Presidente), Vito Longo e Sergio Volpi (Sindaci effettivi).

Il Collegio in carica ha svolto nel corso dell'esercizio 2016 le attività di propria competenza effettuando 14 riunioni e partecipando a tutte le 13 riunioni del Consiglio di amministrazione.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale, nell'adempimento dei propri doveri di cui all'art. 2403 codice civile, ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione;

- acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi, ed anche a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento della società e delle società partecipate, nonché sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate;

- incontrato tre volte la società di revisione legale Fausto Vittucci & C. Sas di Roma - incaricata della revisione legale dei conti della società - e da tali riunioni non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione, salvo quanto già indicato nei richiami di informativa contenuti nella relazione del revisore al bilancio di esercizio 2016;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché tramite l'esame diretto dei documenti aziendali;

- effettuato specifici atti di ispezione e controllo riguardanti, in particolare, i debiti tributari e

previdenziali rilevando come le tensioni finanziarie del passato abbiano generato omessi versamenti di ingente ammontare, che la società ha iniziato a pagare mediante gli strumenti tecnici del ravvedimento operoso e delle rateizzazioni, riuscendo ad eliminare nel corso del 2016 le omissioni aventi rilevanza penale;

- vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate.

Il Collegio Sindacale segnala che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunzie *ex* art. 2408 c.c. e che, in data 17 ottobre, ha rilasciato il parere previsto dall'articolo 2441, comma 6, del codice civile sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di esercizio della facoltà di conversione del Prestito Obbligazionario "PSM 2015-2021 Obbligazioni Convertibili", in esito alla modifica dell'apposito Regolamento sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti e degli obbligazionisti del 16 novembre.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , il quale risulta conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal Dlgs. 139/2015.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge - per quel che riguarda la sua formazione e struttura - e sui principi di redazione e di valutazione applicati. Inoltre, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario, di cui all'art. 2425-ter del codice civile. Riguardo alla relazione sulla gestione, abbiamo verificato che sia stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile e contenga, in particolare, l'indicazione dei principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società, nonché la descrizione delle attività di ricerca e sviluppo realizzate.

Il Collegio ha verificato che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. il Collegio ha espresso il consenso sia al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di sviluppo sostenuti negli anni precedenti che all'iscrizione di nuovi costi di sviluppo tra le immobilizzazioni immateriali in corso, alla luce del Piano industriale 2017/2021 approvato dal Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2017.

Il Collegio ha riscontrato come l'organo amministrativo abbia provveduto, contestualmente alla redazione del progetto di bilancio d'esercizio 2016, anche alla redazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2016 e che anche sul bilancio consolidato la società di revisione Fausto Vittucci & C. Sas abbia rilasciato il proprio giudizio positivo con richiami d'informativa.

Conclusioni

Nel corso delle riunioni del Consiglio di amministrazione, durante le quali sono state esaminate le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, il Collegio Sindacale ha ricevuto tutte le informazioni richieste.

Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni, poste in essere nell'esercizio cui si riferisce la presente relazione, non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla legge e allo statuto sociale, non rispondenti all'interesse della società, in contrasto con le deliere assunte dall'Assemblea, manifestamente

imprudenti o azzardate, mancanti delle necessarie informazioni, in caso di sussistenza di interessi degli Amministratori, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In conclusione, il Collegio Sindacale - considerato il contenuto della relazione redatta dal Revisore legale, tenuto conto dei richiami di informativa in essa contenuti e preso atto delle attestazioni rilasciate dal Presidente e amministratore delegato - non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio al 31 dicembre 2016 formulata dal Consiglio di amministrazione.

Modena, lì 10 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Marco Vaccari

Vito Longo

Sergio Volpi

Primi sui Motori S.p.A.
Viale M. Finzi, 587
41122 Modena (MO)
Tel. 059 3167411 – Fax. 059 885345
info@primisuimotori.it – www.primisuimotori.it